RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVIII - N. 5 *29 GENNAIO - 4 FEBBRAIO 1961 -* **L. 50**

VIRNA LISI
è fra gli interpreti di "Il caso Maurizius", il nuovo romanzo sceneggiato alla TV

RADIOCORRIERE-TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 38 - NUMERO 5
DAL 29 GENN. AL 4 FEBBR.
Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4300
Semestrali (26 numeri) » 2200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero
Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

(Foto Bosio)

Per quanto giovane (ha solo ventitrè anni) Virna Lisi è fra le attrici più note al pubblico televisivo: la ricorderete certo in Come le foglie *di Giacosa, e nei romanzi sceneggiati* Orgoglio e pregiudizio *e* Ottocento. *Ora è stata scelta a far parte del « cast » del nuovo romanzo sceneggiato alla televisione, in onda da questa settimana:* Il caso Maurizius, *che Anton Giulio Majano ha tratto dalle pagine dello scrittore tedesco Jakob Wassermann. Saranno con lei, tra gli altri, Corrado Pani, Mario Feliciani e Alida Valli.*

POSTARADIO RISPONDE

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER L'ANNO 1961

RADIOAUDIZIONI	**Annuale**	**L. 3.300**
	1° semestre	**» 2.100**
	1° trimestre	**» 1.500**
TELEVISIONE	**Annuale**	**L. 12.000**
	Semestrale	**» 6.125**
	Trimestrale	**» 3.190**

VTOL

« Stavo ascoltando *Il grande giuoco* quando la corrente è mancata mentre l'annunciatore stava leggendo la spiegazione di una sigla oggi frequente nel linguaggio aeronautico. E' tornata dopo cinque minuti, ma era ormai troppo tardi per sentire la fine di quella notizia. Potreste ripetermela voi? » (Turi G. - Taormina.).

Adottata universalmente, la sigla VTOL *punteggia sempre più di frequente il linguaggio aeronautico. Significa* Vertical take off and landing *e serve a designare gli apparecchi che partono e arrivano verticalmente, senza bisogno, cioè, di alcuna pista. Per ora, essi costituiscono una famiglia internazionale che quanto a modelli ed escogitazioni, è perlomeno eterogenea e curiosa. Non meno singolare di quelli che l'hanno preceduto, è l'ultimo VTOL di cui si parla. Ne progetta la costruzione la marina americana ed ha le ali di caucciù che, a seconda dei casi, si possono gonfiare e sgonfiare. Tale innovazione, oltre a consentire un più comodo stivaggio del velivolo sulle portaerei, è anche alla base del sistema di decollo e di discesa. Schematicamente, esso fa capo ad un congegno di pompaggio che immette aria nelle ali ad una pressione tripla di quella normale. L'aria viene successivamente espulsa da appositi ugelli che regolano la forza di scarico nella direzione e nel modo necessari per ottenere una spinta ascensionale. L'aereo procede quindi in volo orizzontale fino al momento in cui, dovendo iniziare la discesa, interviene nuovamente il giuoco delle pressioni a condizionarne le fasi sulla perpendicolare al punto di atterraggio.*

« Nobel »

« Chi sono gli scienziati a cui sono stati attribuiti i Premi Nobel per la fisica e la chimica quest'anno? Non ho seguito molto i giornali, ma *Postaradio* potrà rimediare a questa mia sbadataggine » (Valerio Degli Esposti - Terni).

I Premi Nobel 1960 per la fisica e la chimica sono stati attribuiti a Donald Glaser e a Willard Libby, professori dell'Università di California. Glaser ha 34 anni. E' nato a Cleveland e a 15 anni terminò le scuole medie superiori. Ottimo violinista entrò nell'orchestra filarmonica della sua città e a 23 anni divenne assistente di fisica presso l'Università del Michigan dove ideò e attuò in un triennio la cosidetta « camera a bolle » che gli ha valso il Premio Nobel. La « camera a bolle » consente di avvertire, prolungandone la durata, la collisione tra particelle nucleari create artificialmente da un acceleratore e gli atomi di un liquido surriscaldato. Questa invenzione, che si adatta ad ogni genere di particelle, si basa sul principio che le particelle dotate di carica ionizzano il liquido entro cui passano lasciando una scia di bollicine che possono essere fotografate. Libby è nato nel 1908 a Grand Valley nel Colorado, si è laureato in chimica all'Università di Berkeley in California e durante la seconda guerra mondiale ha lavorato intorno alla preparazione dei primi isotopi. Nel 1946 ideò l'« orologio atomico » per determinare l'età dei reperti archeologici misurando l'intensità della radioattività del radiocarbonio che in 5600 anni si riduce del 50 per cento. Libby ritiene che in ogni organismo vivente si abbia un equilibrio perfetto tra la velocità di disintegrazione degli atomi di radiocarbonio e quella di assimilazione dello stesso, equilibrio che solo la morte riesce a rompere. Ed è proprio in conseguenza della rottura di equilibrio che si può determinare con esattezza l'età in cui visse un organismo.

Una dolce medicina

« In una trasmissione scientifica si è parlato del miele come medicina. Potete pubblicare tutti i dati curiosi e scientifici che sono stati letti in quella conversazione? » (Giampiero Boni - S. Felice Circeo).

Nei tempi antichi il miele era annoverato tra le sostanze necessarie alla vita umana: serviva, infatti, da cibo, da bevanda e da medicina. Del miele come cibo parla la Sacra Scrittura in numerosi passi e l'uso del miele come bevanda è attestato sempre dalla Bibbia nel Libro di Esdra in cui si parla del « molso », l'idromele vinoso ottenuto dalla fermentazione del miele in una data quantità d'acqua: bevanda stimolante che è ancora in uso nei paesi nordici in sostituzione del vino e della birra. La moderna medicina, facendo un confronto tra il miele e lo zucchero, afferma che quest'ultimo è riscaldante, rovina lo stomaco, caria i denti ed è causa del diabete, dell'ipertensione sanguigna e delle emorragie cerebrali. Invece il miele, per la sua diversa composizione chimica, non solo non è causa di queste malattie, ma può esserne efficace rimedio. Rispetto al diabete il miele presenta un alto potere terapeutico, mentre, propinato per via endovenosa, ha dato ottimi risultati nella cura delle affezioni delle coronarie, del fegato e dell'ipertensione. Altri privilegi del miele sono la fragranza e il profumo, dovuti alla pastura dell'ape che va succhiando ora questo, ora quell'altro fiore: acacia, abete, arancio, lavanda, susino, frassino, tiglio, salvia. Il miele, secondo le piante da cui è raccolto il nettare, possiede proprietà medicinali diverse: quello di abete cura i raffreddori, le tossi ribelli, le bronchiti e tutte le affezioni dell'apparato respiratorio; il miele d'arancio, con quello di tiglio, è molto utile nelle insonnie prodotte da cattiva digestione, mentre il miele di susino è un ottimo purgante.

La figlia del Reggimento

« E' con piacere che ho seguito la trasmissione dell'opera *La figlia del Reggimento*. Credo che quest'opera a Torino non sia mai stata rappresentata. Nel 1936-37 venne inclusa nel cartellone della stagione al Teatro Carignano (dopo l'incendio del Regio). Il Maestro concertatore era il M° Berrettoni, l'istruttore del coro, il M° Alfio Ruffo. Ma quando si era pronti per le prove di scena, l'opera fu tolta dal cartellone, non ricordo per quale motivo. Nel contempo vorrei dire che il reggimento che raccolse *Maria* era l'11° e non il 21° di Crimea. Infatti il coro nel ritornello della canzone del Reggimento canta: *Egli è là, egli è là, egli è là, - viva l'undecimo che uguale non ha.* Questo per la cronaca » (Ercole Biemmi - Torino).

E per la cronaca, pubblichiamo ringraziando.

« Pace »

« Vi sarei grato se potessi leggere in *Postaradio* la lirica con cui si apriva il *Congedo* di ieri sera. Era, se non ho capito male, di un certo Stefano George » (Giulio Del Faro - Lecce).

Non è un « certo ». George è un buon poeta tedesco che nacque nel 1868 e morì nel 1933. Tra l'altro tradusse anche Dante.

« La sera mi svolazza intorno al capo - con ali silenziose. - Sparito è il giorno con il suo feroce - vorticoso insaziabile irruente - tumultuare... - S'eran gettati in caccia i miei pensieri - alla luce del sole; - irrefrenabilmente e senza mèta, - per divorarsi rapidi a vicenda. - Io sospiravo l'attimo tranquillo, - in cui beatamente avrei potuto - meditare nel buio e nel silenzio. - Le soglie, alfine, della stanza mia - ha varcato la notte. E non respira. - Io me ne sto qui solo, indisturbato: - ed ore molte si protendon placide - ad offerirsi. - Ma come in un magnetico incantesimo, - fascinato mi sento: e gli occhi affiso - alla lampada qui, che mi rimbalza - in dubitosi raggi - fuor dello specchio della notte nera. - Più non voglio pensare. Anzi, non posso. - Vorrei solo piegare le mie ginocchia. - E non pensare più! Forse, pregare ».

« Lampara »

« Ho sentito ieri sera verso le 24 una bellissima poesia intitolata *Lampara*. Non ricordando il nome dell'Autore, vi prego di pubblicarlo insieme alla poesia » (Filippo Marsupi - Lucera).

La poesia è di Edoardo Firpo.

« Scuro e chiuso nella notte senza stelle - e fermo come un lago di bitume - il mare pare che dorma. - Non passa un filo di vento. - Al largo, nascosto nel silenzio, - un lume si riflette - lento. - Viene sull'acqua scura lentamente, - quasi senza remare, - un uomo dentro una gran luce - che sembra uscire dal mare. - Sull'arco delle gambe ben piantato, - squarciando la notte col suo gran fanale, - sembra che venga dalla palude eterna. - Lascia i remi e si arma di una fiocina - lunga e affilata - poi gira sull'acqua la lanterna - e sta chinato sull'orlo della prua ».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Distorsione nell'immagine

« Il mio televisore presenta una distorsione nell'immagine verso la sinistra di chi guarda. Questo difetto non è costante e compare solo saltuariamente: credo però di averlo notato più frequentemente durante le riprese filmate che durante le trasmissioni dirette dagli studi della televisione » (Angelo De Bernardinis - Avezzano).

Il difetto da lei notato può essere dovuto ad un guasto nei circuiti di separazione dei sincronismi o nei circuiti che li precedono i quali distorcono il segnale video, impedendo un buon funzionamento del separatore. In sostanza le saltuarie deformazioni dell'immagine sono dovute al fatto che al generatore dei segnali di deflessione non arrivano soltanto gli impulsi di sincronizzazione, ma anche porzioni del segnale video: il verificarsi di questo fenomeno dipende spesso dalla natura dell'immagine trasmessa.

Comunicazioni interplanetarie

« Come è possibile attuare comunicazioni fra Terra e satelliti artificiali o in generale comunicazioni interplanetarie se vi è uno strato ionizzato attorno la Terra, che riflette le radioonde? » (Vincenzo Trani - Napoli).

Le radiocomunicazioni fra satelliti e la Terra o fra i pianeti del sistema solare e la Terra non sono poi tanto complesse e difficili come si crede. E' noto infatti che i satelliti artificiali fino ad ora messi in orbita hanno a bordo trasmettitori di piccola potenza e le radioonde provenienti da questi arrivano sulla Terra senza essere attenuate dagli strati ionizzati della ionosfera i quali agiscono come elemento riflettente solo per una certa gamma di frequenze e a condizione che la traiettoria di queste radioonde abbia una particolare inclinazione rispetto agli strati. Si ha ragione di ritenere che eventuali collegamenti interplanetari o con satelliti artificiali per telecomunicazioni avverranno su frequenze comprese fra i 1000 MHz ed i 10.000 MHz in quanto su queste frequenze l'energia elettro-magnetica può essere concentrata in uno stretto fascio con antenna a specchio parabolico di dimensioni ragionevoli. E' ovvia la convenienza di concentrare l'energia nella direzione del satellite o del pianeta e di limitarla entro un angolo più piccolo possibile, onde sfruttare al massimo il mezzo di comunicazione. Grandi possibilità si hanno per l'avvenire per le telecomunicazioni spaziali con i ricevitori a bassissimo rumore proprio (circuiti parametrici) i quali consentono un sensibile risparmio nell'energia trasmessa. Si calcola che per inviare messaggi telegrafici alla Luna con gli attuali mezzi di trasmissione occorre un trasmettitore avente una potenza dell'ordine dei 10 W, mentre per trasmissioni televisive essa è dell'ordine di 1 KW in quanto la banda di frequenza necessaria in questo caso è enormemente più estesa. Con una potenza di 1 KW si può trasmettere un messaggio telegrafico su Marte quando si trova alla minima distanza dalla Terra che è di 78 milioni di km. Un singolare aspetto delle comunicazioni interplanetarie è l'importanza del tempo necessario perché il messaggio arrivi a destinazione. Considerando che la velocità delle onde elettromagnetiche è di 300.000 km al secondo, un messaggio trasmesso dalla Terra verso Marte arriverà a destinazione dopo 4 minuti dall'inizio della trasmissione, quando quest'ultimo pianeta si trova alla distanza minima dalla Terra. E' chiaro che una conversazione bilaterale, come avviene sulla Terra, sarà pressoché impossibile, in quanto sulla Terra occorrerà attendere, nell'esempio citato, circa otto minuti fra la trasmissione di un messaggio e l'arrivo della risposta.

PER I "CLASSICI DEL TEATRO" ALLA TELEVISIONE

Interpreti del *Candeliere:* Nino Besozzi *(Mastro Andrea)*, Valentina Fortunato *(Jacqueline)* e Vittorio Sanipoli *(Clavaroche)*

IL CANDELIERE di De Musset

Interpreti della delicata commedia saranno tra gli altri Nino Besozzi, Valentina Fortunato e Vittorio Sanipoli — La regìa è affidata a Edmo Fenoglio

Se, del concerto romantico, Hugo, Lamartine e Vigny furono l'organo, la tromba e il violoncello, Alfred De Musset fu il flauto o, se volete, la viola d'amore. Ciò vale particolarmente per il suo teatro così antiteatrale e tanto più intimamente drammatico del teatro troppo teatrale che gli fu contemporaneo. Ancora una volta — e non sarà né la prima né l'ultima — il teatro del « cherubino del romanticismo » è la storia della rivincita del libro sulla ribalta.

Il 1830 fu un grande anno per la scena francese ma fu, anche, un anno di fischiate memorabili. Il romanticismo esordiva ufficialmente con l'esecuzione sommaria dell'*Hernani*, al cui confronto, l'insuccesso in sordina de *Le notti veneziane* era una bazzecola. Esso aveva non so se il vantaggio o lo svantaggio di non offrire il destro al rinnovarsi degli storici corpo a corpo fra i « panciotti rossi » rivoluzionari e le reazionarie barbe accademiche. C'è da scommettere che se Teofilo Gautier era pronto a farsi rompere la faccia per il ciclonico Hugo, non era disposto a fare altrettanto per i begli occhi del languido De Musset. Il romanticismo perentorio e fragoroso del primo lo impressionava certamente assai di più di quello ambiguo e morbido del secondo. Avrà avuto, forse, ragione quale bardo d'una rivoluzione, aveva certamente torto quale artista.

venerdì ore 21,15 televisione

Scherzi dei temperamenti. Per l'intrepido Victor il fiasco dell'*Hernani* agì da stimolante ed il sipario ebbe modo di alzarsi fin troppo spesso sui truculenti clangori dei melodrammi che gli tennero dietro. Il vulnerabile Alfredo, invece, non trovò più il coraggio di spingere alla ribalta un solo copione. Deluso e sdegnato, si accontentò di affidare alla stampa i propri dialoghi inventando il teatro da leggere. Fu la sua fortuna. Nella mancanza, anzi nell'ignoranza delle coercitive regole e convenzioni sceniche, poté manifestare, con autonoma pienezza, tutto l'estro della propria fantasia; e nella libertà dal vincolo della recitazione, poté conferire ai suoi dialoghi un nitore intellettuale ed una capricciosità verbale ineguagliabili. Non dovevano passare molti anni e le sorti si invertivano. Il messianico profeta dei *Miserabili* era costretto a consegnare i suoi drammi agli scaffali delle biblioteche — la vera immortalità l'avrebbe trovata altrove — e il delicato compilatore degli *Spectacles dans un fauteuil* risaliva vittoriosamente, ancora vivente, sul palcoscenico dal quale era sembrato escluso e, per l'avvenire, trovava, in esso, la sua vera e stabile fama. Oggi, un Verdi che osasse mettere in musica *Le roi s'amuse* sarebbe un anacronismo inconcepibile, mentre un Wolf-Ferrari tentato di rivestire di note l'implicita musicalità de *I capricci di Marianna* sarebbe comprensibilissimo.

Negato alla grande originalità ma straordinariamente ricco di piccole originalità, nei personaggi a due sole dimensioni delle sue commedie e dei suoi « proverbi » — ritratti all'acquarello in vece di sculture a tutto tondo, dove la sensibilità sostituisce la passione e l'eleganza il vigore — il figlio del secolo rivelò interamente la propria misura lirica.

E', la sua, la dimensione d'un romanticismo intimo ed estenuato, alla cui mobile, flessibile ed insinuante leggiadria contribuisce la stessa volubilità espressiva. Eccettuati, in parte, i truci casi e le disperse architetture d'un paio di tragedie affascinate dal modello shakespeariano, si tratta, in ultima analisi, di un teatro che non esce dai limiti del sentimento amoroso e mentre affonda le radici nel primo romanticismo — portato però verso l'interiorizzazione psicologica — tende la mano con non so che insolente e perversa innocenza, verso le morbidità e le sottigliezze del futuro decadentismo senza cessare di sospirare di nostalgia per le musicali, aristocratiche e libertine geometrie galanti di Marivaux.

Intorno a De Musset, diciamolo, i confini della cultura francese sembrano farsi più angusti, ma, in quei confini, che signore! Egli ha alle spalle Racine e Beaumarchais ed in faccia Laforgue e Giraudoux. Fu giustamente scritto che egli, « non è mai così francese come nei momenti in cui, per l'effusione lirica e la foga buffonesca, sembra inglese ». Appunto, ed ecco *Il Candeliere* (1835), classico di turno, in trasmissione venerdì, dagli studi televisivi di Milano, nella traduzione di Roberto Rebora. I tre atti di questa avventura di galanteria ed affetto sono il capolavoro del poeta. Fantasio, un giovinetto, un'adolescenza fragrante che si spalanca a tutte le disponibilità del cuore ed a tutti gli stupori della carne; incantato e muto adoratore della bella Jacqueline, moglie giovane e insoddisfatta di marito anziano: il notaio Mastro Andrea, nel cui studio egli fa da scrivano, si trova coinvolto e complice involontario in un gioco perfido, ad un tempo tormentante e delizioso: far da « candeliere », deviare, cioè, su di sé i sospetti del padrone, farsi credere l'innamorato della bella moglie del vecchiardo per meglio mascherare la di lei tresca con un aitante e militaresco capitano dei dragoni: Clavaroche. Nulla di più facile, per i due peccatori, che far cadere nella pania il tenero Fantasio; e nulla di più dolce per lui di caderci. A tavola, coi tre, egli recita così persuasivamente la sua parte, canta con tale sentimento la sua canzone, da mettere delle pulci nelle orecchie più che al marito all'amante della signora, la quale, quando egli le dichiarerà il proprio amore, davanti a quel dono di giovinezza esuberante ed indifesa, non potrà non esserne turbata. Ma il povero Fantasio ode, anche, non visto, un successivo colloquio rivelatore fra i due amanti e quando sarà nuovamente costretto, a causa dei risorgenti sospetti ed agguati del notaio, a far da candeliere, lo farà, come si dice, col cuore infranto, non senza avvertire l'amata di sapere come stanno le cose e non senza rassicurarla di essere contento di correre, per amor suo, qualsiasi rischio, gli costasse pure la vita. Come resistere ad una tenerezza e ad una grazia che nulla chiedono? Nello stanco *ménage* a tre ci sarà un cambio della guardia, ecco tutto; e la piccola città provinciale avrà, forse, un nuovo, piccante pettegolezzo da far circolare sottovoce.

Non è tanto nel verseggiatore, nel romanziere, nel diarista sinceramente insincero, quanto nel drammaturgo, e qui più felicemente che in ogni altra occasione, che il poeta si libera dal mito di quell'angelismo demoniaco di derivazione byroniana in cui si compiacque di atteggiarsi. Le antitesi romantiche ed autobiografiche di gaiezza e malinconia, di verità e mistificazione, di sensualità e purezza, di crudeltà e tenerezza, di sfacciataggine e pudore, di candore ed ironia, di cinismo e sentimentalità si fondono, con spontanea e gentile naturalezza, nella classica coerenza di una realtà magica, una favolosità del reale, che libera la sua sofferta interiorità sulle ali d'un aereo capriccio. Veramente, il maggiore dei poeti minori.

Carlo Terron

Corrado Pani (Etzel von Andergast)

IL CASO

ogni possibile pista della sua fuga e in poco tempo scopre Waremme, che di ritorno dall'America vive dando lezioni private sotto il nome di professor Warschauer. Etzel frequenta il suo stesso ristorante, entra in contatto con lui, si fa dare lezioni d'inglese, lo circonda di mille premure e finalmente, aggirando gli spigoli del suo carattere duro e della sua diffidenza, riesce a strappargli la verità che vedremo. Il suo intuito non l'aveva ingannato, Maurizius è innocente. Etzel esulta dal più profondo del suo cuore assetato di verità e decide di ritornare a casa per indurre il padre alla revisione del processo.

Ma intanto il Procuratore Generale von Andergast è abilmente riuscito a neutralizzare le mosse del figlio. E' andato al penitenziario a trovare Maurizius, ha parlato a lungo con lui, ha sentito incrinarsi la convinzione della sua colpevolezza (forse, come s'è detto, sostenuta in mala fede fin dal principio, per ragioni di carriera), e, ammantando di generosità il suo segreto terrore di una revisione del processo, gli propone di inoltrare ancora una volta quella domanda di grazia che per anni lui stesso è

Da sinistra: Raoul Grassilli

Anton Giulio Majano ha ridotto in quattro parti, adattandolo alle esigenze televisive, il noto romanzo di Jakob Wassermann, drammatico affresco della Germania nei primi decenni del secolo — Corrado Pani, Virna Lisi, Mario Feliciani, Lida Ferro, Raoul Grassilli e Lauro Gazzolo sono gli interpreti principali

Il Procuratore Generale barone Wolf von Andergast vive nella sua bella casa di Francoforte insieme al figlio diciottenne Etzel. Sua moglie, la dolce Sofia, è lontana da più di dieci anni, ed in famiglia è severamente proibito fare il suo nome e perfino alludere indirettamente a lei: aveva confessato al marito di essersi innamorata di un altro uomo e tanto era bastato al severo Andergast per metterla subito alla porta senza nemmeno concederle l'attenuante del non-tradimento. Tutta la esistenza del barone, la sua esistenza di uomo, di padre, di magistrato, è improntata alla stessa inflessibilità, raggelata in un formalismo senza indulgenza e senza sorriso.

Ma Etzel è ben diverso: ricco di un'appassionata e vivida fantasia, animato da un'infiammato culto per la giustizia, egli persegue e ne rappresenta l'aspetto ideale. E inutilmente si sforza di capire e di giustificare il padre che, preso nelle secche della procedura e delle prove formali, ne incarna l'atteggiamento opposto, pratico e opportunistico. Il padre vorrebbe naturalmente forgiare il carattere del figlio a propria immagine e somiglianza. E perfino in un disco di musica classica, scoperto nella camera di Etzel, egli vedrà il pericolo di un romantico e debilitante traviamento.

Un vecchio, Pietro Maurizius, da anni attende instancabilmente il Procuratore Generale all'uscita, supplicandolo di una udienza. Andergast lo respinge, annoiato e innervosito. Ma Etzel — attratto dalla tormentosa ed eloquente espressione del vecchio — ne viene a poco a poco segretamente affascinato. Domanda, indaga. Scopre che diciott'anni prima, proprio all'epoca della sua nascita, un grande caso giudiziario aveva appassionato l'opinione pubblica. Un intellettuale ventottenne, Leonardo Maurizius, sposato con Elli Jahn (una donna ricca, molto più anziana di lui), si era innamorato della bella ed enigmatica cognata Anna, da qualche tempo ospite in casa loro. Dopo settimane di tensione fra i tre, anzi, fra i quattro, perché frequentava la casa un giovane e brillante studioso, Waremme, anche lui innamorato di Anna, un colpo sparato da una pistola appartenente a Maurizius aveva ucciso Elli.

Fidando nella propria intuizione e colpito dalla tenacia, dalla fede con cui da tanti anni il vecchio Maurizius si batte per far riconoscere l'innocenza del figlio, Etzel decide di abbandonare la casa paterna e di mettersi alla ricerca dei protagonisti della tragedia. Non può sopportare l'idea che suo padre abbia fatto condannare un uomo, sulla base di scarse e dubbie prove, soltanto per imporsi alla pubblica attenzione con un'arringa rimasta famosa negli annali delle cronache giudiziarie. Ma soprattutto non può più vivere in pace, offeso nel suo fondamentale senso della giustizia, pensando alla lunga agonia di Leonardo Maurizius in una cella dell'ergastolo.

Va a Berlino, riesce a nascondersi così bene da evitare i segugi sguinzagliati dal padre su

Mario Feliciani (Wolf von Andergast)

riuscito ad insabbiare. Esausto, indifferente a tutto, Maurizius si lascia convincere e firma. Sarà libero, ma da quel momento la sua innocenza non avrà più modo di venire alla luce.

Etzel legge la notizia sui giornali e una rabbiosa amarezza lo invade. S'incontra con il padre, a casa, e durante una penosa scenata gli butta in faccia le accuse più sferzanti. Ma Etzel non sa tutto. Non sa che Maurizius, ritornando nel vecchio alloggio del padre e accolto dalla sua affettuosa, quasi delirante premura, se l'è visto morire sotto gli occhi pochi minuti dopo, fulminato dalla gioia. Non sa che è andato a Colonia a cercare Anna, e che al posto della donna tanto amata ha trovato un fantasma gelido, gretto, irriconoscibile. Non sa che il mondo gli è diventato estraneo, che la vita così difficilmente e miracolosamente recuperata gli pende fra le mani come una spoglia inerte. Non sa, infine, che in un momento di supremo disgusto Maurizius s'è buttato sotto il treno.

Quando lo scopre, un'altra reazione esplode in lui, ed è il grido culminante del romanzo.

MAURIZIUS

IL REGISTA E GLI ATTORI

Anton Giulio Majano

...Leonardo Maurizius), Virna Lisi (*Anna Jahn*) e Alberto Lupo (*Waremme*)

« Non l'ha voluta, la tua grazia! » urla all'allibito Procuratore Generale. « Non è stato un vile! La tua grazia l'ha respinta! ». E lasciando, questa volta per sempre, la casa paterna, se ne va con la madre infine ritrovata.

L'autore del *Caso Maurizius*, Jakob Wassermann, nacque a Fürth nel 1873 e morì a sessantun anno in Austria, nel 1934. Borghese di origine ebraica, fu narratore e saggista di ricca vena, appassionatamente interessato ai più vitali interessi del suo tempo, dalla crisi della civiltà borghese alla psicanalisi, dal razzismo alla filosofia, sempre difendendo con acuta intelligenza la possibilità di un interiore rinnovamento morale basato sulle forze della pura spiritualità e sullo spirito di sacrificio, atteggiamento che lo collega alle illuminate utopie idealistiche dell'espressionismo, destinate a venir ben presto frustrate, e nel modo più tragico. (E' evidente quanto Etzel Andergast, questo personaggio prediletto, somigli al suo autore). Dei numerosi libri, che hanno avuto costante successo in patria e sono stati tanto tradotti da permettere a Wassermann una vita agiata e tranquilla benché l'uragano antiebraico stesse per addensarsi sulla Germania, questo *Caso Maurizius* è stato dei più famosi. Pubblicato nel 1928, esso costituisce la prima parte di una trilogia: nel 1931 uscì *Etzel Andergast* (le successive avventure, le successive tappe ideologiche del ventenne, e la grande passione che concepisce per la moglie del suo grande maestro, Kerkhoven) e nel '34 *La terza esistenza di Kerkhoven* con cui si chiude questo vasto affresco drammatico della Germania nei primi decenni del secolo.

domenica ore 21,15 tv

Il romanzo sceneggiato affronta, come si vede, opere di vasto impegno artistico e culturale. Con Nievo, con Wassermann, ci allontaniamo dalla atmosfera più colorita ma anche più scontata delle storie dei pirati, dei banditi, dei saltimbanchi e delle cacce al tesoro. Con il *Caso Maurizius* l'iniziativa del romanzo sceneggiato è tanto « adulta » da poter per una volta rinunziare alle facili lusinghe del lieto fine a favore dell'inevitabile meditazione a cui ci invita questo romanzo splendido e amaro.

Maria Luisa Spaziani

Lida Ferro (*Elli Jahn*)

Dopo avere firmato centootto sceneggiature di film, due romanzi, centoquaranta racconti, decine di copioni per la radio e soprattutto per la televisione, Anton Giulio Majano confessa di non essersi mai trovato, forse, di fronte a un compito così difficile come quello della sceneggiatura de Il caso Maurizius. *Majano è uno dei registi più sperimentati, nel campo del romanzo televisivo, un genere che egli stesso iniziò, cinque anni or sono, con la realizzazione di* Piccole donne, *e nel quale ha poi offerto, gli anni successivi, ben cinque altre prove, con* L'alfiere *di Alianello,* Jane Eyre *di Charlotte Brönte,* Il capitan Fracassa *di Gauthier,* L'isola del tesoro *di Stevenson e* Ottocento *di Gotta. Ma* Il caso Maurizius, *anche per Majano, rappresentava una opera nuova, con delle difficoltà insolite da superare, e dei pericoli più insidiosi da eludere. E non soltanto per il fatto che un romanzo di carattere introspettivo, prevalentemente senza parlato, di 440 pagine, doveva essere trasferito sul video attraverso una serie di sequenze dialogate, in quattro ore complessive di trasmissione; quanto perché il nucleo del romanzo è questa volta di carattere strettamente spirituale, morale, per alcuni aspetti filosofico: non sentimentale, come la semplice e frettolosa esposizione della sua trama potrebbe autorizzare a credere. C'è, insomma, nel libro di Wassermann, un grosso caso di cronaca, ricco di tutte le sfumature e le esteriori attrattive che il caso di cronaca offre, non esclusa la suspence del giallo; ma c'è, soprattutto, un'opera di profonda indagine morale e umana: e questa doveva cercar di salvare il regista, pur nella necessaria esteriorizzazione del contenuto drammatico del libro, reso attraverso le immagini, sempre incalzanti e drammatiche, della sceneggiatura televisiva.*

Majano ha accettato volentieri la realizzazione de Il caso Maurizius *perché il romanzo lo riavvicinava a un ambiente che egli aveva conosciuto bene: quello della Germania fra le due guerre, alla vigilia della tragica avventura nazista. In questo periodo l'attuale regista del romanzo di Wassermann si trovava nella troupe di Luis Trenker, quale collaboratore alla regia del film* Condottieri; *e aveva poi prolungato il suo soggiorno tedesco alle dipendenze di un'altra casa cinematografica per l'intero ciclo di una nuova produzione. Forte dell'esperienza di allora, Majano ha quindi potuto ricostruire con la massima fedeltà i luoghi e l'ambiente umano della vicenda: da Francoforte sul Meno a Berlino a Colonia. Ma, con una leggera forzatura rispetto al testo di Wassermann, ha preferito spostare di quattro anni i termini nel tempo: dal 1906 al 1910 per il primo episodio (quello del processo) e dal 1924 al 1928 per il secondo (quello della inchiesta). E' una variazione all'apparenza insignificante, ma che ha una sua ragione precisa, e che porta dei riflessi tutt'altro che trascurabili. Il 1928 è l'anno in cui il partito nazista, forte allora di soli 108.000 iscritti, conquista 800.000 voti alle elezioni, ed entra per la prima volta con una sua concreta rappresentanza nel Reichstag. Il nome di Hitler è ancora quasi sconosciuto all'esterno della Repubblica di Weimar, e poco familiare per gli stessi tedeschi: ma già incombe la minaccia del grande flagello che si abbatterà fra poco sulla Germania e, di lì, su tutta l'Europa. La avvertono, pesante nell'aria, anche i personaggi de* Il caso Maurizius; *e la avverte, soprattutto, Gregorio Waremme, l'ebreo, un personaggio già di rilievo nel romanzo di Wassermann, ma che balza decisamente in primo piano nella riduzione televisiva oggi operata dal regista.*

Con questo materiale a disposizione, Anton Giulio Majano si accinge oggi a dare il via al suo settimo romanzo: che sarà realizzato per intero in studio, in una atmosfera più breve, quasi chiusa, che permetterà di guadagnare in profondità quello che altre volte è stato tentato in estensione, e che consentirà la definizione più esatta, e più rigorosa, dei caratteri dei vari personaggi e dei vari nodi drammatici e psicologici che si sviluppano dalle pagine del libro. Numerosi gli attori chiamati a interpretare il romanzo; e numerose, soprattutto, le parti di primo piano. Mario Feliciani, nel ruolo del giudice, dovrà rovesciare esattamente il personaggio dell'avvocato Fetjukovic, che egli sta ancora oggi ammirevolmente interpretando, e da sei settimane, al teatro della Cometa, nel Processo Karamazov *di Diego Fabbri; ma Virna Lisi, nella parte dell'affascinante Anna Jahn, meraviglierà probabilmente il pubblico, comparendo in una veste per lei assolutamente nuova: non più la ragazza ingenua, sentimentale, quasi primaverile, che fino a oggi ha impersonato; ma un personaggio fortemente drammatico, dalle tinte quasi allucinanti. Accanto a lei, nel ruolo di Waremme, Alberto Lupo, un nome ormai popolare al pubblico della TV, che cinque anni or sono, quando era un attore tanto meno conosciuto di oggi, prese parte, appunto sotto la direzione di Majano, al primo romanzo sceneggiato messo in onda alla TV; e Raoul Grassilli, che il regista ha voluto chiamare a coprire il difficile ruolo di Leonardo Maurizius dopo avergli visto sostenere la parte del prete in* Adunanza di condominio *di Cajoli. Alida Valli, un ritorno sempre gradito per il pubblico della TV, aveva già lavorato con Majano, allora aiuto regista, in due fra i suoi più celebri film:* Addio Kira *e* Noi vivi. *Corrado Pani, infine, il giovane protagonista di tutta la vicenda, deve all'attuale regista de* Il caso Maurizius *tutti i primi passi della sua breve, ma già così notevole carriera: dai primi radiodrammi della serie di Norman Corwin che egli interpretava alla radio quando aveva tredici anni, alla sua prima partecipazione cinematografica in* La domenica della buona gente, *al suo più recente esordio televisivo in* La signora Rosa di Lopez. *Conosciuto dal più vasto pubblico del teatro per la sua eccellente interpretazione di* Uno sguardo dal ponte *di Miller, nella celebre edizione viscontiana di due anni fa, Pani affronta oggi il personaggio più difficile, ma anche più importante, che abbia mai dovuto impersonare.*

Giorgio Calcagno

Per il ciclo del teatro in dialetto alla televisione

SO' DIECI' ANNE
✳
DON GIACINTO
✳
IL MALATO PER TUTTI

Le tre commedie, rispettivamente di Libero Bovio, Raffaele Viviani, Giuseppe Marotta e Belisario Randone, sono state scelte a rappresentare il teatro in napoletano — Protagonista della serata: Nino Taranto

Nino e Carlo Taranto (alle finestre), con Gennaro Di Napoli, Mario Laurentino e Luisa Conte durante le prove dello spettacolo napoletano del ciclo « Teatro in dialetto »

In quell'appassionante viaggio che è il ciclo televisivo del « Teatro in dialetto » a cura di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi, facciamo sosta, questa settimana, in una città — Napoli — in cui l'espressione drammatica si manifesta come una istintiva forza naturale dei suoi poeti e del suo stesso popolo. Una città che è essa medesima un palcoscenico sul quale ogni favola diventa credibile: il mare, le piazze, le case, i vicoli, le grida, la gente, i nobili e la plebe, i ricchi e i borghesi, gli affamati e gli illusi sono musica e colore, felicità e tormento di un mondo straordinario.

Non condurremo il lettore a compier dotte corse di citazioni attraverso l'inesauribile storia del teatro napoletano dall'ultimo Ottocento ad oggi. I Petito, gli Scarpetta, i Di Giacomo, i Murolo, i Viviani, i De Filippo, nomi sui quali il sole della fama non può tramontare, bastano a chiarire, anche nella memoria del più distratto, le glorie e le fortune di un repertorio. La dovizia delle opere è, anzi, tale che la scelta di tre commedie in un atto, tolte da tre momenti diversi, riesce ad avere una precisa giustificazione. E. Ferdinando Palmieri, dai teleschermi, illustrerà queste ragioni; noi limitiamoci a qualche breve nota per soddisfare la facile curiosità di coloro che si domanderanno il perché di certe esclusioni. Innanzi tutto convien rilevare che la rassegna ha, necessariamente, dei limiti e che il suo impegno è più indicativo che panoramico; in secondo luogo, con autori come Libero Bovio, Raffaele Viviani, Marotta e Randone, oltre ad aprire e concludere un arco preciso dal punto di vista cronologico e di evoluzione letteraria, si battono strade solitamente meno frequentate e si sottolinea quindi il gusto di una ricerca.

* * *

In *So' dieci' anne*, Bovio ci dà l'amaro quadro della Napoli del primo dopoguerra; l'ambiente piccolo borghese in cui la famiglia di Achille Di Lorenzo, impiegatuccio al catasto ed oscuro compositore di versi, si dibatte, è lo specchio di un disfacimento crepuscolare per il quale non impropriamente citeremo Cecov. Questi personaggi devastati da un grigio destino sono ombre abbozzate di un grande dramma; nessuno di essi si salva dalla propria mediocrità: non lui, don Achille, non la moglie, Rosina, sempre alle prese col difficile bilancio familiare, non i figli, Achilluccio, scribacchino senza risorse, ed Amalia, occupata dalle cure del bimbo non meno che da quelle del marito di professione *claqueur*. Il tema della minuscola tragedia, che Bovio canta con lirico candore, si accentra sull'ultima figliuola Di Lorenzo: Marietta, da dieci anni perduta nel sogno che il fidanzato, Alfredo Lanzetta, povero commesso di negozio, possa risolvere il problema, null'altro che economico, di condurla all'altare. Dieci anni: ed ogni sera, il bravo giovane va a far visita all'innamorata senza avvedersi che presto, oramai, tra i capelli di lei spunterà qualche filo bianco. E gesti, e parole e fantasie si trascinano così, lentamente, inesorabili; Marietta e Alfredo fingono di travedere, oltre questa barriera, una luce che non sorgerà mai. La ruota cigolante del misero amore giunge al suo ultimo giro la sera in cui il fidanzato annuncia che l'indomani partirà per l'America. La sua pietà, quando tenta di far credere che forse però potrebbe rinunciare, non significa nulla nel cuore di Marietta. E' davvero finita. E per sempre.

* * *

Con *Don Giacinto* di Viviani scendiamo in strada. Un vicolo e una casaccia con le finestre che guardano su una umanità chiassosa. La commedia è, soprattutto, un personaggio, quello del protagonista, un vecchietto spiantato che lotta, quasi freneticо, nel nome di una dignità fatta di ripieghi. La vena di Viviani prorompe, qui, con la prepotenza che a lui è propria; battute rapide, taglienti, un dialogo che risolve sempre inaspettato, un lampeggiare continuo di invenzioni tanto più nuove in quanto affioranti da una tradizione genuina di verità quotidiana. Viviani, si sa, era un grande attore e scriveva quindi per se stesso, sciogliendo l'ispirazione sul metro delle sue stupende qualità di interprete. Don Giacinto, dicevamo, zimbello del quartiere, è calato in un sabba popolaresco — anche cattivo — cui non appartiene; che fanno, i vicini? C'è una moglie infedele che appena può rimaner sola, apre l'uscio allo spasimante; c'è il marito che torna all'improvviso e non s'accorge di nulla; c'è una prosperosa fruttivendola legata all'occhiuta gelosia del consorte; c'è il portinaio autoritario, ci sono i venditori ambulanti e c'è una simpatica famiglia di folli. Una girandola, una sinfonia. E lì, in mezzo, don Giacinto; generosamente sbeffeggiato; con la sola amicizia di un canarino e lo struggente desiderio di una tazza di vero caffè. Ma fino in fondo orgoglioso della fierezza che porta come una bandiera; per un equivoco, per un gioco carognesco, il fruttivendolo geloso spara un colpo di pistola e lo ferisce. Sarebbe il momento di far pagare a tutti il tossico della sua dignità offesa; ma don Giacinto tace, cioè non denuncia il feritore: « Ecco... — dichiara — due giovanotti sconosciuti stavano litigando... così... m'hanno ferito per isbaglio... ». E il vittorioso è lui.

martedì ore 21,15 televisione

* * *

Riscendiamo in un « basso » con l'atto di Giuseppe Marotta e Belisario Randone: *Il malato per tutti*. « Napoli — dice la didascalia — dopo l'invenzione della penicillina ». Don Ciccio Ruocco esercita il più assurdo dei mestieri. Ha una famiglia da mantenere e il bisogno, pressante come una condanna, gli è stato fantasioso consigliere. Egli sa qualcosa di medicina e fa il malato a proprio piacimento: gli è facile ingannare i medici. Appropriandosi (per finta) le malattie altrui, si fa prescrivere i farmaci necessari con i benefici della mutua e poi rivende, naturalmente a prezzi favorevolissimi, la preziosa merce a chi ne ha veramente la necessità. Quando nel rione capita un caso di penicillina, per Ciccio Ruocco è una cuccagna; simulare una polmonite è un giochetto elementare e il guadagno sarà forte. Ma questa volta la pentola del trucco rimane senza coperchio: la polmonite piomba addosso davvero al poveraccio e senza la penicillina, ormai venduta, lo fulmina all'altro mondo. L'Arcangelo Gabriele lo viene ad accompagnare e lo riprovera; ne ha ben ragione. Eppure chi ci dice che don Ciccio Ruocco non riuscirà anche di là nei suoi espedienti? L'interrogativo è lanciato come una *boutade* alla quale Marotta e Randone ci autorizzano, spiritosamente, a prestar fede.

* * *

La serata napoletana si chiude. I nostri appunti possono, per quanto rispondenti più alle esigenze di una informazione giornalistica che ad un rigore critico, sollecitare lo spettatore a un interesse che vada oltre il semplice svago digestivo. Almeno ce lo auguriamo. Certi che quella di Napoli non è soltanto una voce che canta spensieratamente; tanto più se a raccoglierla per rioffrirla al pubblico c'è un attore come Nino Taranto.

Carlo Maria Pensa

Teatro "psicologico,, dai microfoni del "Terzo,,

L'EGOISTA di Bertolazzi

La commedia, rappresentata dapprima, agli inizi del secolo, in una riduzione dialettale, venne portata sulla scena nella stesura originale soltanto nel 1944 — L'edizione radiofonica è affidata alla Compagnia del Piccolo Teatro di Milano

Carlo Bertolazzi scrisse *L'egoista* nel 1900, a trent'anni. L'indicazione cronologica diventa un utile riferimento quando si aggiunga che *El nost Milan* è del '93: significa che a trent'anni il Bertolazzi è uno scrittore di teatro più che maturo. Nei limiti dell'arte sua, infatti, entro quel breve volgere di anni si esprimono le possibilità più varie: la pittura di una società carica sì di contraddizioni, ma indagata piuttosto nel sottofondo dei suoi sentimenti che nel nodo dei suoi contrasti; la costruzione di caratteri assoluti, studiati in se stessi più che nelle relazioni col terreno storico su cui allignano (ma senza conoscenza del quale non si comprenderebbero), quasi nell'ambizione di attingere il segno della grande poesia. A questo secondo registro, è persino superfluo dichiararlo, s'intona *L'egoista*. Altre opere del Bertolazzi mettono in atto una contaminazione dei due filoni tematici di fondo, in linea di massima provocando una certa loro degradazione di qualità: moralismo socialistico e ideologia da un lato, ossessione analitica e ossequio dei metodi scientifici di osservazione dall'altro, danno come prodotto, incontrandosi, un linguaggio d'incrocio, derivato spurio del verismo lombardo *fin de siècle*. Ma dove l'impegno è più concentrato e unitario, dove i due atteggiamenti non si condizionano a vicenda, escono opere che fanno del Bertolazzi un caso a parte. Tanto più se si pensa che *L'egoista*, scritto in lingua, dovette subire una traduzione in dialetto veneto per poter essere rappresentato (dal Benini); che l'originale rimase praticamente ignoto fino al 1944, anno in cui Eugenio F. Palmieri lo ristampò e Giulio Stival lo portò in scena; che solo nel '60 se ne ha, da parte del Piccolo Teatro di Milano, la seconda rappresentazione; tutto insomma concorre a legittimare l'impressione di avere di fronte un autore e un testo in qualche misura enigmatici. In realtà si tratta, molto più semplicemente, di un caso d'incomprensione critica, favorita dagli equivoci estetici sul teatro e la letteratura in dialetto. Il Novecento è alle porte; i contemporanei del Bertolazzi tendono all'unificazione linguistica come ad un corollario della recente unificazione politica; e il Rovetta gli scrive (cito dal saggio del Palmieri): «... poiché hai saputo rendere più nobile, pur conservandone le efficaci caratteristiche, il dialetto milanese, concorri tu pure con noi a formare questa benedetta lingua italiana parlata... ». L'esortazione, rivolta ad uno che, per vedersi rappresentare una commedia concepita e scritta in lingua era costretto a lasciarla tradurre in veneziano, risulta di un'ironia atroce, anche volendo ammettere che sia, com'è, involontaria.

Giorgio Strehler, regista

Lasciando stare, comunque, il resto dell'opera del Bertolazzi, è certo che *L'egoista* è un lavoro assolutamente non dialettale. Grigio, tenuto, uniforme dal principio alla fine, avaramente sensibile soltanto a ciò che potrebbe arricchire e perfezionare il ritratto del protagonista (in tale caso sensibile fino alla sfumatura), rischia piuttosto l'eccesso di schematismo e di freddezza, ma non indulge mai al colore e all'effusione.

I quattro episodi (che corrispondono a quattro diverse età e situazioni dell'« egoista » Franco Marteno) sono funzionali come in un discorso dimostrativo, in una relazione scientifica. Sono situazioni tipiche di un male morale visto col distacco e il rigore dello scienziato che analizza un male fisiologico: se a temperarli, specie nel terzo e quarto atto, non subentrasse una pietà pudica, una commozione d'alta qualità teatrale che scioglie lo sgradevole gelo dei dialoghi. Nel primo atto, la vittima di Franco è il fratello Renato; nel secondo, la moglie Bice e l'amico Carlo; nel terzo e nel quarto la figlia Elena; tutti sono sacrificati alla proterva insensibilità di questo protagonista incapace di un'azione che non offenda i diritti altrui. Tuttavia, alla fine, la gran vittima di se stesso è lui; prigioniero di una vocazione distruttiva che gli fa il vuoto dentro e intorno, lo condanna ad ossessioni meschine, riduce la sua realtà alle più miserabili soddisfazioni, lo lascia preda di assurdi e inguaribili terrori. Il dramma è disadorno e spietato, il personaggio grande: e giustamente lo Strehler ricorda, a proposito di questo Franco Marteno, « certi grandi personaggi negativi, espressi con diversissimi toni e cadenze e costumi, dal teatro russo ».

Angelo Romanò

mercoledì ore 21,30 terzo progr.

Giulia Lazzarini (*Elena*)

Andreina Paul (*Clelia*)

RADAR

Può darsi che di qui a qualche giorno, a breve distanza dal 20 gennaio, in America, in Europa, nel mondo intero si chiedano al presidente Kennedy parole meno alate, programmi più concreti e particolari di quelli contenuti nel suo primo messaggio. Può darsi che la tromba di cui egli ha sentito e invitato a sentire l'appello abbia ben presto un suono affannato, allarmante, e allora si vedrà qual è il vero significato del suo nobile discorso. Ma io sarò di quelli che alle sue parole continueranno a dare peso, che me ne contenterò ben più che di ogni altro possibile programma circostanziato e, insomma, vivrò a lungo nella speranza di non essere deluso, giacché nel suo messaggio c'è tutta la forza, tutta la verità, tutta la fede che è necessario e sufficiente avere per dirigere un popolo, disegnare una politica, marciare (non avventurarsi) nell'avvenire. Lasciamo stare il poeta che l'ha salutato con un inno (da noi i poeti non sono apprezzati in tali funzioni), le autorità religiose che hanno egualmente consacrato il giuramento di lui cattolico, la negra che ha cantato per lui, ammirevoli segni di un'aspirazione alla tolleranza e all'eguaglianza in una nazione tormentata da qualche grave rimorso: tutto ciò può essere simbolismo di messinscena, promettente, ma anche passeggero.

Le parole no; le parole sono state di quelle che possono muovere il mondo, un impegno, tradito il quale, una nazione perisce.

Una lunga lotta crepuscolare

Le parole sono azioni. Io credo che la fondamentale novità ed efficacia del discorso di Kennedy sia quella di aver egli parlato a nome di un'altra generazione di americani e, in definitiva, di una nuova America. Di qui la sua importanza: ha parlato un mondo senza sclerosi, senza l'incattivimento di chi ha perso i beni goduti in giovinezza, senza il pessimismo della stanchezza e le manie della vecchiaia; ha parlato una generazione che ha fatto i suoi conti, accettato l'eredità, conosciuto a memoria tutte le querele, tutti i guai e tutti i rischi, « indurita dalla guerra, disciplinata da una pace fredda e amara », e perciò può dire: « bene, lasciamo andare i vecchi ritornelli, le furberie inutili, i dilemmi senza conclusione e pigliamo una strada nuova. La nostra azione significherà rinnovamento e mutamento ».

Kennedy ha riacceso il lume della pace. Non l'ha patteggiata, non l'ha discussa. Ha soltanto fatto capire che la guerra non può essere più un ricatto. Ha solennemente ricordato che « nel passato, coloro che cercarono follemente la potenza montando a cavallo della tigre, sono caduti inevitabilmente in basso »: e dei quattro nemici dell'uomo contro i quali egli intende iniziare un paziente combattimento, il quarto è la guerra.

Ha auspicato perciò « non un nuovo equilibrio di forza » (che è giocare al braccio di ferro), ma « un nuovo mondo di legalità ».

Io sento in queste semplici parole un grande coraggio, una coscienza religiosa. In realtà Kennedy avrebbe riscosso altrettanti applausi facendo tremare i cuori, riempiendoli di esuberanza patriottica e di orgoglio di potenza; ma egli sapeva perfettamente che tutte queste cose portano a cavalcare la tigre e a questo proposito aveva già presagito l'effetto di essere disarcionati.

Ha promesso di lottare contro la povertà, ma l'ha detto in modo arguto, epigrammatico: « Se una nuova forma di società libera non può aiutare i poveri che sono numerosi, non potrà salvare i ricchi che sono pochi ». E ha dedicato il primo posto alla libertà, senza la quale i diritti dell'uomo continuano il loro inesorabile disfacimento. Insomma, Kennedy che poteva pronunciare un altro discorso altrettanto solenne, ha pronunciato questo che può essere accusato di evangelismo; ma perché l'avrebbe fatto se non avesse sentito la rispondenza nella verità? A un certo momento, le ingenuità di questo tipo sono più audaci e lungimiranti delle astuzie. Infine, egli non ha detto « io », o « noi », ma « voi », rivolgendosi a tutto il mondo, ed è stato gesto di misura e convinzione democratica. Non ha promesso nulla né per oggi né per domani, né per la durata della sua generazione né della sua vita: ma per un futuro lontano e per un corso non contingente, ma storico.

Ha parlato di una lunga lotta crepuscolare, ma egli, credo di avere capito bene, ha inteso non il crepuscolo della sera e quindi un combattimento nell'oscurità, ma il crepuscolo del mattino, una lotta nella luce dell'alba.

Franco Antonicelli

Grandezza di un mito

Si narra che Cesare, varcata ormai la trentina, sia stato visto un giorno mestamente assorto, e che, richiesto dalla madre a che cosa stesse pensando così di cattivo umore, le abbia risposto: « Penso che Alessandro, alla mia età, aveva già conquistato il mondo! ». Giustificabile, ad appena due secoli e mezzo dalla morte del sovrano macedone, la suggestione che le sue leggendarie imprese, racchiuse per di più in così breve spazio di tempo, continuavano a esercitare sulla fantasia e sullo spirito di emulazione dei posteri più immediati, specie se capaci e ambiziosi come Cesare. Comprensibile, solo con la grandezza del genio che annulla le distanze del tempo per obbedire alle immutabili leggi della storia, la persistente validità del mito di Alessandro Magno che ventitré secoli non sono riusciti minimamente a scalfire consegnandolo intatto alla nostra stupefatta ammirazione di lontanissimi posteri.

Di questa ammirazione, legittima quanto consapevole, si è recentemente fatto appassionato interprete Antonino Pagliaro in un lucido e ben proporzionato saggio (1), dal quale risulta un esauriente profilo di Alessandro Magno, costruito con amorosa cura ma senza alcuna concessione alla retorica d'occasione e opportunamente spogliato di ogni velleità romanzesca o leggendaria, dove tuttavia la finezza dell'introspezione psicologica finisce per costituire un fattore determinante alla felice edificazione del quadro, permeando di sé tutto lo sviluppo della gloriosa vicenda umana vissuta dal grande Macedone.

Così non si può non sottolineare l'importanza che l'autore giustamente attribuisce alle componenti mistica e mitica nel forgiare il carattere del Nostro, nel sorreggerlo durante l'epica impresa e nel guidarlo alla meta finale dell'impero universale, la cui investitura egli appunto non concepiva « se non si ha dalla propria la forza di un mito ».

In altre parole, quella che noi oggi chiamiamo il senso della missione divina da compiere, elemento decisivo per intuire la reale portata del ruolo svolto da Alessandro nella storia del mondo: un ruolo assolutamente straordinario e forse unico, per « la grandiosità degli effetti, che scaturirono da un operare di prodigiosa intensità, ristretto nel limite di una vita assai breve », per la forza e l'intrinseca validità degli schemi ideali che, a dispetto della durata effimera dell'impero da lui creato, valsero a caratterizzare « un'epoca tra le più ricche e feconde nella storia della civiltà umana ».

Ma per riuscire a tanto non certo lievi furono le difficoltà che Alessandro dovette superare, e non solo quelle visibili innalzategli dalla natura e dagli agguerriti nemici, ma anche quelle di ordine psicologico legate all'ambiente stesso che lo circondava e lo assecondò nella realizzazione dei suoi piani. Ambiente di stretta osservanza macedone ereditato da Filippo, non dimentichiamo, e quindi logicamente impregnato di nazionalismo, che non poteva certo comprendere le nobili ragioni ideali e l'irresistibile spirito di avventura che muovevano il suo sovrano, motivi cioè che non fossero quelli di una pura e semplice espansione territoriale della Macedonia.

In sostanza si presentava dinanzi ad Alessandro il dualismo — felicemente avvertito in tutta la sua importanza dal Pagliaro che ripetutamente vi si sofferma illustrandone le varie fasi — fra i precisi e limitati obiettivi dell'aristocrazia militare e in genere della classe dirigente macedone, e i suoi ideali, forse non del tutto chiari neppure a lui stesso ma certo di una vastità e di una complessità senza precedenti, destinati a perpetuare fra i posteri il ricordo del grande sovrano e della sua eccezionale impresa. Non altrimenti infatti credo si possa definire l'edificazione di un impero macedone-persiano, « in cui la componente macedone rappresenta[sse] l'ellenismo in tutto il suo valore, e l'iranismo rappresenta[sse] l'Asia nella sua validità storica »: in altre parole « una realtà politica e civile, al tempo stesso, in cui le forze storiche della grecità e dell'iranismo potessero collaborare in una comune opera di bene e di progresso ».

Se a questo grandioso disegno sfortunatamente mancò il sigillo della continuità, non per questo ne resta sminuita l'importanza, rappresentando esso la magistrale intuizione di ciò che la grandezza di Roma riuscirà tre secoli appresso a tradurre in operante realtà.

Giorgio Gualerzi

(1) Antonino Pagliaro: *Alessandro Magno*, ERI - Edizioni RAI, Torino - L. 2500.

Chiamami bugiardo

radiodramma di John Mortimer

Una città come Londra costituisce il rifugio della più impensabile umanità. Ed è una vera fortuna che sia quella grande Londra che tutti sappiamo, un oceano sterminato con infinite piccole insenature, entro cui si aggirano milioni di pesciolini, principalmente occupati nello sfuggire alle insidie e nel procurarsi di che sopravvivere; felici unicamente della possibilità loro concessa di nascondersi alla vista uno dell'altro. Così meschina, insignificante è la vita di ciascuno di essi, che proprio non avrebbe senso portarla a conoscenza del mondo.

Ma può esserci anche un qualche vantaggio a sprofondare in una così vasta distesa. Un tipo come Sammy, tanto per fare un esempio, può dare benissimo a intendere ai suoi occasionali vicini di essere del tutto diverso da quello che madre natura e le avversità lo hanno configurato. Lui, nato nel più squallido dei suburbi, rimasto orfano dalla più tenera età, vissuto da sempre tra un ufficietto desolato per il collocamento di personale domestico ed una pensioncina ancor più desolata, può impunemente, davanti a terzi, crearsi la vita che avrebbe voluto, o, più semplicemente, quella che da un momento all'altro gli passa pel capo. Combattente valorosissimo, reduce da tutti, praticamente, i fronti di guerra; padre felice di due figlioli, con relative preoccupazioni; ammogliato con una donna che fu bellissima, ora tramutata in oppressiva tiranna, così da far ritenere scusabili, se non lecite, le numerose scappatelle che, sempre a parole, lui si permette. C'è qualche contraddizione, talvolta assai clamorosa, in quello che dice; ma chi potrebbe smentire le sue fandonie? Sono milioni che non sanno chi sia, e non si curano di saperlo, neppure un tantino.

Finché un giorno — cose che capitano anche nelle sterminate metropoli — un tipo come Sammy ti va ad incontrare la più insignificante delle ragazze, che di proprio suo, unici beni esclusivi, ha una disperazione, una solitudine che non hanno mai fine. Orfana, sfuggita ai bombardamenti, profuga per ragioni politiche, costretta a servire da bambinaia presso padroni indifferenti o brutali, una come Martha, a quello che dice Sammy, ci crede sul serio. Non la sfiora neanche l'idea che possa trattarsi, ipotesi più che benevola, di esagerazioni. Un giuoco da nulla, uno scherzo innocente, in men che si dica diventa pericoloso. Perché, anche Sammy, una coscienza ce l'ha; se è sempre vissuto di sfacciate menzogne, è stato per la convinzione che nessuno, proprio nessuno, fosse disposto, non si dice a concedergli credito, ma a prestargli attenzione. Ora, ed è la prima volta che gli succede, le cose si mettono in modo tutto diverso. Di fronte allo sguardo intento e pensieroso di una giovane donna che ama, l'impalcatura delle bugie crolla miseramente, come un pietoso castello di carte, e scopre quel che c'è sotto, ancor più avvilente e meschino. Ma a Sammy non importa gran che: né della miseria, da cui è tanto difficile sollevarsi, né di venir scoperto bugiardo. Anzi, per quanto possa riuscire assurdo pronunziare parole di questo tipo, è la prima volta che si sente felice.

f. d. s.

sabato ore 21,25 progr. naz.

Ritratto di donna

di Clotilde Masci

Questo radiodramma si incentra sul lungo monologo di una donna, spinta a parlare di sé e con sé dalla solitudine e dall'egoismo, man mano che premono verso la coscienza i moti di una sensibilità irritata e delusa. Ella è pervenuta alla soglia rischiosa dell'età di mezzo senza che la sua vita abbia maturato il frutto di un amore ricambiato, di un interesse reale, di una aspirazione soddisfatta. Giovane e viziata, ha voluto prendersi come marito un artista, un uomo estroso e seducente che il suo denaro le ha permesso di acquistare. Ma non ha saputo guadagnarlo a sé, e dopo una unione tempestosa e amara l'ha perso definitivamente. La sofferenza e l'umiliazione hanno immiserito le fonti della sua affettività, spostandola sul piano di uno sterile amore di sé che la induce a una astiosa querela contro « gli altri » e le loro ragioni. Codesto atteggiamento allontana da lei ogni vera amicizia, infastidisce e stanca chi le vuol bene, spunta persino le armi di quella civetteria con cui Ella tenta di esprimere la sua femminilità inappagata. Il bridge, i trattenimenti mondani, la cura maniaca per la persona divengono i motivi dominanti di una esistenza che piega verso la mitomania e l'isterismo. L'ozio e la solitudine la spingono a tormentare il suo avvocato, il medico, l'architetto con sfoghi, querimonie, richieste assurde; il vicino cammissariato di polizia imparerà a conoscerla, e a sopportare i suoi racconti di immaginarie aggressioni, di persecuzioni inesistenti.

La sera in cui ha principio e fine la vicenda narrata, Ella avrebbe dovuto recarsi in casa di amici per una canasta. Il forzato rinvio del trattenimento la costringe inaspettatamente a fronteggiare un'interminabile fila d'ore vuote. Angosciata dalla coscienza della sua solitudine, che giudica immeritata, Ella si abbandona ai vuoti giochi della mente: la sua immaginazione converte l'ombra di un passante sconosciuto, prima in un appassionato corteggiatore, poi nel protagonista di una ipotetica rapina ai suoi danni. E questi fantasmi le forniscono il pretesto per invocare comprensione e soccorso dai conoscenti, dagli amici: soprattutto dall'uomo che dovrebbe a suo dire sposarla quando il suo matrimonio venisse annullato, e che visibilmente non lo farà né ha mai pensato di farlo. Nella progressione di questi tentativi pietosi, tra i quali si inserisce il corteggiamento insultante di una conoscenza occasionale, l'emotività di Ella si dilata morbosamente, monta verso un acme di angosciosa tensione: è un'onda che la rapisce in una tempesta effimera, per riabbandonarla presto, senza forze, sulla spiaggia della sua solitudine crudele. In definitiva, una sera come le altre, dove si riflette lo squallore di una esistenza affollata da tanti motivi, nessuno dei quali ha la potenza e l'attitudine di trasformare quell'esistenza in una vita vera.

errezeta

lunedì ore 17 secondo progr.

Un testimone nella notte

di Jean Marcillac e Maurice Bernard Endrèbe

Una ballerina come Ginette, vissuta sempre sotto il tendone polveroso di un circo di infimo ordine, oppure, nelle ore della libertà e dello svago, nella vicina palestra dove si scambiano pugni i giovani bulli della periferia, che cosa può attendersi dalla vita se non grossolanità e vessazioni? E chi potrebbe meravigliarsi nell'apprendere che, una sera non più triste di tante altre, mani brutali si sono strette attorno al suo collo, ed hanno posto fine alla sua esistenza?

Il problema, che sta principalmente a cuore alla polizia, è di mettere le mani sopra il colpevole: impresa davvero non facile, considerato il gran numero di persone che avrebbero avuto motivi sufficienti per commettere questo delitto.

Due gli indiziati, in modo particolare.

Il deforme nanerottolo Pif, legato a Ginette da un torbido sentimento: il desiderio di chi ama con la consapevolezza che il proprio amore è destinato a venire respinto.

Ma anche Misha, cinico sfruttatore, spavalda figura di bellimbusto da quattro soldi, poteva avere valide ragioni per sbarazzarsi della ragazza. Non gli aveva preannunziato Ginette la sua intenzione di sbarazzarsi di lui, in vista di un nuovo spasimante, di Misha infinitamente più autorevole e generoso?

Poi, c'è Battling Ray, personaggio chiave della vicenda. Qualche anno fa era un giovane sulla cresta dell'onda, un pugile forte come una quercia, sul punto di impadronirsi dell'alloro mondiale. Amava Ginette d'un amore appassionato e sincero. Ed è tornato dalla ragazza poco prima che venisse commesso il delitto, ridotto all'ombra del bel ragazzo di un tempo: reso cieco dai pugni subiti, tutti i guadagni sfumati fra cliniche e specialisti, sorretto dalla sola speranza di ritrovare la Ginette di allora.

Ma, come agli altri, gli è toccato di sentirsi respingere, con parole appena appena affettuose. E' rimasto nel camerino mentre la ragazza si cambiava vestito. Ha sentito una porta che cigolava, il passo di qualcuno che attraversava la stanza, un rantolo soffocato che stava a significare una vita spezzata.

Un testimone, dunque, diretto e immediato; ma un testimone che nulla poteva vedere, fuori della notte che lo circonda. In quella notte oscura e totale nondimeno tutti avvertono che sta la spiegazione del dramma.

f. d. s.

lunedì ore 21,45 secondo pr.

Un nuovo ciclo culturale del "Terzo"

IL "PRIMITIVO" NELLA MUSICA CONTEMPORANEA

Nel 1925 quando alla Salle Majestic venne eseguita *Aoua!*, una delle tre *Chansons Madécasses* (Canzoni del Madagascar) di Maurice Ravel, la sera del concerto uno degli spettatori protestò ad alta voce verso l'interprete Jane Bathori: « Monsieur L. M. sort ne voulant pas réentendre pareil texte alors qu'on bat au Maroc! ». Cioè non era possibile ascoltare una simile musica mentre i francesi si battevano nel Marocco. In effetti il testo che il poeta creolo, Parny, aveva fornito a Ravel sottolineava che mentre i « buoni selvaggi » accoglievano come fratelli i bianchi, quest'ultimi invece erano preoccupati soprattutto di colonizzarli e farli schiavi. Ma a parte questo *fauvismo* ideologico che Ravel attuò forse con sottile malizia, dato che le canzoni gli erano state commissionate dall'americano Mrs Coolidge, il primitivismo, o meglio il mito del primitivo, è senza dubbio un capitolo importante della musica contemporanea; d'altra parte come lo è stato per le altre arti: la pittura, la scultura, la letteratura, e anche la filosofia. La critica d'arte ha da tempo cominciato a dimostrare in che misura e in quali occasioni Picasso, Moore, Mirrò e molti altri artisti si siano ispirati all'arte e al mondo dei primitivi. Dimostrare questo anche per la musica altro non significa che innestare ancor più nel tessuto della cultura alcune fra le più significative opere musicali contemporanee.

Se si chiedesse a chi è informato sulla musica moderna qual è l'opera *Fauve* per eccellenza, senza dubbio i più risponderebbero: *La Sagra della primavera* di Strawinsky. Certamente in quest'opera convergono molti elementi primitivi: i riti d'iniziazione e di propiziazione della Russia pagana, l'impiego di stilemi e di tecniche del folklore arcaico; ma l'elemento primitivo per eccellenza della *Sagra* è dato dall'impiego (cosciente o intuitivo) di Strawinsky, di tecniche proprie delle musiche rituali: cioè dilatazione della crisi e regolazione iterativa della stessa.

Ma oltre alla *Sagra* ci sono anche le opere *fauves* di Milhaud, sia quelle ispirate alla foresta brasiliana (*L'homme et son désir*) sia quelle ispirate ai negri nord-americani (*La Création du monde*) mediati musicalmente dal jazz. Quest'ultimo è stato senza dubbio un veicolo di *fauvismo*, anche se ha dato luogo a non pochi equivoci; comunque di esso se ne sono serviti innumerevoli musicisti da Debussy a Ravel, da Honegger a Strawinsky a Krenek e così via.

lunedì ore 21,45 terzo progr.

Accanto a un primitivismo decisamente lessicale, cioè all'impiego di tecniche molto vicine a quelle primitive, esiste poi una condizione psicologica « selvaggia » e « primitiva », che ha dato risultati musicalmente analoghi. L'espressionismo, ad esempio, con i suoi presupposti di « uomo originario », « grido di rivolta », « suono indistinto », ha molte premesse per questa condizione psicologica *fauve*: e non bisogna dimenticare che la Germania della seconda metà dell'800 fu la patria di Frobenius, della musicologia comparata (l'odierna etnomusicologia) e che la famosa rivista *Il Cavaliere azzurro*, pubblicava accanto a riproduzioni di Picasso e di Kandinsky anche pitture e sculture del Camerun o di altre parti dell'Africa.

Il punto assolutamente da chiarire è che il primitivismo è un fatto assolutamente contemporaneo, e non ha nulla a che vedere con l'esotismo o con le cineserie di settecentesca memoria. L'uomo di cultura bianco, quindi anche il musicista, dinanzi alla crisi di determinati valori ha tentato un recupero organico con le sonorità di mondi lontani: tali sono i *collages* orientali di Messiaen o gli organici a percussione di Balì e di Giava impiegati da Boulez; tali la *Toccata per strumenti a percussione* di Chavez o *Ionisation* di Varèse; un passo più in là c'è l'« istinto » di John Cage.

Certo non è possibile ricondurre tutta l'esperienza musicale contemporanea al *fauvismo*, basterebbe la componente neoclassica come contrappasso: ma mentre quest'ultima rivela una coscienza e una autosufficienza delle tradizioni culturali eurobianche, il *fauvismo* sembra essere uno strumento di evasione e di « arte come libertà ».

Naturalmente in un ciclo di dieci trasmissioni non è possibile presentare tutte le opere *fauves* contemporanee: si tratterà comunque delle più significative e di quelle in cui il mito del primitivo è stato l'elemento determinante.

Diego Carpitella

Una novità di Bruni Tedeschi

Del compositore torinese, Mario Rossi presenta venèrdì in prima esecuzione assoluta il* Concerto primo *per orchestra —* Sabato: *Ephrem Kurtz e la flautista Elaine Schaffer in musiche di Leclair, Haydn e Sciostakovic

venerdì ore 21 progr. nazionale

Mario Rossi, sempre lodevolmente attento alla nuova produzione musicale, dirige la prima esecuzione assoluta del *Concerto primo* per orchestra uscito di fresco dalla penna del quarantacinquenne compositore piemontese, Alberto Bruni Tedeschi. Discepolo di Giorgio Federico Ghedini, il Bruni Tedeschi esordì nel 1941 con l'opera in tre atti *Villon*, rappresentata al « Teatro delle Novità » di Bergamo. La sua attività, interrotta dalla guerra, riprese nel '45 con l'« azione mimica » per piccola orchestra *Il Pedro*. Seguirono questo lavoro la *Sinfonia in un tempo*, le *Variazioni* per orchestra, eseguite al Festival di Venezia del '48, e il *Concerto per il Principe Eugenio*, trasmesso per la prima volta dalla RAI nel '51. Con la « musica a soggetto per orchestra » *Birkenhead*, Bruni Tedeschi vinse il « Premio Trieste 1952 »; mentre la *Messa per la Missione di Nyondo* fece conoscere il nome del compositore fuori d'Italia, l'opera avendo avuto il suo battesimo ad Amburgo nel '53. Infine, con l'azione drammatica *Diagramma circolare*, rappresentata al Festival veneziano del '59, il musicista ha mirato a dare un nuovo interesse al teatro in musica, uscendo dalla convenzionalità di una soggettistica inattuale ed ispirandosi invece alla più tipica realtà d'oggi: nella fattispecie, alla vita di una moderna azienda industriale. Il *Concerto primo* è articolato in tre tempi — Allegretto, Allegro, Mosso, — il secondo dei quali è uno « Scherzo ». L'organico dell'orchestra è quello mozartiano, con l'aggiunta di un pianoforte, un corno inglese e un trombone. Come in *Diagramma circolare*, anche qui lo stile è essenzialmente contrappuntistico; e, pur non seguendo rigidamente la prassi dodecafonica, il lavoro è largamente orientato verso di essa, per cui l'impressione sonora che se ne riceve è essenzialmente *atonale*.

Il programma, che comincia con l'*ouverture* del *Flauto magico* di Mozart, si completa con la *Sinfonia concertante K. 364* scritta dallo stesso Mozart per violino, viola e orchestra (solisti Franco Gulli e Bruno Giuranna) e con la soggiogante seconda *suite* dal balletto *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel.

Elaine Schaffer interpreta sabato il *Concerto op. 7 n. 3* del settecentista francese Jean-Marie Leclair

Alberto Bruni Tedeschi

sabato ore 21,30 terzo programma

La solista di flauto Elaine Schaffer interpreta il Concerto op. 7 n. 3 *del settecentista francese Jean-Marie Leclair, in una manifestazione diretta da Ephrem Kurtz, comprendente altresì l'ouverture del-l'*Orfeo ed Euridice *di Haydn — opera di ispirazione gluckiana scritta per Londra, su libretto in italiano, nel 1791 col titolo originario di* L'Anima del Filosofo *— e l'undicesima* Sinfonia *del massimo esponente della musica sovietica contemporanea, Dimitri Sciostakovic.*

Emulo del Corelli, il cui insegnamento egli ricevette tramite il nostro Somis, a Torino, Leclair è considerato il fondatore della scuola violinistica francese. I suoi Concerti *per violino — come anche questo per flauto — si ispirano ai modelli italiani di Torelli e di Vivaldi ma posseggono tuttavia una fisionomia melodica che è propria del Leclair. Alla ritmica tutta francese del primo movimento del lavoro in programma, si oppongono gli accenti tragici dello strumento solista che sospira lungo tutto l'Adagio; a sua volta, il finale forma un contrasto col movimento centrale, con una musica vivace e brillante che rivela ad un tempo la mano del sinfonista e l'esperto conoscitore del flauto.*

Scritta per celebrare il 40° anniversario della Rivoluzione Russa, la Sinfonia n. 11, in sol minore, *di Sciostakovic rievoca i moti operai insurrezionali del 1905. Si tratta pertanto di una opera « a programma » che tuttavia conserva al discorso sinfonico la sua autonomia. Il lavoro impiega liberamente i canti rivoluzionari, non interpolati decorativamente nella partitura, ma usati come elementi integranti che forniscono gran parte del materiale tematico e conferiscono una salda unità alla struttura formale.*

Il primo tempo si intitola « Piazza Palazzo » e preannuncia il clima dei tragici avvenimenti descritti musicalmente nelle parti che seguono. Il secondo movimento dipinge il quadro terrificante della sanguinosa repressione della rivolta operaia compiuta dalle guardie dello Zar il 9 gennaio; ed il terzo tempo è una commossa commemorazione funebre delle vittime di quell'eccidio: il brano ha per titolo « Eterna memoria ». Il finale esprime il pugnace anelito di libertà dei lavoratori, i quali, spronati dal sacrificio dei martiri del 9 gennaio, combatteranno fino al raggiungimento della vittoria, segnata dalla Rivoluzione del 1917.

n. c.

Franco Gulli e Bruno Giuranna, solisti nella *Sinfonia concertante* K. 364 di Mozart che Mario Rossi dirige nel concerto di venerdì

Luisa Ribacchi è tra le interpreti dell'opera di Dessau

Il processo a Lucullo

Nata sul testo di Brecht, l'opera di Paul Dessau è un chiaro esempio di come la musica possa diventare parte integrante della parola del poeta

Il nome di Paul Dessau, insieme a quelli di Kurt Weill e di Hans Eisler, è indissolubilmente legato al nome di Bertold Brecht, del quale fu stretto ed assiduo collaboratore musicale. Le musiche per parecchi dei testi brechtiani recano la firma di Dessau, e basterebbe ricordare, fra i più celebri, l'*Eccezione e la regola*, *Madre Coraggio e i suoi figli*, l'*Anima buona di Seciuan*, il *Signor Puntila e il suo servo Matti*. A differenza di questi lavori, dove il testo recitato prevale su quello musicato, il *Processo a Lucullo* (il titolo originale di Brecht è *Die Verurteilung des Lukullus*, mentre una precedente stesura, nel 1938, era stata intitolata *Das Verhör des Lukullus*) è un'opera essenzialmente musicale. In vista di questo risultato Brecht ha scritto un testo di carattere epigrammatico e lapidario suddiviso in dodici episodi, la cui evidenza apodittica si incide nelle stesse immagini musicali, secondo quella funzione epica ch'egli esige sia assolta dalla musica.

L'epicureo Lucullo per due cose si consegna ancor oggi alla memoria degli uomini: per i suoi pranzi sfarzosi e succulenti, e per aver trapiantato dall'Asia il ciliegio. Sono le uniche sue azioni che in qualche modo abbiano recato un giovamento ai suoi simili: nel primo caso al suo cuoco ed all'artista ch'era in lui (« mi lasciava fare da cucina a mio talento... », testimonia infatti costui, « e per questo dico: è umano »), nel secondo caso al contadino (« Io lodo te che lo recasti. Quando ogni ricchezza predata in Asia sarà fatta polvere, dai colli, ad ogni nuova primavera, questo trofeo bellissimo fra tutti agiterà nel vento dolce ai vivi il candore gemmato dei suoi rami »). Ma dimenticato sia il grande condottiero, il vincitore di sette re, il conquistatore di cinquantatré città, colui che accrebbe la gloria e la ricchezza di Roma. Le sue umanistiche benemerenze sono troppo esili al cospetto degli ottantamila morti, delle devastazioni, delle violenze, costati alle sue imprese bel-

domenica ore 21,30 terzo pr.

liche (« Un ciliegio! Poteva conquistarlo con un uomo soltanto. Ottantamila invece ne ha mandati tra i morti »). Sia dunque gettata al nulla la sua ombra! Così decreta l'eccelso tribunale del regno dei morti, quando finalmente Lucullo si presenta al suo giudizio: « Al nulla, lo si getti al nulla! Quanto ancora lui e gli altri come lui sul genere umano inumani dovranno incombere, alzando le mani accidiose e imporre il macello reciproco ai popoli? Quanto ancora noi li sopporteremo e gli altri come noi sopporteranno? Sì, lo si getti al nulla! E insieme a lui tutti i suoi pari! ».

La musica di Dessau è inscindibile dal tutto, parte integrante del lavoro, proprio nel senso che collabora al suo significato. Non v'è dissonanza, non v'è colpo di timpano, non v'è pausa che non adempia una precisa funzione significativa o didascalica, sia che il musicista si limiti ad accentuare la parola coi pochi tocchi di una batteria trattata con molta varietà, sia che si sciolga nel tenero e contenuto lirismo di una melodia di libero andamento prosodico. Ogni suono, ogni ritmo, ridotto all'essenziale, vale come un'affermazione inequivocabile.

L'opera di Brecht e Dessau fu rappresentata la prima volta a Berlino nel 1951.

Piero Santi

"La Fiamma" di Respighi

Mara Coleva, Lucia Danieli, Prandelli e Tagliabue protagonisti dell'opera: una storia d'amore e di stregoneria ambientata nella Ravenna bizantina del VII secolo

Alla corte di Ravenna, negli ultimi anni del VII secolo. Nella Villa dell'Esarca Basilio, la vecchia madre Eudossia vigila dura e inflessibile su tutto e tutti; ma con particolare cura sulla vita della nuora, la giovane e bella Silvana che il figlio ha voluto sposare in seconde nozze, già avanti negli anni. Silvana si lamenta della sua inutile giovinezza che vede sfiorire tra le chiuse mura del palazzo. Chi sia veramente Silvana nessuno è riuscito ancora a saperlo con certezza. Si sussurra che la madre fosse dotata di strani e terribili poteri, si parla di magia. Certo a questo oscuro legame ella si piega, anche se riluttante, ora che la vecchia strega Agnese di Cervia è venuta disperata a chiederle di essere salvata dalla folla inferocita che le dà la caccia, ritenendola colpevole, con i suoi malefici, della morte di Cesario. Frattanto è annunciato l'arrivo da Bisanzio di Donello, il figlio dell'Esarca, che ritorna a Ravenna dopo molti anni. Tra Donello e la matrigna nasce subito, spontanea, una simpatia che i comuni ricordi dell'adolescenza rendono più viva. La scena è interrotta dalla folla che invade i giardini del palazzo, in cerca della strega. Scovata, Agnese viene condotta al supplizio sotto gli occhi inorriditi di Silvana, mentre si leva minacciosa la voce di Eudossia che predice la stessa sorte a chi ha protetto la strega.

La morte di Agnese ha sconvolto l'animo di Silvana, già gravato da oscuri presentimenti. Strane voci circolano sul suo conto. A Donello, che è stato presente al supplizio della vecchia, ella chiede, in presenza del marito, di rivelare tutta la verità. E il giovane confessa che Agnese, nel vaneggiamento dell'agonia, ha svelato che Silvana è figlia di una strega che ha legato a sé con arti diaboliche l'Esarca. Basilio ordina che sia mozzata la lingua a chi osi riferire una simile menzogna; ma rimasto solo con la moglie finisce per confermare la rivelazione. Silvana ha dunque ereditato il magico potere della madre, ed è forse il sangue materno che ha acceso la fiamma da cui si sente avvolgere: l'insana passione per Donello. A quelle stesse arti ora si affida per evocare, nella notte, il giovane

giovedì ore 21 progr. naz.

e per avvincerlo disperatamente a sé.

Ma la vecchia sospettosa Eudossia vigila. Per salvare l'onore della famiglia persuade Basilio a rimandare a Bisanzio Donello; Silvana cerca d'impedirlo, inutilmente. In un impeto di ribellione confessa all'Esarca il suo peccaminoso amore sì che il vecchio ne muore di schianto. Accusata da Eudossia della morte di Basilio e di stregoneria, Silvana, dopo una fiera difesa dinnanzi al Sacro Tribunale, crolla di schianto e viene mandata al rogo dalla folla furente.

Questa, nelle linee essenziali, la vicenda che il librettista Claudio Guastalla ricavò da un dramma del norvegese Wiers Jenssen, La strega, *e che Ottorino Respighi presentò per la prima volta a Roma nel 1934. Due anni dopo, a soli cinquantasei anni, il musicista moriva, lasciando incompiuta quella* Lucrezia, *che la moglie Elsa, la fedelissima e devota compagna d'arte, provvederà a compire e a far rappresentare.*

La Fiamma *è dunque l'opera più matura del maestro, quella che più si discosta dai precedenti e tanto discussi saggi teatrali, per orientarsi verso le forme tradizionali del melodramma ottocentesco, che qui ritroviamo modernamente ripristinate con un ritorno deciso alla vocalità ampia e non di rado scoperta, e con l'impiego d'imponenti masse corali, che nei finali d'atto danno vita a maestosi quadri d'esplosiva eloquenza. Respighi, che appartiene alla famosa generazione dell'Ottanta, alla quale l'Italia deve la sua odierna rinascita musicale, fu un grande colorista, che nel particolare descrittivismo del poema sinfonico (chi non ricorda* Le fontane di Roma, I pini *ecc?) diede il meglio del suo temperamento acceso, del suo vivo talento, nutrito di classici e romantici, di Debussy e di Strauss e delle loro magie armonistiche e strumentali.*

Così anche nei tre atti della Fiamma *è il colore, la magnificenza dell'orchestrazione, il dato più rilevante, più che il dramma, che nel bizantinismo dannunziano escogitato dal Guastalla difficilmente si prestava alla creazione di personaggi autentici.*

a. c.

FLORIANA CAVALLI, MARIO DEL MONACO E TITO GOBBI NELL'« OTELLO » DI VERDI

I tre grandi interpreti della scena lirica, sono i protagonisti della nuova edizione dell'« Otello » verdiano, con cui si è inaugurata la Stagione Lirica del Teatro dell'Opera di Roma. Il capolavoro, concertato e diretto da Franco Capuana, viene replicato sabato alle 20,30 per le Stazioni del Secondo Programma. *Nella foto:* **Floriana Cavalli.**

Alla radio nell'interpretazione di Vittorio Gassman

ADELCHI

di Alessandro Manzoni

Penso che siano note a tutti, per conoscenza diretta o per averne sentito parlare, le ragioni che la critica letteraria e teatrale hanno quasi sempre opposto all'Adelchi. Ragioni se non negative certo limitative del suo valore di tragedia. E appunto le riserve fondamentali riguardano la costruzione appena accennata, la negazione dell'esistenza di una vera tragicità nella vicenda e nei personaggi, la natura prevalentemente lirica di questi ultimi. Argomenti sostenuti anche oggi, unendoli a una supposta distanza o differenza fra teatro drammatico e teatro letterario.

Il fatto è che la critica della stupenda tragedia è ferma ancora ai giudizi espressi a suo tempo da Francesco De Sanctis, e ripete schemi precostituiti senza più verificarli nella loro validità. Questa non è la sede dove si possano controbattere certe affermazioni, ma certamente è necessario dire che — fermi restando i limiti di costruzione dell'Adelchi e una certa sommarietà di movimento nel progressivo farsi dei personaggi — l'altezza della tragedia, sia per il valore civico dei suoi avvenimenti, sia per la crisi morale di Adelchi e di Ermengarda, umanissime e astratte insieme, raggiunge momenti drammatico-poetici tra

martedì ore 21 progr. nazionale

i più pieni e compiuti del nostro teatro. Ciò non soltanto nei due mirabili cori (per i quali si deve approvare che vengano detti dallo stesso Adelchi, in quanto la verità poetica di quelle parole appartiene alla sua crisi morale in atto) ma anche in altre scene, o appena in momenti, che costituiscono il farsi dell'esperienza concreta e spirituale dei protagonisti. Come il ricorrente piegarsi di Adelchi sulla propria coscienza, come l'angoscioso dibattersi di Ermengarda nelle strette della propria passione, come il racconto del diacono Martino, e altre ancora.

Prima di sottolineare lo scontro fra azione e contemplazione nello spirito di Adelchi, darò qualche notizia sulle vicende storiche rispettate nella tragedia, la quale si svolge tra il 772 e il 774. Carlo, re dei Franchi, è sceso in Italia con un esercito chiamato da papa Adriano per contrastare Desiderio, re dei Longobardi, che cerca di creare inimicizie fra loro e non rispetta le promesse fatte ufficialmente di restituire alla Chiesa alcune terre occupate. Arrivati in Val di Susa, in un luogo chiamato le Chiuse d'Italia, tutto gole, vette e strettoie, i Franchi incontrano l'esercito longobardo guidato da Adelchi, figlio di Desiderio. Entrare in Italia diventa un'impresa disperata, anche se nelle file longobarde ci sono alcuni traditori pronti a consegnare Desiderio a Carlo. Il quale decide di abbandonare l'impresa, ma arriva al campo il diacono Martino, inviato dall'Arcivescovo di Ravenna, che lo stupisce raccontandogli come ha attraversato quelle montagne guidato dall'ispirazione divina.

Un gruppo di guerrieri segue Martino, sorprende i Longobardi e li sbaraglia. Poco prima della rotta Ermengarda, figlia di Desiderio, era stata ripudiata da Carlo che l'aveva sposata per volere della propria madre. Tornata fra i suoi era morta in un convento.

Cercando di contrastare i Franchi, Desiderio si fortifica in Pavia, e Adelchi in Verona. L'assedio di Pavia fu molto lungo ma infine la città si arrese. Desiderio venne consegnato a Carlo, portato in Francia dove finì i suoi giorni nel monastero di Corbie. Adelchi, fuggito a Costantinopoli, tornò dopo qualche anno con un esercito per combattere i Franchi. Ma venne ucciso in battaglia. Manzoni fa morire Adelchi quando tenta l'uscita da Verona, e porta ai fatti storici un'altra modificazione di poco conto. Se ne dolse, e specialmente di avere inventato il carattere di Adelchi privo, così com'è rappresentato nella tragedia, di fondamenti storici. Ma una volta di più la poesia ha avuto ragione davanti alla storia.

*Nell'Adelchi esiste la tragedia della vicenda in sé, e i suoi avvenimenti di violenza e di guerra hanno riferimenti molto chiari alla servitù italiana (Adelchi venne scritto tra il 1820 e il 1821). Dalle dimensioni della tragedia dei fatti nasce la tragedia degli spiriti e delle coscienze. La fedeltà storica (che preoccupava tanto Manzoni) non serve più o serve poco. Ciò che ha valore nasce nelle conseguenze degli avvenimenti. Adelchi è toccato da una crisi morale disperata proprio perché si rende conto della giustizia della propria sconfitta nella storia. Egli rifiuta la realtà operante delle cose e dei fatti pur dovendo vivere in quella per onore e per ubbidienza. La realtà operante lo respingerà (come respingerà Ermengarda), la provvida sventura li toccherà ambedue illuminandoli (in modo totale e meno terrestre Adelchi) e rendendoli disperati della realtà nei confronti con lo spirito. Adelchi scopre in primo luogo la giustizia non valutabile storicamente se non come riferimento a certe assolute conclusioni. Al momento della sua morte (la stupenda scena finale) le parole che rivolge al padre ossessionato di regalità, in presenza di Carlo di cui è prigioniero (*Godi che re non sei - Non resta che far torto o patirlo - Ormai la terra altra messe non dà*) compiono la sua crisi pessimistica nel rifiuto dell'azione per salvare lo spirito. Il suo dibattersi interiore, provocato dagli avvenimenti e dalla coscienza, tocca in modo sorprendente la nostra quotidiana esperienza, e si placa in un'affermazione desolata. Sconfitto nella storia, illuminato dalla giustizia contro se stesso, sceglie la propria sconfitta come unica possibilità di redenzione sentendosi vicino ai popoli (agli uomini) da lui oppressi. Per quanto riguarda Ermengarda si deve dire che Manzoni, pur diffidando di ogni misura umana troppo riferibile alla passione, ha dato all'infelice sposa ripudiata da Carlo la forza di una natura amorosamente femminile. Il suo persistente amore per Carlo s'intuisce nella scena del primo atto fra lei e il padre (*Padre, nel fondo - di questo cor che vai cercando?*) e proromperà proprio come passione nella delirante scena della morte. Le parole del coro che segue alla sua fine appartengono alla zone assolute della poesia.*

Roberto Rebora

Nel castello di Pavia i re longobardi Adelchi (*Vittorio Gassman*) e suo padre Desiderio (*Andrea Bosic*) apprendono che la loro sorella e figlia, Ermengarda, è stata ripudiata da Carlo re dei Franchi. Ermengarda chiede di potersi ritirare in un convento per lenire le sue sofferenze. Desiderio le promette di vendicarla, sebbene Adelchi lo esorti a cercare un accordo; e a Vermondo, messo di Carlo che gli intima di abbandonare le terre donate da Pipino a San Pietro, risponde che preferisce la guerra

Il re dei Franchi riesce così a piombare sui Longobardi ed a disperderne l'esercito, favorito anche dal tradimento di Svarto e dei compagni di lui, ai quali Carlo promette larga ricompensa; e una anche maggiore toccherà a chi riuscirà a catturare Desiderio e Adelchi. Frattanto il fedelissimo scudiero di Adelchi, Anfrido (*a terra: Claudio Sora*), viene raccolto mortalmente ferito e trasportato da Rutlando (*Calisto Calisti*) dinanzi a re Carlo; e spira confermando la sua immutabile devozione ad Adelchi

Carlo, giunto alle porte di Pavia, si appresta ad una nuova battaglia, favorito ancora da un tradimento: quello del duca longobardo Guntigi. La città cede e gli assediati accorrono sotto le bandiere franche. Desiderio si presenta al vincitore e lo supplica di rinunciare ad Adelchi lasciandolo libero in suolo straniero. Carlo rifiuta: ma in quel mentre arrivano i suoi uomini ad annunciare che Adelchi, ferito, è fatto prigioniero. Il re ordina: « Fa ch'ei sia tratto a questa tenda: e digli — che non ha più nemici »

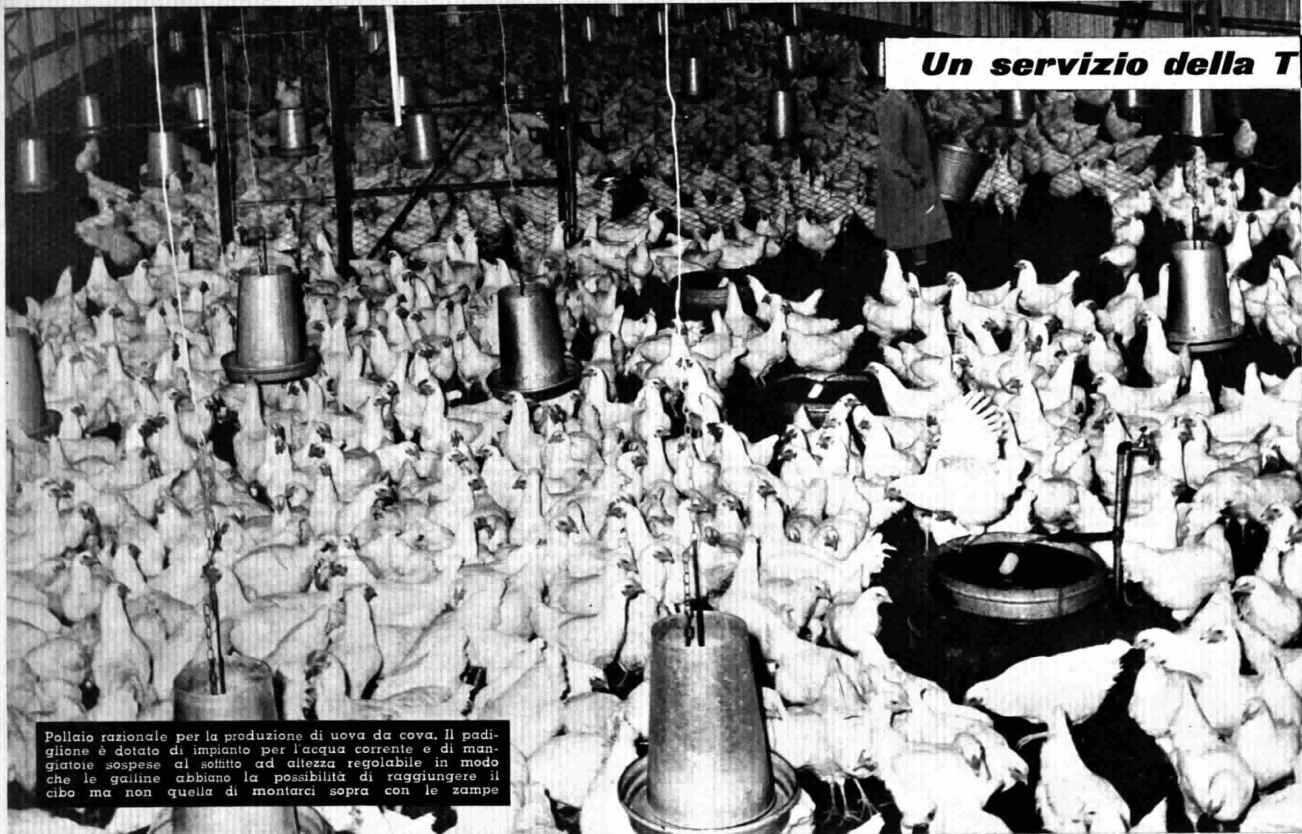
Non tutti i Duchi longobardi, però, sono disposti a combattere. Nella casa di Svarto *(il terzo da sinistra: Nino Dal Fabbro)* si riuniscono Ildechi *(Franco Giacobini)*, Guntigi *(Arnaldo Ninchi)* e Indolfo *(Attilio Cucari)*. Essi stabiliscono che uno di loro si rechi da Carlo a trattare segretamente. Svarto stesso, che insegue uno sfrenato sogno d'ambizione, si offre all'impresa e prega i tre compagni di dire, se qualcuno cercasse di lui, ch'egli è perito nel Ticino trascinatovi dal cavallo imbizzarrito. E parte sicuro di sé diretto all'accampamento dei Franchi

Dopo la disfatta, Desiderio si chiude in Pavia e Adelchi si rifugia a Verona. Ermengarda *(al centro: Valentina Fortunato)*, l'infelice sposa reietta di Carlo, ha trovato la pace dello spirito nel convento di San Salvatore a Brescia. Il suo sacrificio l'ha consumata, fragile creatura vittima di un nobile amore: e sente che la fine è vicina. Alla sorella Ansberga ed alle pie suore che l'assistono *(Clara Zovianoff, Anna Maria Gherardi, Carlotta Barilli)*, essa lascia il suo estremo messaggio d'amore per il padre e per Adelchi, che la guerra ha così duramente provati

L'incontro fra Desiderio e il figlio è struggente. Adelchi aveva tentato di uscire da Verona per non subire la vergogna della resa: invano. Ora eccolo, prostrato, ai piedi del re vincitore il quale, però, dinanzi a sì nobile esempio di virtù, ritrova tutta la sua magnanimità. Carlo infatti si impegna ad esaudire la sua preghiera: la prigionia di Desiderio sarà « scevra d'insulto ». Con questa certezza Adelchi può morire sereno: egli sente che la pace è vicina; e si rivolge a Dio perché alfine accolga nel regno della giustizia la sua « anima stanca »

Nel campo dei Franchi si diffonde l'incertezza poiché il passaggio delle Alpi appare impossibile. Re Carlo *(Carlo D'Angelo)* dispera ormai di poter scendere in Italia attraverso le Chiuse di Susa dove Adelchi, pur convinto di difendere una causa ingiusta, blocca eroicamente l'esercito nemico. Carlo si consiglia con il vescovo Pietro *(il primo a destra: Giulio Girola)* quando sopraggiunge il diacono Martino *(al centro: Mario Erpichini)* che porta notizie sulla disunione che serpeggia tra i Longobardi e rivela una via ignota attraverso le Alpi

La tragedia di Adelchi nasce come crisi di una coscienza portata dalla tragedia degli avvenimenti. Adelchi è toccato da un conflitto morale disperato, proprio perché si rende conto della giustizia della propria sconfitta nella storia. Egli rifiuta la realtà delle cose e dei fatti pur dovendo vivere in essa per onore e per ubbidienza. Le commosse e desolate parole che egli rivolge al padre Desiderio prima di morire *(Godi che re non sei - Non resta che far torto o patirlo - Ormai la terra altra messe non dà)* concludono la sua crisi nella redenzione

Un servizio della TV

Pollaio razionale per la produzione di uova da cova. Il padiglione è dotato di impianto per l'acqua corrente e di mangiatoie sospese al soffitto ad altezza regolabile in modo che le galline abbiano la possibilità di raggiungere il cibo ma non quella di montarci sopra con le zampe

POLLAI TRADIZIONALI O POLLAI RAZIONALI?

L'allarme per l'ingrassamento artificiale del pollo non è giustificato. In Italia gli estrogeni costano troppo e l'uso ne è proibito. Gli allevamenti si vanno perfezionando non per produrre polli in pochi giorni, ma per accostare sempre più il pollaio moderno all'ambiente naturale

Già nel primo giorno di vita è possibile distinguere il sesso dei pulcini. In questa attività sono impiegati quasi esclusivamente specialisti giapponesi che riescono a compiere il lavoro con una percentuale minima di errore. Siamo in pieno allevamento scientifico

Quando nei giornali a fumetti di qualche anno fa il disegnatore voleva rappresentare ai suoi piccoli lettori il sogno dell'uomo affamato, nella nuvoletta in testa al personaggio metteva un bel pollo arrosto con le zampe all'aria. Oggi il pollo è arrivato nei comuni cestini da viaggio che ogni passeggero può acquistare dal finestrino del treno. Questo cibo domenicale, simbolo della tavola ricca, si è fatto proletario. In poco tempo il suo prezzo è diminuito sensibilmente e forse negli anni prossimi calerà ancora.

Come in molti altri settori produttivi anche nell'allevamento del pollo si è passati dall'artigianato all'industria. Il tradizionale pollaio con la rete metallica tesa tra quattro alberi e la diecina di capi svegliati al mattino dal primo canto del gallo appartiene ad un mondo che lentamente va scomparendo. Oggi, con i trattori, le sementi selezionate, i fertilizzanti e la pioggia artificiale, nelle campagne si stanno affermando anche i pollai razionali.

In questi pollai è possibile, senza particolari diavolerie, ma solo utilizzando razze selezionate, mangimi bilanciati e concetti moderni di allevamento, portare in sessanta giorni i polli a un peso commerciale di un chilo e mezzo. L'economia di tempo (un pollo di

mercoledì ore 22,50 tv

cortile ha bisogno di novanta giorni per raggiungere lo stesso peso) è economia di danaro, sicché il calo del prezzo è nella logica delle cose.

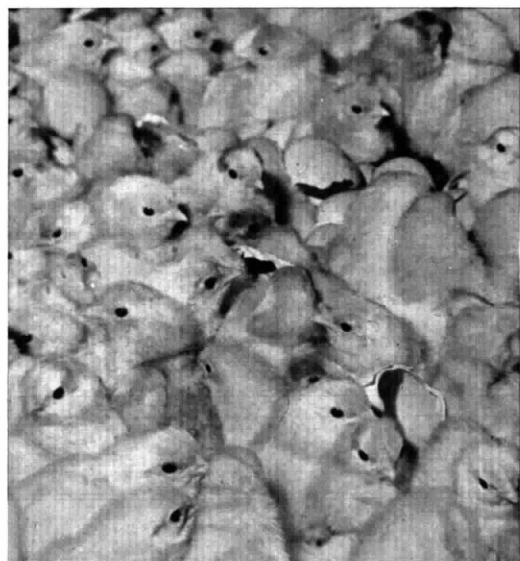
Ma non tutti i consumatori si sono dichiarati soddisfatti della novità. Anzi per il pollo di allevamento si è affermato in poco tempo un attributo che pur essendo manifestamente improprio ha avuto la sua fortuna: artificiale. Artificiale perchè vive in ambienti igienici con l'acqua corrente e, nelle prime settimane di vita, il riscaldamento? O artificiale perché si ciba di mangimi, fedele concentrato delle sostanze che ogni pollo « ruspante » deve procurarsi quotidianamente razzolando nel cortile o sui campi? Comunque, l'aggettivo ha avuto la sua fortuna ed ha provocato una specie di caccia alle streghe (« se la carne si stacca dall'osso, il pollo è di allevamento », « se le zampe sono gialle e consumate, il pollo è ruspante ») che ha danneggiato non poco lo sviluppo della produzione avicola nel nostro Paese.

Ma il colpo più duro gli allevamenti lo ebbero nello scorso luglio, quando improvvisamente si sparse la voce che per il rapido ingrasso dei polli venivano usati ormoni femminili, sicché mangiando polli erano gli uomini a rimetterci la cresta. Per un paio di settimane il consumo dei polli si contrasse paurosamente, i prezzi precipitarono, molti alle-

vatori fallirono. L'allarme era ingiustificato. Gli estrogeni servono all'accapponaggio chimico: quando il pollo sta per diventare gallo un po' di ormoni femminili possono impedire che parte delle sue energie si distolgano dalla via dell'ingrassamento. Ma in Italia gli estrogeni costano troppo, l'uso ne è proibito e inoltre si consumano polli giovani, di due o tre mesi, che ancora non hanno bisogno di diventar capponi per pensare solo ad ingrassare.

C'è ancora una questione, cara ai buongustai: la carne del pollo di allevamento sembra meno saporita. In realtà la carne più giovane e meno stagionata, ha più della fettina di vitello che della bistecca di manzo, ma questo comporta soltanto l'esigenza di una cottura appropriata, di una più studiata preparazione. Se il proverbio dice « gallina vecchia fa buon brodo », ciò vuol dire che « giovane pollo » non va bollito, bensì cucinato in altri modi per valorizzarne la delicatezza della carne.

D'altra parte la contrapposizione cortile-allevamento si va facendo sempre più tenue. La scena una volta consueta dei polli che correvano in fila dietro all'aratro trainato dai buoi per beccare i lombrichi che venivano fuori dalle zolle smosse non è più di oggi: i trattori corrono troppo, i « ruspanti » stanno sull'aia, sono diventati un poco sedentari. Nello stesso tempo anche gli allevamenti si vanno perfezionando e non nel senso di produrre polli in venti giorni ma nel senso di accostare sempre più il pollaio moderno all'ambiente naturale. Questa è la direzione delle cose, e per un Paese come il nostro, con un consumo di carni alimentari ancora limitato, la produzione di polli a basso prezzo è certamente un fatto positivo.

Emanuele Milano

I pulcini escono dall'incubatoio. Oggi in Italia esistono circa 400 incubatoi con una produzione potenziale di 250 milioni di pulcini all'anno. Il mercato interno è diventato autosufficiente e le importazioni dall'Olanda, Inghilterra e Israele si sono fortemente contratte

Gli allevamenti di polli « a terra » riproducono su larga scala alcuni dei criteri fondamentali che regolano la vita del pollaio di cortile. I polli vivono in libertà, hanno ampi recinti per razzolare e possono godere di una alimentazione razionale ed equilibrata

DIMMI COME SCRIVI

esplicazioni, irrealizzabili

Angela — Da una scrittura come la sua non può scaturire la persuasione di un'esistenza impostata su criteri giusti ed assennati. Tutti gli elementi grafici, proprio perché dissociati, concorrono a rivelare quanto lei sia combattuta tra sogni (esaltati e quindi irraggiungibili) e realtà (più modesta e perciò disprezzata). Non è, di certo, preparata all'impegnativa vita matrimoniale, ai doveri ed alle responsabilità che essa comporta; per fortuna deve averne coscienza e lo dimostrano i copiosi segni d'incertezza, di riluttanza, di contraddizione, di continuo disagio interiore, di comportamento illogico e contrastante che fioriscono nel tracciato grafico. In lei è tutto un tergiversare ed un fantasticare, senza un minimo di senso pratico, di volontà, di spontaneità, penosamente inibita negli slanci naturali dell'animo per il timore che il sentimento possa nuocere alle sue stravaganti ambizioni. C'è da domandarsi con un certo orgasmo quale sarebbe la sorte di quel bravo ragazzo disposto ad affrontare per amore o per ingenuità una simile incognita. Preferibile dunque rimandare ogni decisione sperando che il domani le porti o il colpo di fortuna che attende fanciullescamente od una più matura concezione dei valori esistenziali. Intanto è visibilmente inquieta ed infelice e lo sarà finché non riuscirà a convincersi che il voler troppo è una pretesa che può costar cara. Per un destino eccezionale e superiore occorre anche avere una personalità eccezionale e superiore, molto adoprandosi per formarsela senza lacrime, imperfezioni, squilibri e disarmonie.

amo tutto ciò

Il Pilota — Come sono diverse le strutture fisiche, diversi sono pure i temperamenti; un tale è fatto per la vita tranquilla e sicura, un altro per la vita spericolata. C'è chi vorrebbe stare sempre chiuso fra quattro muri e chi invece sente il bisogno di aria, di spazio, di altezze, di libertà sconfinata, come lei. Che ami poco le costrizioni ne dà prova questo suo tipo di scrittura che non fa certo economia di carta tanto è estesa, con chiarissimi segni di una volontà risoluta di dominazione sugli uomini, sugli eventi, sulle piccolezze umane. L'orgoglio, l'ambizione, lo spirito di supremazia hanno ramificazioni infinite e possono esplicarsi nella forma e nelle direttive proprie a ciascun individuo. « Perché amo il pericolo? », lei si domanda. Perché è audace, ottimista, intraprendente, pieno di slancio e sdegnoso di calcolo. E' l'uomo capace di buttarsi in un'impresa, in un sentimento, in un'iniziativa con la generosità dell'entusiasta e con la tenacia del puntiglioso. Esuberante di vitalità e buono di animo può dare tutto se stesso ad una causa che valga la pena di portare a buon fine; le piace tentare esperienze nuove e cimentarsi nei rischi. Ama l'avventura, la gara, la lotta, non teme di esporsi. La passionalità del temperamento si associa a tendenze prodighe; quando non è sulla breccia si distende volentieri nel benessere e persino nell'indolenza; può sacrificare tutto in un momento d'impeto ma sa pure godere pienamente i piaceri della vita.

mentre sto parlando di vent

M. C. K 2 — Evidentemente la sua scrittura, attraverso gli anni, s'è ancora ridotta di dimensioni però si è fatta morbida ed armoniosa, senza più traccia di quei tratti scabri e costretti che si notano nel saggio grafico dell'adolescente. Il carattere permane timido e riservatissimo e soltanto in rare occasioni si manifesta apertamente. Può dimostrarsi volitiva ma non ha una grande fiducia in se stessa; la maturità mentale, l'esperienza della vita la inducono a concentrarsi maggiormente sui valori veri dell'esistenza trascurando tutto ciò che appartiene all'apparenza ed alla vanità. Garbata e gentile col suo prossimo evita però le confidenze; un intimo pudore dei sentimenti tiene chiuso il suo animo impedendo, in molti casi anche favorevoli, un maggior affiatamento sentimentale. Credo preferisca, con rapporti di sano cameratismo, la compagnia maschile a quella femminile, specie se mondana e frivola. Molto più intensa la vita interiore in confronto alla vita esteriore, le esigenze dello spirito prevalgono su quelle materiali. Sa mantenere la serenità anche in mezzo agli ostacoli, e rivelarsi gaia in atmosfera particolare cioè: fra persone molto care, o di fronte alle bellezze della natura. Tutto in lei è concisione, chiarezza, sobrietà, modestia; cercherà sempre più volentieri la solitudine ed il silenzio anziché i rumori del mondo, le chiacchiere superficiali ed i successi sociali.

"CAMPANILE SERA„ È RIMASTO IN PIEMONTE

QUANDO

MILANO - Da questo tavolo, una specie di tribunale inesorabile, partono i « fulmini » del notaio, dottor Marchetti *(al centro)*. Nell'incontro Alba-Lerici l'uomo della legge ha avuto un gran daffare a bloccare sulla frazione di secondo gli slanci non regolamentari dei concorrenti ai pulsanti. I riflessi del notaio hanno un che di elettronico; il suo motto potrebbe essere quello di un celebre investigatore: « Nulla sfugge al mio occhio e al mio orecchio »

ALBA - Riunita al completo la famiglia di Alba che giovedì ha partecipato al gioco delle valutazioni: la « nonnina » è al posto d'onore

ALBA e LERICI - Un momento della sfida delle cameriere (consisteva nell'apparecchiare una tavola per quattro persone in un tempo supersonico. Nelle foto le concorrenti di Alba e di Lerici che hanno concluso la gara rispettivamente in un minuto 23 secondi e 1/5 la prima, e in un minuto 35 secondi e 1/5 l'avversaria di Lerici

GIARDINO D'INVERNO

Il nuovo varietà musicale televisivo

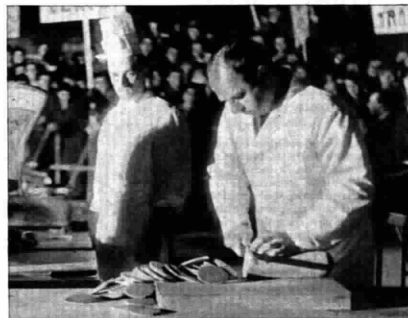
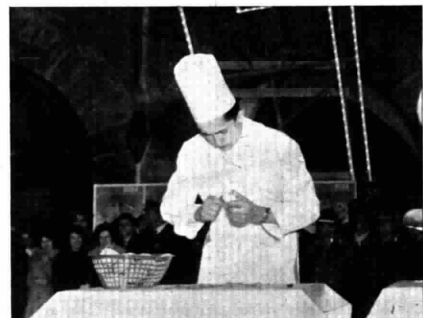
L'orchestra Kramer in un'originale disposizione scenografica su praticabili mobili

Henri Salvador ha già fatto amicizia coi telespettatori, anche con quelli che non lo ricordavano in *Europa di notte* e che non l'avevano visto anni fa nella compagnia di Wanda Osiris. Si può dire, anzi, che l'« uomo-orchestra » è già un personaggio popolare anche tra noi. Il soprannome di « uomo-orchestra » glielo diede Boris Vian, lo scrittore francese che morì giovanissimo l'anno scorso, dopo avere scandalizzato la Francia con un libro anti-miti. Vian era anche un valente critico di jazz e aveva scritto con Salvador una canzone, *Donne* (*Dài*) che, sulle prime, nessuno voleva. Pochi mesi fa, nel pieno del successo di Henri Salvador all'« Alhambra » di Parigi, un editore lo supplicò di fargliela pubblicare. L'« uomo-orchestra » rispose: « E' vecchia di sei anni, e lei è tra quelli che l'hanno rifiutata ».

Perché « uomo-orchestra »? Perché l'autore di *Rose, Dans mon île, Il n'y a plus d'amandes* e di tanti altri deliziosi motivi fa il pagliaccio e l'attore, il mimo e l'imitatore, il cantante e il ballerino, si accompagna con la chitarra e suona la tromba, ha una « collezione » di voci e di smorfie, e riesce a far ridere il pubblico, semplicemente pronunciando venti volte la stessa parola con articolazione diversa.

Un altro personaggio di *Giardino d'inverno* che s'è già assicurato molte simpatie è Ornella Vanoni. Il primo commento del pubblico, dopo la sua prima apparizione in TV col nuovo repertorio, è stato questo: « Ha fatto bene a cambiare genere ». I canti della malavita, in realtà, avrebbero riservato alla Vanoni i consensi di pochi snob e pochissimi intenditori. Quanto a Kramer, si tratta ormai di un vecchio amico per i telespettatori. Oggi, il nome di Gorni Kramer è legato a una grossa orchestra di 40 elementi, che esegue arrangiamenti modernissimi ed eleganti. In *Giardino d'inverno*, con un gruppo di cantanti scelti fra i beniamini del pubblico e con la collaborazione del Quartetto Cetra, delle gemelle Kessler e delle « Bluebell », ci viene offrendo serate a Bahia, a Chicago, a Londra, ecc. con una serie di notissimi motivi internazionali.

s. g. b.

SPUNTA L'ALBA...

ALBA e LERICI - La prova gastronomica in piazza ha visto i concorrenti delle cittadine piemontese e ligure impegnati in una spasmodica gara per affettare salame. Ha vinto il salumiere Alberto Aliboni di Lerici che ha tagliato 42 fette di salame in soli due minuti. L'avversario di Alba ne ha tagliate due in meno. Una sfida a coltello!

Lionel Hampton si è esibito in tre travolgenti « a solo »: vibrafono, piano e batteria. *A destra*: Henri Salvador, attore-mimo-cantante, ha ancora dimostrato il suo eccezionale talento. *Qui sotto*: le Bluebell in un charleston

CONCORSO A PREMI GIARDINO D'INVERNO

Alla trasmissione di Giardino d'Inverno è abbinato un concorso a premi fra tutti i telespettatori che riescano a risolvere l'indovinello musicale presentato in ciascuna trasmissione. Le soluzioni devono essere inviate alla RAI - Radiotelevisione italiana - Concorso Giardino d'Inverno - casella Postale 400, Torino - esclusivamente con « cartolina postale » sulla quale dovranno essere naturalmente indicati anche il nome, cognome e indirizzo del concorrente. Le cartoline devono pervenire alla RAI entro le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione alla quale si riferiscono. Per ogni trasmissione è in palio un disco d'oro del peso di 230 grammi. Sul prossimo numero pubblicheremo un più ampio estratto del regolamento del concorso.

DIMMI COME SCRIVI

catalogué parmi les science

Giovio — E' bene l'aver mandato un saggio grafico nella lingua che più le è familiare; diversamente ne avrebbe risentito la spontaneità del tracciato. Mi auguro che il responso le dimostri il valore della grafologia, quantunque non sia da una mia analisi o da un suo giudizio che essa possa acquistare o perdere il proprio merito di « scienza positiva », estraneo ad ogni sorta di « empirismo ». Ma lei è l'individuo difficile da convincere (la scrittura rigida e lineare lo rivela); ostinato nelle sue idee in nessun caso si arrende alle opinioni altrui senza prove irrefutabili. Da escludersi tuttavia che neghi o sostenga per partito preso, poiché è un uomo giusto ed onesto e come tale si comporta in tutte le circostanze. Il carattere non molto tenero si ammorbidisce soltanto in circostanze eccezionali, cioè quando l'emozione di un sentimento straripante viene a produrre nell'animo o nell'intelletto o nei sensi un rivolgimento improvviso, intaccando quella scorza dura che difende dall'esterno il suo mondo interiore. Ha sempre mirato a scopi precisi e chiari perseverando nei propri doveri, con dedizione al lavoro più che al riposo ed agli svagli. Gli individui del suo stampo non tollerano infrazioni alle regole stabilite e sanno dare l'esempio di un'auto-disciplina che è già di per sé un incitamento al dovere. Un'attività sana, senza vizi e mollezze dev'essere la fonte da cui attinge ancora delle buone energie; qualche segno qua e là di usura fisica dovrebbe però consigliarla a concedersi un supplemento di riguardi e di attenzioni.

carattere poco trasparente

Lettrice bolognese — Oibò! Mica una quattordicenne da trattare come una ragazzina. Una scrittura come questa ha già molte pretese e mette in soggezione chi volesse prendersi delle confidenze. Posso comunque darti del « tu »? Dopo di che, a costo di far salire il termometro di un'auto-considerazione molto evidente devo dichiarare che l'intelligenza associata ad un'ottima preparazione educativa ti fanno più matura dell'età che hai ed in grado di costruirti una personalità non comune. La spinta può anche venirti dall'amor proprio e dall'ambizione. Mettiamo al passivo una certa dose di egocentrismo, di presunzione, di opportunismo, come pure un tono troppo alto nel farti valere, nel dare giudizi, nel crederti esperta, un'eccessiva facilità alle antipatie ed alle simpatie, la tendenza a fantasticare eccitando l'emotività. Aggiungiamo invece all'attivo, già inizialmente indicato, un buon equilibrio psichico, la coscienza dei doveri da compiere, l'amore del giusto e del vero, il precoce superamento di allettamenti puerili ed inconsistenti. Riesci benissimo nello studio e basterebbe un piccolo sforzo della volontà per risultati brillanti. Godi certo di ottima salute, malgrado un sistema nervoso che richiede qualche attenzione e che forse funzionerebbe meglio con una vita sana, più dinamica, sportiva. E non dimenticare i tuoi pochi anni con tutte le limitazioni inevitabili dell'inesperienza che lungi dal nuocere danno invece un senso di normalità alle fresche anime adolescenti.

Sono un poeta

Franco L. — Nel suo breve scritto si limita a chiedere: « Sono un poeta od un imbecille? ». Rispondo: Per fortuna sua non è un poeta così smarrito nelle nuvole da condursi come un imbecille nelle contingenze pratiche. Qualora l'arte poetica fosse per lei, oltre che un ideale, anche un mezzo di espressione coltivato e realizzato non la indurrebbe, comunque, ad un concetto della vita talmente astratto da risultare negativo in ciò che concerne il concreto. Dalla scrittura si può desumere che lo spirito divaga facilmente ma la volontà è abbastanza forte per far sentire il proprio peso efficace. Lo spaziare fra cielo e terra è, senza dubbio un suo modo di vivere, e non si può negare che sia una prerogativa abbastanza piacevole e non a tutti concessa; occorre però un'armonia di ogni mezzo: spirituale-intellettuale-attivo e positivo per rimanere in equilibrio. E lei ha un grado d'intelligenza che le permette una buona dosatura delle sue facoltà. E' certo più adatto a libere manifestazioni della sensibilità e del pensiero che ai limiti costrittivi di un'arida e prosaica esistenza giornaliera. Suppongo, di conseguenza, che già abbia (o cerchi) orientamenti per quanto possibile consoni alla sua natura. Tutta l'arte, in genere, ha un gran fascino su di lei, anche la musica, non è vero? E la bellezza, nelle sue varie forme. Il buon gusto e il discernimento la guidano non verso la quantità ma verso la qualità. Mantiene un istintivo distacco da persone, ambienti, interessi e questioni che non rispondano alle sue aspirazioni, preferendo rinunciare a qualche beneficio sociale ed economico piuttosto che sopportare contatti sgraditi.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

Ricordiamo

che la Televisione ha curato la pubblicazione di due opuscoli, gradevolmente illustrati, che contengono una briosa presentazione delle opere in programma per i «classici del teatro» e per il «teatro in dialetto»:

Le grandi produzioni della TV

Prezzo: L. 50

Il teatro in dialetto

Prezzo: L. 150

I due opuscoli sono in vendita esclusivamente presso la

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

la quale provvede all'invio, franco di altre spese, contro rimessa anticipata dei relativi importi (anche in francobolli)

La scomparsa di Marcello Moretti

L'ultimo Arlecchino

Il 18 gennaio si è spento al Policlinico di Roma l'attore Marcello Moretti, che aveva acquistato fama internazionale per le interpretazioni del personaggio di Arlecchino. Aveva cinquanta anni.

Chi, ora, raccoglierà la nera maschera di Arlecchino? Per tredici anni Marcello Moretti l'ha portata come un trofeo in giro per il mondo, rialzandola sulla fronte soltanto quando i pubblici d'ogni latitudine esigevano, con applausi interminabili, di vedere finalmente il volto di quell'attore che sapeva così bene rinnovare i prodigi della commedia dell'arte.

Marcello Moretti è morto appena cinquantenne, stroncato da un male che la scienza non sa combattere. E il suo nome rimane vincolato ad un «caso» straordinario nel teatro italiano del dopoguerra: quello dell'interprete che, come nella favolosa storia dei secoli passati, sa rinunciare a se stesso per diventare un personaggio. La fama dei più celebrati «divi» della scena diventa, in fondo, poca cosa di fronte alla modestia e ai pudori di questo piccolo uomo divenuto celebre senz'altra ambizione se non di fare della sua arte lo strumento per un linguaggio comune a tutti. Quasi perseguitato dalla popolarità del suo personaggio, egli era certamente l'attore italiano più noto all'estero poiché il goldoniano Arlecchino servitore di due padroni, *bandiera del* Piccolo Teatro di Milano, *ha corso per tutti i punti cardinali, da New York a Mosca, da Copenaghen a Marrakech.*

La forza mimica, l'agilità funambolesca, il gusto di «scolpire» estrosamente la Maschera veneziana erano le caratteristiche di Marcello Moretti, il quale però vantava, nella galleria delle sue interpretazioni, moltissimi altri di quei personaggi classici che richiedono fantasia non meno che un rigoroso fondo culturale: ricordiamo il Puck di Sogno di una notte di mezza estate, *lo Sganarello del* Medico volante, *il Calibano della* Tempesta, *il Chlestakov del* Revisore, *l'Hinkfuss di* Questa sera si recita a soggetto. *L'elenco è lungo e testimonia della fedeltà di Moretti ad un impegno veramente singolare. Tuttavia anche in opere contemporanee, dal* Caso clinico *di Buzzati a* L'allodola *di Anouilh, egli portava il contributo di una caratterizzazione incisiva e raffinata; come nel teatro d'avanguardia, da* Aspettando Godot *di Becket a* Le mani di Euridice *di Bloch. Il suo ultimo successo lo raccolse proprio, a Napoli, in una commedia di Ionesco:* I rinoceronti, *nella quale diede, alla figura sconcertante del piccolo impiegato Beranger, la misura di uno smarrimento che è la natura stessa dell'uomo d'oggi.*

Dovette appunto interrompere quelle recite prima dello scadere del contratto perché il male avanzava, in lui, senza speranza. Si rifugiò a Roma, dalla madre, evitando che le cronache si occupassero di lui, nascondendo agli amici il presagio che gli si allargava nel cuore come l'ombra di una condanna inappellabile.

Una vita così breve e così densa. Moretti era nato a Venezia il 30 novembre del 1910 e si diplomò nel '40 all'Accademia d'arte drammatica. Al Piccolo Teatro di Milano entrò l'anno stesso della fondazione, il 1947; fu allora che divenne Arlecchino e ad Arlecchino, purché le forze lo sostenessero, mai avrebbe rinunciato per essere semplicemente Marcello Moretti e per cercare di affermare se stesso al di là dell'amore che portava a Goldoni.

E' stato un esempio rarissimo di umiltà, volontariamente chiuso in una discrezione che tanto più si accentuava quanto più si intensificavano i trionfi del Servitore di due padroni.

La sua voce, alla Radio, e poche immagini, alla Televisione, rimangono ora gli unici segni di una carriera che il destino ha spezzato troppo presto. Ma c'è, del povero Moretti, una traccia ancor più preziosa: la memoria diciamo pure la gratitudine di migliaia e migliaia di spettatori ai quali egli regalò, anche per una sera soltanto, il prodigio di quell'inimitabile Arlecchino.

c. m. p.

qui 4 rubriche di consulenza

L'AVVOCATO DI TUTTI

La riabilitazione

Il legislatore penale non vuole che il reo resti ineluttabilmente bollato dalla condanna. Egli si augura che la pena serva ad emendarlo, ed appunto per ciò ha stabilito, tra l'altro, l'istituto della riabilitazione (artt. 178-181 cod. pen.).

La riabilitazione del condannato elimina alcune minorazioni della capacità giuridica, che conseguono alla condanna penale (per esempio, la interdizione dai pubblici uffici), ed elimina altresì alcuni effetti penali della condanna (la declaratoria di recidiva), che impedirebbero al condannato di beneficiare in avvenire di amnistie, indulti ecc. Essa rappresenta, insomma, un colpo di spugna sulle molte spiacevoli conseguenze della convinzione di reità pronunciata dai giudici.

Ma la riabilitazione bisogna meritarsela. Essa viene concessa, su richiesta dell'interessato, quando sono trascorsi almeno cinque anni dal giorno in cui la pena principale (reclusione, arresto, multa, ammenda) sia stata soddisfatta o si sia in altro modo estinta, e sempre che il condannato abbia dato, in questo periodo, prove effettive e costanti di buona condotta. Il termine è raddoppiato (dieci anni) per i recidivi (nei casi previsti dai capoversi dell'art. 99 cod. pen.) e per i delinquenti abituali, professionali o per tendenza. Si aggiunga che la riabilitazione non può essere concessa nè al condannato sottoposto a misure di sicurezza (salve l'espulsione dallo Stato e la confisca), se il provvedimento non sia stato revocato, né al condannato che non abbia adempiuto le obbligazioni civili derivanti dal reato, se non dimostri la impossibilità di adempierle.

La concessione della riabilitazione implica, dunque, una delicata e complessa attività di accertamento dei requisiti di legge: attività che il codice penale riserva alla Corte di Appello, la quale provvede con sentenza. I particolari della procedura relativa si leggono negli artt. 597-602 del cod. proc. pen.

La sentenza dichiarativa della riabilitazione è revocata di diritto, quando la persona riabilitata commette, nei cinque anni successivi, un delitto (una contravvenzione non basta), che i giudici dichiarino non colposo (cioè non commesso per negligenza o imprudenza, ma intenzionalmente) e puniscano con la reclusione di almeno tre anni o con altra pena più grave. La revoca fa tornare in vita le pene accessorie e gli altri effetti penali della condanna: il che significa che la riabilitazione ha, per i primi cinque anni, carattere puramente provvisorio e condizionato.

Regole speciali e di maggior favore sono poste dal decreto legge 20 luglio 1934 n. 1404 (modificato con D.L. 15 novembre 1938 n. 1802) per i minori degli anni 25 in ordine ai reati commessi in età inferiore agli anni 18.

a. g.

IL MEDICO VI DICE

Le «voglie»

Gli angiomi sono quelle macchie rosse più o meno estese che si osservano specialmente nei neonati ma che possono comparire anche nei primi mesi di vita, o anche più tardi, nella seconda infanzia, e che vengono comunemente chiamate «voglie di vino». Come e perché si formino, lo si ignora; è certo, però, che non hanno alcun rapporto con i desideri della madre per certi alimenti o bevande, come la fantasia popolare immagina. L'unica cosa che si sa è che sono formate da vasi sanguigni dilatati. Se ne conoscono numerose varietà: dai semplici punti, piccoli quanto una capocchia di spillo, di forma stellata, alle estesissime macchie che invadono gran parte del volto e del collo (purtroppo sono queste le sedi più frequenti) producendo un danno estetico gravissimo.

Oggi i mezzi di cura sono numerosissimi, e spesso efficaci, al punto da poter produrre addirittura la scomparsa dell'angioma senza che rimanga alcuna traccia. Non sempre la guarigione è così radicale, ma certamente in molti casi i risultati sono ottimi. Si possono usare ad esempio l'elettrocoagulazione mediante un ago nel quale passa una corrente ad alta frequenza, oppure la crioterapia, vale a dire terapia del freddo per mezzo d'una matita di neve carbonica oppure d'un criocauterio: la pelle non rimane lesa da questi trattamenti il che è molto importante.

Talvolta invece è consigliabile un intervento di chirurgia plastica per asportare l'angioma. Un altro metodo di cura consiste nel ricorrere alle radiazioni, con aghi contenenti radium, con raggi X e simili. La preferenza per l'uno o l'altro mezzo dipende dalla natura, dall'estensione, dalla sede dell'angioma.

E' ovvio che tale scelta è compito del medico. Ciò che importa qui sottolineare è piuttosto la necessità assoluta di non aspettare a sottoporre il bambino alla visita medica, affinché possa subito essere decisa la cura migliore, o per lo meno abbia inizio un attento controllo nell'attesa di giudicare se si debba o no procedere alla terapia. Qualsiasi angioma, anche il più piccolo puntino rosso, osservato alla nascita, deve essere sorvegliato. Può anche darsi che scompaia spontaneamente, e tanto meglio, sebbene questa fortunata evenienza non sia la più frequente; può darsi che persista senza accrescersi, e si potrà differire la cura; ma se dimostra tendenza ad estendersi deve essere eliminato in un modo o nell'altro. I genitori che aspettano nonostante che l'angioma si estenda si assumono una non lieve responsabilità.

Come esempio d'angioma regressivo si possono citare le macchie di colore rosa che si osservano sulla nuca di numerosi neonati, e che impallidiscono con l'età fino a scomparire. Anche i puntini stellati, rossi, talora regrediscono. Può anche darsi, però, che viceversa alcuni mesi dopo abbiano già le dimensioni d'una ciliegia, poi d'una noce, e continuino a crescere. Mentre all'inizio sarebbe stata sufficiente un'elettro puntura o qualche applicazione di neve carbonica, più tardi occorreranno lunghi trattamenti, con prospettive sempre meno favorevoli d'una buona guarigione.

Una particolare malattia ereditaria è l'angiomatosi familiare o malattia di Rendu-Osler: consiste nella comparsa, in età adulta, di macchie rosse sul viso con tendenza a produrre emorragie. Prima di questa fase, verso i 7-10 anni, si hanno frequenti emorragie, soprattutto nasali. In una famiglia, su cinque generazioni, si ebbero 26 ammalati; in un'altra, su 410 persone, 81 ammalati. Non esistono cure generali capaci d'arrestare la malattia: occorre trattare gli angiomi volta per volta, con elettrocoagulazioni o raggi.

Dottor Benassis

LAVORO E PREVIDENZA

Termine di presentazione delle domande di pensione all'INPS

La domanda di pensione diretta — per vecchiaia o per invalidità — si può presentare all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in qualunque tempo rispetto alla data in cui si è maturato il diritto di essa. Infatti nessuna norma speciale stabilisce i termini di prescrizione del diritto a pensione di qualunque natura — diretta o di riversibilità — quindi esso, in applicazione di un principio di diritto comune, deve ritenersi imprescrittibile, stante il suo carattere di indisponibilità. Il ritardo nella presentazione della domanda di pensione di vecchiaia determinerà, se trascorso oltre un anno dalla data di compimento dell'età, concorrendo gli altri requisiti, l'applicazione delle maggiorazioni previste dalla legge. La rendita decorrerà invece dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata la domanda, se si tratta di pensione di invalidità. Anche per la pensione di riversibilità a favore dei superstiti la domanda si può presentare in qualsiasi epoca rispetto alla morte del pensionato o dell'assicurato.

Solo per determinati casi, prima esclusi dal diritto, previsti dalla legge 20 febbraio 1958, numero 55, è stabilito, a pena di decadenza, che la domanda di pensione di riversibilità debba essere presentata entro due anni dalla data di entrata in vigore della legge stessa. Questa disposizione di carattere eccezionale che impone un termine di decadenza, sembra confermare ulteriormente il principio generale, sopraffermato, della imprescrittibilità del diritto di pensione. La prescrizione di cinque anni, prevista dalla legge, si riferisce esclusivamente alle rate di pensione maturate e non riscosse all'esercizio del diritto alla pensione.

Le prestazioni sanitarie dell'INPS.

Per conseguire le prestazioni sanitarie a carico dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, il lavoratore assicurato deve esercitare la manifestazione della sua volontà, attraverso la presentazione di una domanda scritta. In caso di tale omissione, l'Ente assicuratore non solo non può, anche volendo, disporre il ricovero ed in genere l'assistenza, ma nemmeno può essere obbligato dal Magistrato ad effettuarlo.

L'INPS, che gestisce tale assicurazione, deve provvedere d'ufficio a favore del lavoratore ammesso all'assistenza sanitaria, alla liquidazione delle prestazioni economiche personali. Per liquidazione delle indennità familiari che comportano maggiorazioni di quelle personali, vi si provvede solo a richiesta documentata dell'assistito.

Il diritto alle prestazioni sanitarie non è soggetto a prescrizione perché si tratta di un'assistenza che si proietta nel futuro. Il diritto al conseguimento delle prestazioni economiche durante e dopo il periodo di godimento dell'assistenza sanitaria ed il diritto di credito derivante da rate d'indennità personali o familiari non riscosse, si ritengono soggetti a prescrizione quinquennale.

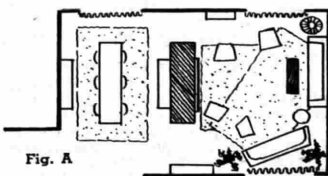
Giacomo De Jorio

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Fig. A

Signora Giovanna Mantellini - Milano (fig. A)

L'ambiente di cui dispone può offrire infinite possibilità di sfruttamento. Lo spazio è molto e la mancanza di divisioni murarie semplifica il problema circolazione. Nel corpo centrale, in muratura, tratteggiato nella piantina, è ricavato un caminetto aperto verso il lato soggiorno. Due grandi tappeti delimitano l'area della conversazione con varie poltrone e due divani, il tutto di forma tradizionale. Mobili antichi di dimensioni ridotte nel soggiorno: il lato pranzo è ammobiliato con due credenze stile Luigi XIII, in quercia scura, un lungo tavolo fratino e seggiole dall'alto schienale in velluto scuro fermato da borchie di ottone. Pareti bianche, soffitto grigio, rosato. Divani e poltrone di velluto in vari toni di grigio e rosa antico. Tappeti color blu savoia. Tende in terital bianco, con mantovane in seta grigia gallonata.

Una camera da letto - Savona (fig. B)

Non mi sembra che le misure della camera siano così disperatamente ridotte da non sapere come ambientarle. Inoltre, le due nicchie le offrono la possibilità di un arredamento moderno, utilizzando i pezzi antichi che possiede. Dalla nicchia sistemata di lato, può ricavare un capace armadio a 6 ante scorrevoli e ripiegabili a ventaglio. Ogni pannello sarà ricoperto in papier-peint e profilato in noce. La seconda nicchia, tappezzata in carta o canapa in colore unito, è utilizzata come toilette mediante la sistemazione di una spessa tavola di noce che forma mensola. Su questa mensola sono disposte boccette, bottiglie varie, oggetti spiritosi e l'interno della nicchia è decorato con quadri di varie misure ed epoche, e con una specchiera antica. L'antico letto genovese, dall'alta testiera dipinta, sarà una nota preziosa, in questo ambiente di linee schematiche: due lanterne in ferro battuto, poste ai lati del letto serviranno ad illuminare la stanza. Aggiungerà una scrivania del '700 con poltroncine dell'epoca. Pareti verde pistacchio, tappeto rosa antico, coperta del letto in velluto color panna.

Fig. B

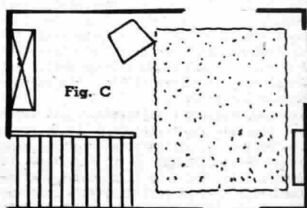



Fig. C

Rosa Bosco - Torino (fig. C)

La sua anticamera, benché di dimensioni ridotte, ha un'area estremamente godibile: la scala, anziché un ingombro, rappresenta un elemento decorativo con la sua magnifica ringhiera in ferro battuto. La rientranza tra le scale e la parete è ambientata con un antico armadio laccato, il cui interno è trasformato in attaccapanni, una poltrona a braccioli ricoperta in broccato cremisi. Nell'ingresso vero e proprio un tappeto persiano ed una mensola laccata con specchiera antica. La illuminazione è affidata ad una lanterna in ferro battuto, appesa al centro del soffitto. Pareti color grigio azzurzo, soffitto bianco.

Achille Molteni

GENNAIO

29

DOMENICA

Settuagesima

29 336

A Milano il sole sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,22.

A Roma il sole sorge alle 7,29 e tramonta alle 17,18.

A Palermo il sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,25.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 1-10; Milano 4-7; Roma 8-11; Napoli 7-18; Palermo 15-22; Cagliari 6-18.

Ogni domenica la radio per lo sport

« Articolo 1: il marito potrà abbandonare la consorte nei pomeriggi di domenica per assistere a spettacoli sportivi non più di una volta ogni due mesi. I contravventori a questa norma saranno condannati ad una pena variante tra le due e le tre canaste la settimana, da scontare nei salotti delle amiche della parte lesa ». Siamo certi che una norma del genere, inserita in quella sezione del codice civile che regola i rapporti matrimoniali, incontrerebbe l'incondizionato favore di migliaia di mogli italiane. Dall'età di diciotto anni infatti, la donna si abitua a considerare la domenica come un giorno effettivamente perduto. Mariti e fidanzati sciamano a frotte verso gli stadi, incuranti d'ogni questione che non sia la precaria forma di Charles, o il numero delle reti segnate da Manfredini nell'ultimo incontro di campionato. Quei pochi che, dopo accese discussioni e interminabili querele, si rassegnano a rimanere in casa, non staccano l'orecchio dall'amplificatore della radio, fulminando con occhiate severe chiunque abbia il coraggio di turbare il loro ascolto. Per non parlare della sera, quando si riuniscono al caffè per discutere i risultati, ed ascoltare, sempre attraverso la radio, i commenti e le interviste di rito.

La radio: ecco uno strumento che allo sport ha reso indubbi servigi. Sono passati una trentina d'anni dalla prima radiocronaca diretta (« Amici sportivi in ascolto, è Nicolò Carosio che vi parla... ») e da allora il numero delle trasmissioni, delle rubriche specializzate, dei collegamenti diretti si è moltiplicato. Oggi gli sportivi, in Italia, sono centinaia di migliaia, ed hanno le loro esigenze. La domenica è la *loro* giornata, secondo quella che è ormai divenuta una tradizione. Provate a sostituire una trasmissione sportiva con, che so io, una rubrica di musica, e ne sentirete delle belle.

Vediamo dunque come si articola, nei due principali programmi, la domenica sportiva della radio. Comincia il Secondo Programma, alle 11,45, con *Sala stampa sport*: una divertente girandola di pareri e pronostici, in chiave semiseria, sui principali avvenimenti di cui saranno teatro i vari stadi della penisola. Alle 15,15 sul « Nazionale », si apre la sagra del calcio. *Tutto il calcio minuto per minuto* è il titolo di una trasmissione ormai popolare, in cui, con una serie di collegamenti diretti, i radiocronisti sportivi fanno vivere ai tifosi, minuto per minuto appunto, gli incontri di cartello della giornata. Alle 17, dal « Secondo », va in onda *Musica e sport*: potete ascoltarla, se volete, anche ballando, visto che in essa le notizie sportive, e le radiocronache, si alternano con brani di musica leggera. Con *La giornata sportiva*, alle 19,30, ritorniamo al Programma Nazionale: è una prima sintesi di risultati, classifiche, commenti ed interviste, a poche ore dal termine degli incontri.

Il panorama definitivo della domenica sportiva, dai campi di calcio a quelli di pallacanestro, dagli autodromi alle piscine, lo avrete in *Domenica sport*, alle 22,30 sul Secondo Programma.

In questa rubrica i più popolari giornalisti sportivi italiani passano gli avvenimenti della giornata al vaglio della critica; in più, potrete ascoltare le voci dei protagonisti d'ogni singola gara, registrate negli spogliatoi di tutta Italia. Verso le 23,30 infine, Eugenio Danese, dal « Nazionale », vi parlerà su *Questo campionato di calcio*. Ci pare che basti. Se avrete ascoltato tutto, siete tifosi inguaribili, e non sapremmo dar torto alle lamentele di vostra moglie.

p. g. m.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 **Almanacco** - Previsioni del tempo
* **Musica per orchestra d'archi**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**

8,55 **L'informatore dei commercianti**

9,10 **Armonie celesti**
a cura di Domenico Bartolucci
Di Lasso: *Venite ad me omnes;* Ingegneri: *Ecce vidimus;* Palestrina: *Manum suam*

9,30 **SANTA MESSA,** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Massimo Taggi

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 **Trasmissione per le Forze Armate**
« *Sala convegno* », rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado

11,15 * Mario Pezzotta e il suo complesso

11,30 **Casa nostra: Circolo dei genitori**
a cura di Luciana Della Seta
I ragazzi e il cinema

11,55 Parla il programmista

12,05 **Discolandia** *(Ricordi)*

12,20 ***Album musicale***
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 — **Giornale radio**

14,15 **Le allegre comari di Pinerolo**
Rivistina satirica di Fiorenzo Fiorentini
con la partecipazione di Anna Caravaggi, Olga Fagnano, Angiolina Quinterno e Gino Mavara
Regìa di **Eugenio Salussolia**

14,30 **Le interpretazioni di Anita Cerquetti**

14,30-15 **Trasmissioni regionali**
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 — Van Wood e il suo complesso

15,15 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A *(Stock)*

16,45 **IL MONDO DEL VARIETA'**
a cura di Rosalba Oletta

17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
Brahms: *Variazioni op. 56 su un tema di Haydn;* Debussy: *La mer*, poema sinfonico: a) De l'aube à midi sur la mer (très lente), b) Jeux de vagues (allégro), c) Dialogue du vent et de la mer (animé et tumultueux); Prokofiev: *Sinfonia n. 5 op. 100 in si bemolle:* a) Andante poco mosso, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

19 — **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte fra inglesi e italiani

19,30 *La giornata sportiva*

20 — * **Cha cha cha e calypso**
Negli inter. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
con le orchestre di Joe Montet, Jackie Gleason, Arthur Fiedler, Jerry Fielding, Michel Piastro, Angelini, Paul Bonneau e l'orchestra Symphonetta de Madrid
i cantanti Charles Aznavour, Anita Traversi, Achille Togliani
il complesso The Madcaps, e il quartetto vocale The Hi-Lo's

21,40 **Tutti gli uomini pregano**
a cura di Paolo Brezzi
III - *Le preghiere di lode e di adorazione*

22,05 **VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 **Concerto del pianista Pietro Scarpini**
Liszt: a) *Quattro piccoli pezzi*, b) *Consolation*, c) *Notturno*, d) *Tre canti popolari ungheresi*, e) *Nuvole grigie*, f) *Sancta Dorothea*, g) *Dirce*

23,15 **Giornale radio**
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 **Quadretti napoletani**
a cura di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 * **Preludio con i vostri preferiti**

9 — Notizie del mattino

05' **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica *(Omopiù)*

30' * **I successi della settimana**

10 — * **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11 — Parla il programmista
* **LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA**

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

12,30-13 **Trasmissioni regionali**
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Modugno uno e due

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' **Divertentissimo**
Rivistina di **Dino Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni *(Mira Lanza)*

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 **Divi allo specchio**
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli interv. com. commerciali

14,30-15 **Trasmissioni regionali**
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 — * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli *(Arrigoni Trieste)*

15,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

15,35 **Album di canzoni**
Cantano Tony Barbieri, Gloria Christian, Peppino Di Capri, Marcellino, Nick Pagano, Tonina Torrielli
Feruglio: *Serenata Calypso;* Rossini-Mojoli: *Bella e semplice;* Alik-Lo Turco: *Rapsodie;* Testa-Lojacono: *Tu sei l'orizzonte;* Berlin: *Permetti un ballo;* Franchi-Reverberi *Non occupatemi il telefono;* Mallozzi-Colosimo: *Turnammece a 'ncuntrà;* Cordara: *Ho capito;* Testa-Cichellero: *Storia fermati*

16 — **DOMENICA IN GIRO**
Rivistina in movimento di Carlo Manzoni
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
(Tè Lipton)
Nel corso del programma:
Sport invernali: Cogne, Coppa Kurikkala (Radiocronaca di Gigi Marsico)
Ippica: dall'ippodromo di Vincennes in Parigi Gran Premio d'America (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Katina Ranieri** e **Riz Ortolani** con **Nicola Arigliano** e il **Quartetto Cetra** presentano:
VECCHIO E NUOVO
Canzoni e ritmi di mezzo secolo

21,30 **Radionotte**

21,45 **Musica nella sera**

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di N. Martellini e S. Zavoli

23 — **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 **Musica antica**
Anonimo (Sec. XIV): *Lamento di Tristano:* danza; Cascia: *Nel mezzo a sei paòn*, madrigale; Landino: *La pescha;* Anonimo

(sec. XIV): *Pase el agua, ma Julieta dama;* de L'Encina: a) *Ay triste!*, b) *Pues bien para esta* (Complesso « Pro Musica Antiqua » diretto da Safford Cape - Elisabeth Verlooy, *soprano;* Christiane van Acker, *mezzosoprano;* René Letroye e Franz Mertens, *tenori;* Maurice de Groote, *basso;* Silva Devos, *flauto diritto;* Janine Trisseesoon, *viola soprano;* Gaston Dome, *viola-tenore;* Michel Podolsky, *liuto*); Del Giovane da Nola: *« O dolce vita mia, che t'aggio fatto »* (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Des Prés: *Kyrie e Gloria*, dalla Messa « Pange lingua » (Knabenchor von Unser Lieben Frauen di Brema, diretto da Harald Wolff)

10 — Complessi da camera

Hindemith: *Quartetto n. 5 in mi bemolle (1943):* a) Molto pacato, pieno d'espressione, b) Vivace, molto energico, c) Tranquillo (Variazioni), d) Largo ed energico - Allegretto grazioso (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert e Willi Buchner, *violini;* Oscar Riedel, *viola;* Joseph Merz, *violoncello*)

10,30 Il concerto grosso

Geminiani: *Concerto grosso op. 3 n. 2* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Haendel: *Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Juan José Castro)

11 — La sonata moderna

Krenek: *Sonata per viola sola* (*Violista* Michael Mann); Sessions: *Sonata n. 2 per pianoforte* (*Pianista* Della Calapai)

11,30 * L'Ottocento operistico

Wagner: 1) *I Maestri Cantori:* Preludio atto 1°; 2) *La Walchiria:* « Der Manner Sippe »; Bizet: *Carmen:* « La fleur que tu m'avais jetée »; Rossini: *Semiramide:* « Bel raggio lusinghier »; Gounod: *Romeo et Juliette:* « Salut tombeau »; Verdi: *Nabucco:* « Anch'io dischiuso un giorno »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Soffriva nel pianto »

12,30 La musica attraverso la danza

Kreisler: *Siciliana e Rigaudon* (Robert Hosselet, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*); Szymanowsky: *Quattro Mazurke op. 50* (*Pianista* Marisa Candeloro)

12,45 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

Da « Walden » di Henry David Thoreau: « Il villaggio »

13,15 Musiche di Scarlatti, Beethoven e D'Indy

(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 28 gennaio - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpreti di ieri e di oggi

Beethoven: *Variazioni in mi bemolle maggiore, sull'Aria « Bei Männern » di Mozart* (Enrico Mainardi, *violoncello;* Carlo Zecchi, *pianoforte*); Rossini: *La promessa, da « Soirées musicales »* (Renata Tebaldi, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Chopin: *Ballata in sol minore n. 1, op. 23* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso*, per violino e orchestra, op. 28 (*Solista* Yehudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Eugène Goossens); Dukas: *L'apprenti sorcier:* Scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini)

TERZO PROGRAMMA

16 — Parla il programmista

16,15 * Arthur Honegger

Tre Salmi per canto e pianoforte

Salmo XXXIV (Benedicam Dominum) - Salmo CXL (Eripe me, Domine, ab homine malo) - Salmo CXXXVIII (Confiteor tibi, Domine)

Fernanda Langlois, *mezzosoprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

Sinfonia n. 1

Orchestra Radiofonica di Beromünster, diretta da Erich Schmid

(Registrazione effettuata l'11-9-1960 dalla Radio Svizzera)

Heitor Villa Lobos

Praeludium a due studi

Chitarrista Siegfried Behrend

Odissea di una razza poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

17 — I piaceri di una città del Trecento secondo Folgòre da San Gimignano

Programma a cura di Toni Comello e Gianni Scalìa

Un calendario lirico di gioie e delizie, un breviario di vita — quella delle gaie brigate della Toscana trecentesca — nei versi del soldato Giacomo di Michele, detto Folgòre, poeta della cavalleria borghese

Regìa di Vittorio Sermonti

17,45 * Johannes Brahms

Quartetto in sol minore op. 25 per pianoforte e archi

Allegro - Intermezzo - Andante con moto - Rondò alla zingaresca

Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Bruno Giuranna, *viola;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

18,30 (°) La Rassegna

Teatro

a cura di Renzo Tian

Realtà, finzione, dialetto e lingua ne « L'Arialda » - Diego Fabbri e il processo Karamazov - Teatro e cronaca: da « Sacco e Vanzetti » a « Lettere da Stalingrado » - Una versione moderna di « Saffo » di Daudet - Notiziario

19 — Giambattista Cirri

Sonata n. 2 in sol maggiore per violoncello e pianoforte (Revis. L. Malusi - Eleboraz. E. Bonelli)

Allegro moderato - Largo - Presto

Enzo Brancaleon, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*

19,15 Biblioteca

Un americano alla corte di Re Artù, di Mark Twain, a cura di Aurea Timeus

19,45 Valore e costo dello sport

Bruno Zauli: *Il costo del dilettantismo sportivo*

20 — * Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

W. A. Mozart (1756-1791): *Sonata in si bemolle maggiore K. 378*

Sonata in sol maggiore K. 379

I. Strawinsky (1882): *Duo concertante* per violino e pianoforte

Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Carl Seeman, *pianoforte*

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

IL PROCESSO A LUCULLO

Dodici scene di Bertolt Brecht

Versione ritmica italiana di Emilio Castellani

Musica di **Paul Dessau**

Lucullo — *Pierre Mollet*
Il re — *Teodoro Rovetta*
La regina — *Rena Gary Falachi*
Due legionari — *Fernando Valentini*
Due ombre — *Andrea Petrassi*
Laso — *Amedeo Berdini*
L'uomo del ciliegio — *Franco Albanese*
La pescivendola — *Giovanna Fioroni*
La cortigiana — *Luisa Ribacchi*
Il maestro — *Augusto Vicentini*
Il fornaio — *Tommaso Frascati*
Il contadino — *Teodoro Rovetta*
Tertullia — *Luisa Ribacchi*
Tre voci di donne — *Luciana Gaspari*, *Adriana Martino*, *Rena Gary Falachi*
Il giudice dei morti — *Paolo Montarsolo*
Voce femminile di commento — *Edda Vincenzi*
Il cancelliere del tribunale — *Luigi Vannucchi*
Tre araldi — *Gianni Bonagura*, *Franco Graziosi*, *Renato Cominetti*
Due giovinette — *Betty Foà*, *Maria Teresa Rovere*
Due mercanti — *Roberto Bertea*, *Paolo Giuranna*
Una donna — *Lia Curci*
Due plebei — *Silvio Spaccesi*, *Walter Masi*
Un cocchiere — *Carlo Landi*

Direttore **Bruno Maderna**

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regìa di **Marco Visconti**

(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

23,25 (°) Piccola antologia poetica

I - *Egloga di Virgilio*

Presentazione e traduzione di Eurialo De Michelis

23,40 Congedo

Darius Milhaud

Scaramouche per due pianoforti

Vif - Moderé - Brazileira

Duo Gold-Fizdale

(Registrazione effettuata il 10-12-1960 al Teatro « La Pergola » di Firenze, durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Christus* (1ª parte), di Liszt e *Spiritus intelligentiae sanctus*, di Krenek - 9,15 (13,15) *Il Duca d'Alba*, di Donizetti - 11,30 (15,30) Musiche di Bizet - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) Per la rubrica « Interpretazioni »: *Concerto n. 1 in si bemolle minore (op. 23) per pianoforte e orchestra*, di Ciaikowsky, diretto da F. Previtali, pianista E. Ghilels - 18,10 (22,10) in « Musica a programma »: *Una saga*, di Sibelius, *Don Giovanni*, di Strauss e *The waterspríte*, di Dvorak.

Torino: 8 (12) *Su le sponde del Tebro*, di Scarlatti; *Une cantate de Noël*, di Honegger; *Château du feu*, di Milhaud - 9 (13) *Il Pirata*, di Bellini - 11,25 (15,25) « Musiche di Debussy » - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17,05 (21,05) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sinfonia n. 6 (op. 68) in fa maggiore « Pastorale »*, di Beethoven, diretta da F. Previtali - 18,15 (22,15) in « Musica a programma »: *I preludi*, di Liszt e *Pelléas et Mélisande*, di Schoenberg.

Milano: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Clori e Alisa*, di Scarlatti e *Il momento glorioso*, di Beethoven - 9,15 (13,15) *La favorita*, di Donizetti - 11,30 (15,30) Musiche di Kodaly - 16 (20) « Un'ora con Corelli » - 17,05 (21,05) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sinfonia n. 6 (op. 68) in fa maggiore « Pastorale »*, di Beethoven diretta da Carlo Maria Giulini - 18,15 (22,15) « Musica a programma ».

Napoli: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Israele in Egitto*, di Haendel (1ª parte) e *Clori vezzosa e bella*, di Scarlatti - 9,15 (13,15) *Mosè*, di Rossini - 16 (20) « Un'ora con Respighi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore « Pastorale »* di Beethoven, direttore E. Kleiber - 18,15 (22,15) « Musica a programma » - 19,15 (23,15) « Musica per archi »: *Sinfonia da camera per orchestra d'archi*, di Bettinelli; *Due interludi per archi*, di Alfano; *Adagio per archi*, di Barber.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A
17ª GIORNATA

Atalanta (16) - Udinese (10)			
Bari (10) - Juventus (20)			
Inter (24) - Catania (22)			
Lanerossi V. (15) - Milan (21)			
Lecco (12) - Lazio (9)			
Padova (14) - Napoli (17)			
Roma (22) - Fiorentina (16)			
Sampdoria (17) - Bologna (17)			
Torino (12) - Spal (12)			

SERIE B
19ª GIORNATA

Alessandria (17) - Parma (16)			
Brescia (13) - Simm. Monza (21)			
Catanzaro (14) - Verona (16)			
Marzotto (11) - Como (21)			
Novara (18) - Messina (21)			
Ozo Mantova (22) - Reggiana (18)			
Palermo (20) - Foggia Inc. (15)			
Prato (17) - Pro Patria (17)			
Sambenedet. (18) - Venezia (19)			
Triestina (17) - Genoa (16)			

Domenica 29 gennaio il campionato di Serie C è sospeso per il recupero delle gare rinviate.

Questo è il programma:

GIRONE A

Entella (12) - Biellese (22)			
Casale (15) - Mestrina (18)			

GIRONE B

Pisa (15) - Viareggio (15)			
Arezzo (14) - D. D. Ascoli (14)			

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto Salesiano « Don Bosco » in Napoli:
S. MESSA
celebrata dal Rev.mo Don Renato Ziggiotti, Rettore Maggiore dei Salesiani

11,30-12 LA BIBBIA E L'ARCHEOLOGIA
a cura di Gustavo Boyer con la collaborazione di Padre Giovanni Canfora o.m.i. consigliere nazionale dell'Associazione Biblica Italiana
Realizzazione di Vladi Orengo

I reperti archeologici degli ultimi cent'anni, notevoli per quantità e qualità, hanno portato agli studi biblici un contributo di grande valore scientifico. La Palestina stessa che fino a poco tempo fa era stata muta, per le ripetute distruzioni subite, ha parlato con i famosi manoscritti del Mar Morto.

POMERIGGIO SPORTIVO

15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
a) GERMANIA: *Berlino* **Campionato europeo di pattinaggio artistico**
b) FRANCIA: *Parigi* **Grand Prix d'Amerique**
c) GERMANIA: *Berlino* **Campionato europeo di pattinaggio artistico**
Cronaca registrata
Al termine:
NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17,30 TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regìa di Alda Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Commissione Tutela Lino - Margarina Foglia d'oro)

18,50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,40 C'ERO ANCH'IO
La nascita della boxe moderna

Alle 15,30, in collegamento eurovisivo con la Germania, viene trasmessa la cronaca registrata di alcune fasi del campionato europeo di pattinaggio artistico in corso di svolgimento a Berlino

Regìa di Bernard Girard
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Jeff York, Pat Conway, Robert Osterloch

20,10 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il **Film Giornale Sedi**
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
(Permaflex - L'Oreal)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Gran Senior Fabbri - Buitoni - Persil - Invernizzi)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Cotonificio Valle Susa - (2) Motta - (3) Atlantic - (4) Liebig - (5) Cera Grey
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Cinetelevisione - 4) Telear - 5) Vimder Film

21,15 IL CASO MAURIZIUS
di Jakob Wassermann
Edizione Dall'Oglio
Riduzione, sceneggiatura in quattro parti e dialoghi di Anton Giulio Majano
Prima puntata
Personaggi e interpreti:
Etzel Von Andergast — *Corrado Pani*
Il giudice Wolf Von Andergast — *Mario Feliciani*
Pietro Maurizius — *Lauro Gazzolo*
La generalessa — *Wanda Capodaglio*
La governante Rie — *Laura Carli*
Il prof. Camillo Raff — *Franco Graziosi*
Roberto Thieleman — *Vittorio Battara*
Max Schuster — *Fabio De Lellis*
Klaus Mohl — *Claudio Sorrentino*
Nanny — *Rina Franchetti*
Thieleman, libraio — *Eugenio Cappabianca*
La signora Thieleman — *Tina Perna*
Haache — *Massimo Pianforini*
Il portinaio — *Peppino De Martino*
Rosenau — *Rodolfo Cappellini*
Frenckel — *Vittorio Stagni*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Regia di Anton Giulio Majano
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

22,30 GIARDINO D'INVERNO
con
le « Bluebell Girls », le « Gemelle del Lido », Don Lurio, il « Quartetto Cetra », Ornella Vanoni, Gino Corcelli
e con **Henry Salvador**
e l'orchestra diretta da **Gorni Kramer**
Testi di Dino Verde
Coreografie di Don Lurio con Gino Landi
Costumi di Folco
Scene di Cesarini da Senigallia e Tzicowsky
Realizzazione di Guido Sacerdote
Regìa di Antonello Falqui

23,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanza per un continente Motivi sulla tastiera - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Una Orchestra per voi: Michel Legrand - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Solisti in primo piano - 3,06 Melodie del golfo - 3,36 Panorami musicali - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Motivi di successo - 5,36 Un po' di swing - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen (**Rete IV**).

8,50 Canti popolari eseguiti dal Coro SAT di Trento (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 Musik von Louis Spohr: Octett in E-du Op. 32; Ausübende: Die Mitglieder des Wiener Octetts - 9,55 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 11,40 Sport am Sonntag - 11,50 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia - Bozen) - 12,20 Katholische Rundschau - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 « Familie Sonntag » von Grete Bauer - 13,45 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 « Die Deutschen Kleinstädter » - Lustspiel von A. v. Kotzebue (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 17,20 Operettenmelodien - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV**).

18,30 Schlagerbarometer - 20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten und Sportfunk - 20,30 Musik für jung und alt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

21,30 Sonntagskonzert. 1) B. Marcello: Introduction, Arie und Presto; 2) B. Galuppi: Concerto n. 6 a quattro c-moll; 3) N. A. Porpora: Arie für Cello und Streicher; 4) L. Vinci: Antike Tänze für Streicher; 5) T. Albinoni: Concerto d-moll Op. 9 Nr. 2 für Oboe und Streicher; Virtuosi di Roma; Drg.: Renato Fasano; 6) G. P. Telemann: Konzert für Querflöte, Oboe d'Amore, Viola d'Amore, Streicher und Continuo in E-dur; Kammermusikkreis Emil Seiler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « L'Arcilunario », rivistina con bora in poppa, a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - indi * Suonano le orchestre Georges Jouvin, Wal-Berg e Franck Pourcel - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Il nano », racconto sceneggiato di Slavko Rebec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombar - indi * The three Suns e la loro orchestra - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14,45 Dana Filipič e Franc Koren con il quintetto Avsenik - 15 Musica brillante con il duo Pacchiori - Rotter - 15,20 * Qui Sorrento! - Canta Franco Ricci - 15,40 « Jam-Session », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portaleoni - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Itinerari triestini: (3) « Aurisina » - 17,30 * Tè danzante - 18,30 * Paesaggi musicali: Debussy: « Iberia », dalle Images per orchestra - Gaudiosi: « Sui Camaldoli », visione sinfonica - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Fantasia operettistica - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Sil Austin e Rodger Williams con le loro orchestre - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (18) « Avevo intenzione di prender moglie, ma... », a cura di Lelja Rehar - 21,30 Schmitt: Suite en Rocaille, op. 84 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa; Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. Esecutori: flauto: Attilio Poluzzi; violino: Mario Simini; viola: Fernando Ferretti; violoncello: Guerrino Bisiani; arpa: Biancamaria Marchi - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballo di sera - 23 * Musica di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Etiopico. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: « **Elevazioni domenicali** » di Titta Zarra - « **Progresso, Tecnica e Fede** » del Prof. Vincenzo Lo Bianco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA
VIENNA

20,10 « L'estate di San Martino », commedia di Herbert Asmodi. **21,10** Melodie varie. **22** Notiziario. **23,15** Mille battute di musica da ballo **0,05-1** Concerto dei Sinfonici di Vienna. **F. Schubert:** Ouverture dell'opera « Rosamunda » (L'arpa magica), op. 26 diretta da Kurt Rapf; **L. van Beethoven:** « Ah, perfido! », scena ed aria per soprano e orchestra, op. 65 diretta da Kurt Rapf (solista Ilse Katschinka-Rapf); **P. Hindemith:** Tema con 4 variazioni (I quattro temperamenti) per orchestra d'archi e pianoforte, diretto da Kurt Richter (solista Hans Petermandl).

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

17,45 Festival di Nizza. **Arthur Honegger:** Concertino per orchestra e pianoforte, diretto da Serge Baudo. Solista: Jacqueline Eymard. **19,45** Il bel Danubio blu. **20,30 Franz Schubert:** «Schwanengesang» (Canto del cigno), nell'interpretazione del tenore Herbert Handt e della pianista Hélène Boschi. **21,30** Interpretazioni dell'Ottetto Sloveno. **22** Negro spirituals. **22,50** Jazz. **23,18** « Tre per tre », novità europee della musica leggera, della canzone e del jazz.

II (REGIONALE)

19 La vera storia del Far-West. **19,15** Disco. **19,17** « Il dizionario delle vedette », di André Gillois. Stasera: « Gaby Morlay ». **19,50** Ritmo e melodia. **20,26** « Gil Blas de Santillane », di Lesage. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. **20,33** « Alla scuola delle vedette », di Aimée Mortimer. **21,45** « La Barynia », di Henri Troyat, Accademico di Francia. **22** « Anteprime », di Jean Grunebaum.

III (NAZIONALE)

17,45 Concerto diretto da Jacques Pernoo. Solista: pianista Sondra Bianca. **Gershwin:** Un americano a Parigi; Concerto in fa per pianoforte e orchestra; **Robert Schumann:** « Le bateau ivre », omaggio a Gershwin; **Gershwin:** Rapsodia in blue; « Porgy and Bess ». **19,35** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con il cantante Henri Legay. **20** Concerto diretto da Claudie Chevallier. **Rameau:** Quinto concerto; **Mozart:** Divertimento; **Jacques Casterède:** Concertino per tromba, trombone, archi, pianoforte e percussione; **Milko Kelemen:** Improvvisazioni concertanti. **21** « Il primo amore di Henri Murger », di Eve Francis. **22,26** « Les coulisses du Théâtre de France » con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. **23** Dischi del Club. R.T.F.

MONTECARLO

19,05 « Nouvelle vague », con Giselle Parry e la stellina del giorno. **19,30** « Tra due porte », con Jacques Grello. **20,09** « Il sogno della vostra vita », gioco animato da Roger Bourgeon. **20,40** Gli sconosciuti celebri: « Peter Henrik Ling, creatore della ginnastica ». **21,10** « L'avventuriero del vostro cuore ». **21,25** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,30** Il punto di vista della discoteca. **21,55** « Il sogno della vostra vita ». Parte II. **22** Musica senza passaporto. **23** Selezione. **23,30** Slow nella notte.

GERMANIA
AMBURGO

18,40 Una voce mai dimenticata. Lieder di **Richard Wagner** e di **Hugo Wolf** interpretati da Rudolf Bockelmann. **20** « Il silenzioso villaggio », radiosintesi sceneggiata da Ernst Schnabel. **21,45** Notiziario. **22,15** Caccia al delinquente: « La strana paura di Mrs. Wymore », radio-giallo dal vero di Jochen Schöberl. **22,55** Musica da ballo. **23,30** Wolfgang Neuss suona « Musica per Emma! » (II). **0,05** Musica da jazz. **1,05** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA
ONDE CORTE

6,15 « The Flying Doctor »: « Merey Flight », sceneggiatura di Rex Rienits. **7,30** Dischi presentati da Lilian Duff. **8,30** « Ray's a laugh », con Ted Ray. **11,15** Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. **12,30** Mantovani e la sua orchestra. **13** « Luisa », novella di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di John Gouldsmith. **13,30** Musica richiesta. **14,45** Interpretazioni del pianista Alfred Cortot. **15,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. **Prokofieff:** Sinfonia classica; **Rachmaninoff:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra. **18** Banda militare. **19,30** « Il corvo », commedia di Michael Kelly. **20,15** Felix King al pianoforte. **20,30** Dischi presentati da Alan Keith. **21,30** Canti sacri. **22,15** Concerto diretto da Alexander Gibson. **Schubert:** Sinfonia n. 6 in do; **Mussorgsky-Ravel:** Quadri d'una esposizione.

LE ULTIME VOLONTA' DELLA ZITELLA

— Buongiorno, signor notaio: vorrei aggiungere un codicillo al mio testamento. (Punch)

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20,15 Ricordi musicali. 22,15 Notiziario. **22,20** Musica da camera di **Giuseppe Verdi. 23** Presentiamo...

MONTECENERI

11,20 Fede e umanità nella musica lirica. **12 Weber:** Invito alla danza; **Mendelssohn:** « Mare tranquillo e viaggio felice », ouverture op. 27; **Chopin:** Valzer n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18. **12,40** Musica varia. **13,15** « Ci salvi chi può », programma a quiz. **14** Quintetto Moderno diretto da Iller Pattacini. **14,45** « Tre per tre », novità europee della musica leggera e del jazz. **15,15** Sport e musica. **17,15** La domenica popolare: « Cavagn », fantasia di Sergio Maspoli. **18,15** L'opera lirica vista dal M° Alfonso D'Artega: a) Orfeo in orbita, da « Orfeo all'Inferno » di **Offenbach;** b) Magicana, da « L'elisir d'amore » di **Donizetti;** c) Lone ranger samba, dal finale della sinfonia del « Guglielmo Tell » di **Rossini;** d) Barcarola, da « I racconti di Hoffmann » di **Offenbach. 18,25** Interpretazioni del duo pianistico Schnabel. **Brahms - I. Philipp:** Danza ungherese n. 4 in fa minore; Danza ungherese n. 2 in re minore; Danza ungherese n. 11 in re minore; Danza ungherese n. 3 in fa maggiore. **19 Mozart:** Serenata notturna n. 6 per due piccole orchestre. **19,15** Giornale sonoro della domenica. **20** Van Wood e il suo quartetto. **20,10 Il capitano di Koepenick,** fiaba in tre atti di Carl Zuckmayer, tradotta da Ervino Pocar. **22,40-23** Canti della vecchia America.

SOTTENS

19,40 Festa Federale di canto - Ginevra 1960. **20,05** « Pablo Casals, coscienza del nostro tempo ». II puntata: « Verità sulla musica ». **20,30** Musica. **21,05 « Le Roi Pausole »,** opera di Arthur Honegger. **22,35** « Bellezza della donna », di Jean Goudal. **23-23,15 Vincent d'Indy:** « Istar », variazioni sinfoniche.

GENNAIO

30

LUNEDÌ

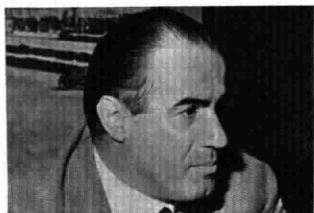
S. Martina verg.

30 335

A **Milano** il sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,24.

A **Roma** il sole sorge alle 7,28 e tramonta alle 17,19.

A **Palermo** il sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,26.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —2-11; Milano —2-10; Roma 7-18; Napoli 7-18; Palermo 12-19; Cagliari 7-17.

Piero Casucci

Ruote e motori

ore 14,45 secondo programma

Probabilmente, mentre state leggendo queste poche righe, siete seduti tranquillamente in poltrona e pregustate la quiete di una serata in casa, oppure al caffè, con gli amici. Bene: scendete un momento in strada. Anzi visto che la temperatura è ancora tutt'altro che mite, affacciatevi semplicemente alla finestra. Forse siete troppo abituati allo spettacolo che vi si presenta, per poterne notare, di primo acchito, la caratteristica saliente. Pure, c'è qualcosa di singolare, in una strada qualunque di una città qualunque, ed a qualsiasi ora del giorno: tutti si muovono in fretta, molto in fretta, sempre più in fretta. E se altre volte negli anni passati vi siete soffermati a guardare la stessa strada, non potete negare che ora è molto più animata: ed i pedoni diminuiscono sempre, aumenta invece il numero dei motori. Questi i veri abitatori della strada, i padroni: quelle centinaia di motori in libertà che vi passano accanto ogni giorno, e dei quali ormai avete accettato la presenza come quella di indispensabili coadiutori della vostra vicenda quotidiana. E, fateci caso, se nominate un paese da visitare, una città da raggiungere, oggi non dite più « E' a tanti chilometri da qui » ma piuttosto « Ci vogliono tante ore di macchina (o di moto, o di un qualsiasi altro mezzo) ». Insomma, oggi la società si divide in due precise categorie: quelli che hanno la macchina e quelli che sperano di averla in un futuro più o meno lontano. Pochi, pochissimi autentici sognatori, della macchina se ne infischiano e continuano allegramente ad andare a piedi: ma sono dei privilegiati. « Ruote e motori » trasmissione settimanale del Secondo Programma, non è per loro: e siamo sicuri che ogniqualvolta ne ascoltano la sigla, essi si affrettano a chiudere l'interruttore. « Ruote e motori » si rivolge invece ai motorizzati, o agli aspiranti tali, o infine a tutti coloro, e sono molti, che si interessano, senza particolari motivi, ai problemi della civiltà motoristica. Ogni questione che abbia, anche in senso lato, una qualche attinenza con il traffico, con il codice della strada; le novità, anche minime, presentate dall'industria automobilistica e motociclistica internazionale; consigli per migliorare il rendimento dei mezzi meccanici in particolari condizioni ambientali; le piccole regole pratiche per guidare sulla neve e sul ghiaccio; la transitabilità delle strade e via di questo passo: è tutto materiale che Piero Casucci e Nando Martellini vagliano ogni settimana, e propongono di volta in volta all'ascolto di un vastissimo ed interessato pubblico. Ma « Ruote e motori » non si occupa soltanto della motorizzazione terrestre: il suo raggio d'azione si estende anche, per esempio, alle novità nel campo dell'aviazione civile, o della navigazione: investe in una parola qualsiasi questione motoristica di attualità.
E il pubblico? Il pubblico ascolta e scrive. Ogni settimana Casucci, che vanta un'indiscussa fama di giornalista specializzato nel settore, è chiamato a spogliare un ragguardevole mucchio di corrispondenza. Un particolare curioso e, se vogliamo, indicativo: la maggior parte delle lettere chiede chiarimenti su contravvenzioni comminate da vigili ed agenti sulle strade della penisola: tanto che Casucci e Martellini hanno dovuto ricorrere alla collaborazione di un avvocato. Automobile, croce e delizia.

P. Giorgio Martellini

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.
Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Almanacco - Domenica Sport - * Musiche del mattino
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Le melodie dei ricordi**
(Chlorodont)

9,30 **Concerto del mattino**
1) Massenet: a) *Thaïs:* Meditazione; b) Werther: « Io non so se son desto »; Puccini: *La fanciulla del West:* « Laggiù nel Soledad »; Bizet: *I pescatori di perle:* « Nadir, primo amor »; Mascagni: *Iris:* « Un dì ero piccina »
2) Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali,* per due pianoforti e orchestra (*Pianisti* Ermelinda Magnetti e Alberto Bersone - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Balcone sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti

11,30 **Il cavallo di battaglia**
di Riz Ortolani, Arturo Testa, Anita Traversi

12 — **Musiche in orbita** *(Olà)*

12,20 ***Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA *(Vero Franck)*

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Arturo Mantovani e la sua orchestra

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Buongiorno, amici del mondo
a cura di Anna Maria Romagnoli - Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Il the nella vita degli inglesi

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Saverio Paolo Fragòla: *Il progetto di legge sulla riforma della pena*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Franco Alfano:** *Sette liriche*
(Nicoletta Panni, *soprano;* Mario Caporaloni, *pianoforte*)
(Edizioni Curci)

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 **Vi parla un medico**
Gianni Pampaloni: *Si può combattere e prevenire il raffreddore?*

18,30 **CLASSE UNICA**
Ferdinando Vegas - *Storia degli Stati Uniti:* Nasce l'unità nazionale
Michele Gerbasi - *Come allevare il bambino:* L'alimentazione naturale del lattante

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 **L'informatore degli artigiani**

19,30 **Il grande giuoco**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 — *** Complessi vocali**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

DOMANI 31 GENNAIO è l'ultimo giorno per rinnovare l'abbonamento alla radio e alla televisione, senza incorrere nelle penalità previste dalla legge. Affrettatevi!

21 — **Radiotelefortuna 1961**
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del soprano **Rosanna Carteri** e del tenore **Carlo Bergonzi**
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della **Ditta Martini e Rossi**
Glinka: *Russlan e Ludmilla:* Ouverture; Meyerbeer: *L'Africana:* « O Paradiso »; Verdi: 1) *I Vespri siciliani:* Mercé dilette amiche; 2) *Il Trovatore:* « Ah! si ben mio »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Io son l'umile ancella »; Wagner: *Sigfrido:* Mormorio della foresta; Flotow: *Marta:* « M'apparì »; Boito: *Mefistofele:* «L'altra notte in fondo al mare »; Puccini: *Madama Butterfly:* Duetto finale atto primo; R. Strauss: *Salomè:* Danza dei sette veli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,15 **Letture poetiche**
La Gerusalemme Liberata
presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti. Canto XI - Legge Arnoldo Foà

22,30 **Ariele,** echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 **Ancona J-131,** documentario di Livio Ranghieri

23,15 **Giornale radio**
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Sergio Centi *(Commissione Tutela Lino)*
30' Contrasti *(Agipgas)*
45' Appuntamento a Napoli *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **Renato Rascel** presenta
IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE
di **Leoni e Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Maurizio Jurgens**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica
25' *Breve intervallo*
S. G. Biamonte: *Ritrattini controluce*
30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
50' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Ieri e oggi
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segn. orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Teatrino della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Da Hollywood a Cinecittà**
Musiche da film
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
45' **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — Cartoline da Rio

15,15 **Concerto in miniatura**
Soprano Maria Masseroni

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,40 **Album dell'operetta**

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Quando non c'era il rock
— Quello di « Come prima »: Tony Dallara
— Una chitarra a Rio: Chet Atkins
— Saluti da Parigi, firmato Edith Piaf
— Motivi in celluloide

17 — **RITRATTO DI DONNA**
Flash radiofonico di **Clotilde Masci**
Ella — *Anna Maria Alegiani*
L'amica — *Zoe Incrocci*
Il marito dell'amica — *Enrico Urbini*
La madre di Guido — *Lia Curci*
Guido — *Ubaldo Lay*
Il Generale Bartlett — *Rolf Tasna*
L'avvocato — *Ennio Balbo*
Marco — *Renato Cominetti*
La ragazza — *Maria Teresa Rovere*
Regia di **Marco Visconti**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

18 — * TUTTAMUSICA
Nell'intervallo (18,30): **Giornale radio**

19,20 *** Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **MUSICA CLUB**
Orchestra diretta da **Mario Migliardi**

21,30 **Radionotte**

21,45 *Giallo per voi*
UN TESTIMONE NELLA NOTTE
Radiodramma di **Jean Marcillac e Maurice Bernard Endrébe**

Traduzione di Roberto Cortese

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Pierrot — *Franco Sabani*
Fredo — *Tino Erler*
Il nano Pif — *Corrado De Cristofaro*
Ginette Lerot — *Giuliana Corbellini*
Charlin — *Giorgio Piamonti*
Mischa Stadeck — *Corrado Gaipa*
Robert — *Andrea Matteuzzi*
Battling Ray — *Adolfo Geri*
Ispettore Rocher — *Lucio Rama*
L'agente Legros — *Giampiero Becherelli*

Regia di **Umberto Benedetto**

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22,30 Abat-jour

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia

Locatelli (rev. Piatti): *Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte* (Franco Maggio Ormezowsky, *violoncello*; Alberto Ventura, *pianoforte*); Boccherini: *Quintetto in la maggiore* (Quintetto Chigiano); Dallapiccola: *Musica per tre pianoforti (Inni)* (Lya De Barberiis, Ermelinda Magnetti, Umberto De Margheriti, *pianisti*)

10,30 La cantata sacra

Bach: *Cantata n. 159 «Andiamo a Gerusalemme»*, per soli, coro e orchestra; Haendel (rev. Guido Guerrini): *Il pianto di Maria*: Cantata sacra per mezzosoprano e orchestra; Petrassi: *Noche oscura*: Cantata per coro misto e orchestra (da San Giovanni della Croce)

11,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da ERICH SCHMID con la partecipazione della pianista **Galina Kowal**

Beethoven: *Leonora n. 2, ouverture op. 72a*; Glazunov: *Concerto per pianoforte e orchestra*: a) Allegro moderato, b) Tema con variazioni; Gounod: *Piccola sinfonia*, per flauto, due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti: a) Adagio e Allegretto, b) Andante cantabile, c) Scherzo (finale) (Ugo Storni, *flauto*; André Lardrot e Peter Fuchs, *oboi*; Hansjurg Leuthold e Edmond Cohanier, *clarinetti*; Roger Chevalier e Bernard Leguillon, *corni*; Pierre Renon e Ubaldo Margutti, *fagotti*)

Orchestra Radiofonica di Beromünster

(Registrazione della Radio Svizzera)

12,30 Strumenti a fiato

Scarlatti: *Quintetto in fa maggiore*, per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo (Ensemble Baroque de Paris: Jean Pierre Rampal, *flauto*; Pierre Pierlot, *oboe*; Robert Gendre, *violino*; Paul Hongne, *fagotto*; R. Veyron Lacroix, *cembalo*); Schubert: *Eine kleine Trauermusik* (1813) (Musica funebre) (Complesso di strumenti a fiato «Pierre Poulteau»)

12,45 Danze sinfoniche

Mozart: *Cinque controdanze per orchestra* (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Martucci: *Gavotta* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — Pagine scelte

Da «Il treno delle 8,47» di Georges Courteline: «L'aiutante Flick»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di borsa»

13,30 * Musiche di Mozart e Strawinsky

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 29 gennaio - Terzo Programma)

14,30 La Sinfonia romantica

Schubert: *Sinfonia in re maggiore n. 3* (Orchestra Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum); Mendelssohn: *Sinfonia in re minore n. 5 op. 107 («Riforma»)* (Orchestra della Società dei concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Münch)

15,15 Rassegna dei giovani concertisti

Arpista Alba Novella Schirinzi

Naderman: *Sonatina in fa maggiore*: a) Allegro maestoso, b) Tempo di minuetto; Dussek: *Sonata in do minore*: a) Allegro, b) Andantino, c) Rondò; Zecchi: *Bisbigli e sussurri*; Salzedo: *Chanson dans la nuit*

15,45-16,30 Pagine da

La forza del destino di **Giuseppe Verdi**

a) *Sinfonia*, b) *«Madre pietosa vergine»*, c) *«O tu che in segno agli angeli»*, d) *«Una suora»*

TERZO PROGRAMMA

17 — Il Trio

Ludwig van Beethoven

Trio in do minore op. 9 n. 3 per violino, viola e violoncello

Jascha Heifetz, *violino*; William Primrose, *viola*; Gregor Piatigorsky, *violoncello*

Franz Schubert

Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello

Esecuzione del «Trio di Trieste»

18 — Novità librarie

Lettere di Sigmund Freud, a cura di Elemire Zolla

18,30 Johann Sebastian Bach

Aria variata alla maniera italiana

Pianista Emil Ghilels

Ciaccona per violino solo

Violinista Riccardo Odnoposoff

19 — Panorama delle idee, selezione di periodici stranieri

19,30 Kurt Weill

Quattro Canti da *«Il lago d'argento»* di G. Kaiser

L'agente di lotteria - Canto dei Fennimore - La morte di Cesare - Il canto del paese di cuccagna

Jolanda Torriani, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

R. Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*

Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Carl Schuricht

F. Busoni (1866-1924): *Divertimento op. 52* per flauto e orchestra

Solista Severino Gazzelloni

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

J. Sibelius (1865-1957): *Lemmikäinen in Tuonela* Leggenda n. 2 da «Kalevala» op. 22

Orchestra Sinfonica della Radio Danese, diretta da Thomas Jensen

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna

Cinema

a cura di Pietro Pintus

21,45 Il «primitivo» nella musica contemporanea

a cura di Diego Carpitella

Prima trasmissione

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22,10 Sandor Veress

Hommage à Paul Klee Fantasia per due pianoforti e archi

Duo Lidia e Mario Conter

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Umberto Cattini

(Registrazione effettuata il 22-9-1960 alla Sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale in Venezia, in occasione del XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

22,40 Storia della grande industria in Italia

a cura di Rosario Romeo

VI - *Gli anni della I Guerra mondiale e le conseguenze dello sforzo bellico*

23,10 Ciascuno a suo modo

23,50 * Congedo

Giovanni Battista Pergolesi

Concertino n. 3 in la maggiore per archi (Revis. B. Giaranna)

Grave, a cappella (Canone di Palestrina) - Andante - Vivace

Esecuzione del Complesso da camera «I Musici»

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) per «Le cantate di Bach»: *Cantata n. 21 «Ich hatte viel bekummernis»* - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543*, di Mozart - 10,55 (14,55) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: *Oberon*, di Weber; *Undine*, di Lortzing; *I maestri Cantori di Norimberga*, di Wagner - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 16,50 (20,50) Concerto sinfonico diretto da V. Gui: musiche di Haydn, Martucci, Schubert - 18,50 (22,50) Recital del tenore R. Schock: musiche di Schubert, Schumann, Wolf, Strauss, Meyerbeer, Puccini, Gounod, Rossini.

Torino: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: *Cantata n. 174 «Ich liebe den Höchsten von gauzem Gemüte»* - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 104 «London»*, di Haydn - 11 (15) in «Sinfonie da opere»: *Olimpiade*, di Vivaldi; *I virtuosi ambulanti*, di Fioravanti; *Otello*, di Rossini; *Le astuzie di Bertoldo*, di Ferrari-Trecate - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da V. Gui, violinista Tibor Varga.

Milano: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: *Schweigt Stille, plaudert, n. 211* - 10 (14) *Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»*, di Mozart - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: *Zampa*, di Herold e *Le Cid*, di Massenet - 16 (20) «Un'ora con Pier Luigi da Palestrina» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos, pianista O. Levant: musiche di Schumann, Kachaturian, Chausson, Ippolitov-Ivanov - 19 (23) Musiche vocali di Bach e Brahms.

Napoli: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: *Andiamo a Gerusalemme* e *Der Friede sei mit dir* - 10 (14) *Sinfonia in do maggiore n. 28 K. 200*, di Mozart e *Sinfonia in sol minore (op. 6) n. 6*, di C. Bach - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: *Il barbiere di Bagdad*, di Cornelius; *Kovancina*, di Mussorgsky; *Il Crepuscolo degli Dei*, di Wagner - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos: musiche di Borodin, Shostakovitch - 19 (23) «Recital del soprano Gloria Davy, pianista Donald Nold».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):

Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TV lunedì 30 gennaio

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
c) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14,30 **Classe seconda:**
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici

15,40 **Classe terza:**
a) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
In questo numero:
Bertoldo e Bertoldino
di G. C. Croce
Le gaie avventure di Till Eulenspiegel
di C. De Coster
Presenta Elda Lanza

b) **LANCILLOTTO**
Il cavallo di Bretagna
Telefilm - Regia di Terry Bishop
Prod.: Sapphire Films Ltd.
Int.: William Russell, Ronald Leight - Hunt, Cyril Smith

RITORNO A CASA

18 — **IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Vim - Bebé Galbani)

18,45 **PASSEGGIATE ITALIANE**
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,05 **CANZONI ALLA FINESTRA**
con il complesso di Wolmer Beltrami

19,35 **TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 **TELESPORT**

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Olio Dante - Chlorodont)
SEGNALE ORARIO

Wolmer Beltrami partecipa al programma musicale delle 19,05

TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Sapone Palmolive - Succhi di frutta Derby - Calmante Murri - Saiwa)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Alberti - (2) Bic «Punta Diamante» - (3) Gradina - (4) Supertrim - (5) Pasta Combattenti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Paneuropa - 3) Tivucine Film - 4) Paul Film - 5) Eurofilm

21,15 **LA SIGNORA SKEFFINGTON**
Film - Regia di Vincent Sherman
Prod.: Warner Bros
Int.: Bette Davis, Claude Rains

23,15 **QUESTIONI D'OGGI**
Il dramma del Laos
Servizio di Domenico Bartoli

23,35 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Il film di questa sera La signora Skeffington

Bette Davis girò il suo primo film (*Bad Sister*) nel 1930-31: e, da quel momento, quella che può essere considerata la «commediante» numero uno del cinema americano ha continuato, senza un attimo di sosta, ad ornare la sua personalissima galleria di «ritratti di donna» con «figure» dotate, tutte, di una prepotente personalità, costruite, si direbbe, tridimensionalmente. E stasera la TV irradia il «ritratto» della signora Skeffington, d'una donna egoista ed avida, votata solo al culto di se stessa: una donna che, sviluppando il personaggio di Mildred di *Schiavo d'amore* e ricordando la «Regina» di *Piccole volpi*, passa, anch'essa, tra gli uomini, seminando quasi inconsciamente il dolore, fino a quando, oppressa dalla vecchiaia, ritrova la bellezza ormai sfatta, quasi decomposta, nell'amore di un uomo che è vissuto per lei.

La storia de *La signora Skeffington* (realizzata da Vincent Sherman nel 1944 e presentata in Italia nel '49) è imperniata sulla bella Fanny, una ragazza che, dopo aver fatto strage di cuori, sposa il banchiere Skeffington, corretto e ricco uomo d'affari, alle cui dipendenze lavora suo fratello. Appartenente ad una famiglia della buona società dalle finanze notevolmente dissestate, ha accettato di diventare la signora Skeffington solamente perché il marito ha molto danaro. Job Skeffington, invece, è profondamente innamorato di lei e sopporta i capricci e le leggerezze della moglie con una pazienza che non ha un attimo di debolezza. Trippy Trellis, il fratello di Fanny, un borioso scavezzacollo che considera degradante per la «famiglia» il matrimonio con il banchiere, parte per partecipare alla prima guerra mondiale: e, in combattimento, viene ucciso. Fanny, invece di aggrapparsi al marito per lenire il suo dolore, considera Skeffington responsabile della fine di Trippy, allontanandosi sempre più da lui. E benché sia madre di una graziosa bimba, continua a curare solamente la propria bellezza, che pensa indistruttibile, ed a farsi corteggiare dai damerini in cerca di avventure. Ma non le basta: ad un certo momento costringe il marito a divorziare: Job acconsente e parte per l'Europa dove lo segue la figliola.

Ma gli anni passano, si accumulano inesorabilmente: e Fanny, che ha avuto sempre il culto di se stessa, si accorge che bellezza e gioventù sono ormai ricordi lontani. La sua vita è ormai desolatamente vuota: e per colmare questo vuoto, ritorna presso il marito che non ha cessato di amarla: e accanto a Job, ora povero e cieco, decide di trascorrere gli ultimi anni della propria vita, sicura che la propria bellezza esisterà *sempre* nel ricordo di Skeffington.

Come si può intuire anche da questo breve riassunto, la «favola», sceneggiata da Philip G. e Julius J. Epstein, non è trascendentale, ma basta la presenza della Davis, a cui si affianca l'ottimo Claude Rains, per sollevare il film su un piano di notevole interesse; infatti anche nella Fanny Skeffington la grande attrice è riuscita ad immettere una coerenza stringata per mezzo della sua sensibilità ed il raffinatissimo mestiere. Attorno ai due protagonisti sono Walter Abel, Richard Waring, e, come Fanny a due anni, Gigi Perreau. La fotografia è di Ernest Halle e il commento musicale di Franz Waxman.

caran.

I due protagonisti del film: Claude Rains e Bette Davis

lunedì 30 gennaio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s.6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Appuntamento con Conley Graves - Armando Trovajoli e Caterina Valente - 0,36 Folclore - 1,06 Microsolco - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Canzoni a due voci - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Città e canzoni - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 **Musica leggera** - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino sardo** - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 **Album musicale** - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Interhaltung Ein Lehrgang der BBC-London, 2 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Volkskultur (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18,30 Für unsere Kleinen - 19 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete VI** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Die Rundschau - 20,30 Symphonische Musik. Der Dirigent und sein Orchester: Wilhelm Furtwängler dirigiert das Philharmonische Orchester Berlin. J. Brahms: Sinfonie Nr. 4 in e-moll' Op. 98 - 21,15 Das Neueste von hüben und drüben (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Aus der Welt der Wissenschaft. Dr. Fritz Maurer: « Vorgeschichtliche Beobachtungen im Gebiete der Alpen: Die Pfahlbauten im Ledro-See » - 21,45 Kammermusik: Johanna Martzy, Violine - Michael Mann, Viola. 1) M. Ravel: a) Berceuse sur le nom de Gabriel Fauré, b) Pièce en forme de Habanera; 2) Darius Milhand: Ipanema; 3) Manuel de Falla: Spanischer Tanz aus « Ein kurzes Leben »; 4) Karol Szymanowski: Notturno u. Tarantella Op. 28 Nr. 1 u. 2; 5) Arthur Honegger: Sonate für Viola und Klavier; 6) Ernst Krenek: Sonate für Viola und Klavier - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 **Gazzettino giuliano** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 **Listino borsa di Trieste** - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 **Canzoni senza parole** - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cordara: « Ho capito »; de Leitenburg: « Yvonne, mio dolce amor »; Luttazzi: « Tristemente »; Casamassima: « Lidia »; Feruglio: « Lo devo a te »; Bidoli: « Addio mia piccola Katy »; Brosolo: « Ma perché »; Romanelli-D'Andrea: « Vecia strada »; Natti: « Grampemolo se 'I vien » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 **Storia e leggenda fra piazze e vie di Udine** - Di Renzo Valente (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 **Mozart: Missa brevis in si bemolle maggiore K. 275** per soli, coro, orchestra d'archi e organo - Solisti: Liliana Hussu, soprano; Alba Serin, contralto; Marino Eva, tenore; Bruno Ferlati, basso - Organista Emilio Busolini - Orchestra d'archi del Conservatorio « G. Tartini » di Trieste e coro della Civica Cappella di S. Giusto diretti da Luigi Toffolo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 **Vetrina degli strumenti e delle novità**, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 **Gazzettino giuliano** - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 **Lettura programmi** - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri tempi - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Aldo Maietti, Dimitri Tiomkin e Canzio Allegriti - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 **I programmi della sera** - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. VII lezione - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Musiche barocche: Pugnani-Kreisler: Preludio e Allegro; Vivaldi: Concerto in sol maggiore; Haendel: Concerto grosso in do minore, op. 6, n. 8 - 19 Scienza e tecnica: Franc Orožen: « La bionica, nuova branca della biologia » - 19,20 Caleidoscopio: Motivi di Cole Porter e Irving Berlin - Quintetto Zoge-n-am Boge - Complesso Aleksander Skalè - Errol Garner al pianoforte - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Terenzio Gargiulo: « Maria Antonietta », tragedia in 3 atti. Direttore: Alfredo Simonetto. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nel 1° intervallo (ore 21,10 circa): « Un palco all'Opera ». Nel 2° intervallo (ore 22 circa): « Novità in biblioteca » - indi * Motivi dall'America Latina - 23 * Gil Cuppini e il suo complesso - 23,15 Segnale orario - giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **La Bibbia e l'Archeologia** » di Pasquale Colella - « **Istantanee sul cinema** » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

20,30 Lunedì giallo. **22** Notiziario. **22,40** Musica per organo interpretata da Mia e Hannes Gall. **Hannes Gall:** Monologo e capriccio per organo a 4 mani. **23** Musica leggera. **23,30** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,45 R. Schumann:** Fantasia in do maggiore, op. 17 dedicata a Franz Liszt, interpretata dalla pianista Maria Clodes.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,40 Pranzo in musica. **20** All'ascolto delle ore. V puntata: « Le sei di sera ». **20,50 Der Mond** (La luna). Libretto e musica di Carl Orff, diretta da Wolfgang Sawallisch. **22** « Inter Francia Europa », di Michel Godard. Presentazione di Jacques Sallebert.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Marcel Stern. **19,35** « Les Djinns » e la grande orchestra di Parigi diretta da Paul Bonneau. **19,50** Ritmo e melodia. **20,28** « Gil Blas de Santillane », di Lesage. Adattamento di Jacqueline Lenoir. 65° episodio. **20,38** « Henny Dory, che avete fatto della vostra vita? », di Pierre Loiselet. **21,32** Le grandi voci umane: Omaggi a Mado Robin.

III (NAZIONALE)

20 Festival di Nizza. Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: violinista Arthur Grumiaux. **Berlioz:** « Il Corsaro », ouverture; **Liszt:** « Mazeppa », poema sinfonico; **R. Wagner:** « Lohengrin », preludio; **Mendelssohn:** Concerto per violino e orchestra; **Paganini:** Due capricci per violino; **Manuel Rosenthal:** « Offenbachiana ». **21,30** « I grandi santuari », a cura di Pierre Sipriot. **23,10 Mozart:** Sonata per pianoforte e violino, eseguita da Annie Brunel e Jacques Soulié. **23,35** Anteprima di dischi.

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** Crochet radiofonico, con l'orchestra Jean Laporte. **20,30** Venti domande. **20,45** Se l'amore mi venisse raccontato. **21,15** « Italia Magazine ». **21,35** Canzoni per la notte. **22** Veneri straniere. **22,30** Concerto sinfonico diretto da Manuel Rosenthal. Solista: Arthur Grumiaux. Musiche di **Berlioz, Liszt, Wagner, Offenbach, Paganini.**

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Concerto sinfonico diretto da Paul Klecki con la partecipazione del violinista Nathan Milstein. **Berlioz:** Ouverture dell'opera « Benvenuto Cellini »; **Brahms:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77; **Sibelius:** Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43. **21,45** Notiziario. **22,15** Il Club del jazz. **23** Melodie sempre gradite. **23,30** Harry Hermann e la sua orchestra. **0,10** Musica d'operette e da concerto. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

MONACO

19,05 Canti e musica popolare della Franconia. **20** Concerto dei solisti Bruno Giuranna, viola, e Hans Altmann, pianoforte. **Darius Milhaud:** Première sonate pour alto e piano sur des thèmes inédits et anonymes du XVII siècle. **21** Mosaico musicale. **22** Notiziario. **22,40** Piccole melodie (Bruno Saenger e i suoi solisti). **23 Gian Francesco Malipiero:** a) Sinfonia n. 2 (Elegiaca) per orchestra, b) Sinfonia n. 4 (in memoriam) per orchestra (Radiorchestra di Baden-Baden diretta da Ernest Bour). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

MUEHLACKER

20 Melodie di **Franz Grothe. 22** Notiziario. **22,20** Musica del nostro tempo. **Igor Strawinsky:** Concerto in re per archi (Baseler Konzert); **Karl Amadeus Hartmann:** Suite da « La gioventù di Simplicius Simplicissimus » (Radiorchestra diretta da Hans Müller-Kray). **23,45** Notturno per pianoforte. **0,15-4,30** Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

20 Melodie popolari. **21** « A chi l'ultima parola? »; gara tra Londra e Baden-Baden. **21,30** Intermezzo da jazz. **22** Notiziario. **22,15 Aaron Copland:** Variazioni, eseguite dal pianista Helmut Vogel. **23-24** Giovani compositori e antichi Maestri. Jacques Wildberger: La sinfonia in sol minore, K. 550, di **Wolfgang Amadeus Mozart.**

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6,15 Edmundo Ros e la sua orchestra latino-americana. **6,45** Musica di **Beethoven. 7,31** Sidney Bowman e la sua orchestra. **8,30** Concerto diretto da Myers Foggin. Solisti: contralto Jean Grayston; pianista Edward Rubach. **11,30** Motivi preferiti. **12,30** « The Flying Doctor »: « Merey Flight », sceneggiatura di Rex Rienits. **13 Concerto di musica operettistica** diretto da Vilem Tausky. **14,45** Concerto bandistico. **15,15** « Il corvo », commedia di Michael Kelly. **16** La musica e il film. **16,30** Oscar Grasso e il trio Ronnie Price. **17,15** Orchestre britanniche: « The London Symphony Orchestra » presentata da John Craft. **18,45** Concerto diretto da David Curry. **Bernard Grun:** Rapsodia su melodie di Lehar; **Gomm:** « Hush-a-bye baby »; **John Ansell:** « Children's Suite »; **Montague Ring:** Tre danze africane. **19,30** « Beyond our Ken », con Kenneth Horne. **20 Mussorgsky:** Quadri d'una esposizione. **21,30 Ciaikowsky:** Concerto in re per violino e orchestra, diretto da Charles Münch. Solista: Henrik Szeryng. **22,30** Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. **23,15** « Luisa », novella di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di John Gouldsmith.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. **21** I battiti del cuore dell'Universo. **21,45 Holst:** Dalla suite « I pianeti ». **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Musica per flauto e pianoforte. **22,55 Schibler:** Quartetto d'archi n. 3 (sette pezzi), op. 57.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Mario Robbiani e il suo complesso. **13,15** Rivista musicale. **16,10** Tè danzante. **16,30** Interpretazioni della pianista Marsa Alberta. **18** Musica richiesta. **19 Benedetto Marcello:** Concerto per oboe e archi. **20** X presenta le sue canzoni preferite. **21 Mendelssohn:** « Elia », oratorio in due parti, op. 70, per soli, coro e orchestra, diretto da Francis Irving Travis. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19,45 Musica leggera. **20** « La Maison du Haut », romanzo di Jacques Decrest. Adattamento di Charles Maître. **21** Melodie popolari spagnole interpretate dal soprano Marta Santa Olalla e dal pianista Isidore Karr. **21,45 Paderewski:** Sonata in la minore per violino e pianoforte, eseguita dal duo Simon Bakman-François Grandchamp. **22,10** Henri Guillemin vi parla del « Novantatrè ». **22,45-23,15** Musica dolce.

GENNAIO

31

MARTEDÌ

S. Giovanni Bosco

31 334

A Milano il sole sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,25.

A Roma il sole sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,20.

A Palermo il sole sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,27.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —3-10; Milano —3-9; Roma 5-16; Napoli 8-15; Palermo 12-18; Cagliari 8-14.

Riccardo Vantellini, il maestro...

Maestro, per favore

ore 10 secondo programma

Sui vecchi motivi legati a un caro ricordo (di una persona, di una città, di un avvenimento) c'è tutta una letteratura, naturalmente rosa. Il cinema ne ha fatto addirittura lo spunto per appassionate storie d'amore, come quella di *Casablanca*, in cui non c'era inquadratura di Ingrid Bergman che non fosse accompagnata dalle note di *As Time Goes By*, o quella di *La fuga* (ripresentato poche settimane fa alla televisione) in cui il tema di *Too Marvelous For Words* era legato all'apparizione di Lauren Bacall.
Cinematografo a parte, non c'è dubbio che per ognuno di noi una certa canzone potrebbe avere un significato preciso. Non avete mai sentito una coppia di sposini felici parlare della « loro » canzone? Ma ci sono anche motivi che, avendo avuto una straordinaria popolarità e una grande diffusione, ricordano qualcosa di piacevole un po' a tutti. Oggi, si dice generalmente che l'estate 1957 è stata quella di *Only You*, l'estate 1958 quella di *Come prima*, l'estate 1959 quella di *Love in Portofino*, l'estate 1960 quella di *Nessuno al mondo* o *Il nostro concerto*.
Maestro, per favore è uno spettacolo musicale che ripropone appunto ai radioascoltatori quei motivi più vecchi e meno vecchi che, tutti insieme, concorrono a formare il « sentiero dei ricordi ». Si capisce che la deliziosa *Memory Lane* (*Il sentiero dei ricordi*, nella versione italiana) non potrà mancare in questa rievocazione che è presentata da Nunzio Filogamo e da Angela Quinterno. Il titolo della trasmissione è un garbato invito al direttore d'orchestra, perché contribuisca con la sua musica a precisare il ricordo.
« Per me, maestro, suona ancor, prego, suona ancor, così il cuore stordirò. Son così solo! Son triste e solo ». Erano le parole italiane di una vecchia canzone americana, *Music, Maestro, Please*, che ebbe molto successo nell'anteguerra. Non è nuova, dunque, l'idea di invitare il maestro a darci una mano, ma nel caso della rubrica di cui parliamo non si tratta di « stordire il cuore »: più semplicemente, si vogliono riascoltare motivi che ci sono particolarmente cari.
L'esecuzione è affidata a un'orchestra di 25 elementi diretta da Riccardo Vantellini, che presenterà tutte le canzoni, anche quelle del passato, in arrangiamenti di gusto moderno. Numerosi cantanti si avvicenderanno al microfono, per offrire al pubblico il repertorio più vario possibile. A Paolo Bacilieri, al Poker di voci, a Flo Sandon's, Corrado Lojacono, ecc. che abbiamo già ascoltati, se ne aggiungeranno, di settimana in settimana, degli altri, scelti indifferentemente tra la cosiddetta « vecchia guardia » e le « nuove leve ». In un « sentiero dei ricordi », infatti, non ci possono essere discriminazioni (e chissà che tra i più tenaci assertori della *nouvelle vague* canora non ci sia qualcuno che ha la « sua » canzone proprio nel repertorio vecchio stile).

p. f.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*
Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — * **I classici del valzer**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 **Musica sinfonica**

10 — **Dalla Basilica « Maria Ausiliatrice » in Torino, solenne Pontificale in onore di San Giovanni Bosco**

11 — **La Radio per le Scuole**
(per tutte le classi della Scuola Elementare)
Bibliotechina, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi
Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera

11,30 **Canzoni in vetrina**
Cantano Nicola Arigliano, Gloria Christian, Gino Latilla, Marcellino, Tonina Torrielli, Edoardo Vianello

12 — **Vita musicale in America**

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**.
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 **« Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**
14,45 **« Gazzettino regionale » per la Basilicata**
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Billy May e la sua orchestra

15,30 Corso di lingua inglese a cura di A. F. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **Rotocalco**
Settimanale per i ragazzi, a cura di Franca Caprino, Stefano Jacomuzzi, Gianni Pollone e Giorgio Buridan
Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 **La misteriosa civiltà dei nuraghi**
a cura di Giovanni Lilliu
III - *Tombe e luoghi di culto*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Storia della musica**
a cura di Raffaello Monterosso
IV - *Gli albori della Polifonia quattrocentesca*

17,40 **Ai giorni nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — Gennaro Di Macco: *Vivremo più a lungo?* (II)

18,15 **La comunità umana**

18,30 **CLASSE UNICA**
Francesco Gabrieli - *Lineamenti della civiltà arabo-islamica:* L'Impero Ottomano
Andrea Piola - *Il matrimonio nel diritto:* Effetti giuridici del matrimonio e separazione fra i coniugi

19 — **La voce dei lavoratori**

19,30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

20 — * **Canzoni di tutti i mari**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

OGGI È L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio e alla televisione, senza incorrere nelle penalità previste dalla legge. Affrettatevi!

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
ADELCHI
tragedia di ALESSANDRO MANZONI
nella interpretazione della Compagnia del
Teatro popolare italiano diretto da Vittorio Gassman
Longobardi
Desiderio, re — *Andrea Bosic*
Adelchi, suo figlio, re — *Vittorio Gassman*
Ermengarda, figlia di Desiderio — *Valentina Fortunato*
Ansberga, figlia di Desiderio, badessa — *Clara Zovianoff*
Vermondo, scudiero di Desiderio — *Orazio Orlando*
Scudieri di Adelchi:
Anfrido — *Claudio Sora*
Teudi — *Antonio Salines*
Giselberto, duca di Verona — *Giamberto Marcolin*
Baudo, duca di Brescia — *Antonio Salines*
Duchi:
Ildechi — *Franco Giacobini*
Indolfo — *Attilio Cucari*
Farvaldo — *Giamberto Marcolin*
Guntigi — *Arnaldo Ninchi*
Amri, scudiero di Guntigi — *Nino Filippini*
Svarto — *Nino Dal Fabbro*
Franchi
Carlo, re — *Carlo d'Angelo*
Conti:
Rutlando — *Calisto Calisti*
Arvino — *Carlo Montagna*
Italici
Pietro, legato d'Adriano papa — *Giulio Girola*
Martino, diacono di Ravenna — *Mario Erpichini*
Una suora — *Anna Maria Gherardi*
Un'altra suora — *Carlotta Barilli*
Regìa di **Vittorio Gassman**
Brani musicali di Giuseppe Verdi e musiche originali di Fiorenzo Carpi
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' Oggi canta Carla Boni
(Commissione Tutela Lino)
30' Musica e stile
(Agipgas)
45' La « Valente » Caterina
(Pludtach)

10 — **Nunzio Filogamo** presenta
MAESTRO, PER FAVORE
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica
25' *Breve intervallo*
Giana Anguissola: *Parole all'orecchio*
30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)
50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 **« Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**
12,30 **« Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria**
12,40 **« Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria**

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Quartetto: Corrado Lojacono, Gloria Christian, Peppino Principe, George Shearing *(Falqui)*
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Teatrino della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Superstar**
Cantanti in passerella
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Franco e i G. 5

15 — **Breve concerto sinfonico**

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,40 Armando Trovajoli al pianoforte

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Joe « Fingers » Carr e il vecchio continente
— Fred Astaire, oggi
— Ritmo da vendere
— Piacevano a papà
— Quando la musica è spettacolo: Hollywood Bowl Orchestra

17 — **Voci del Teatro lirico**
Giulietta Simionato - Agostino Lazzari

17,30 Da **Mantova** e da **Teramo** la Radiosquadra presenta
IL BUTTAFUORI
Rassegna di nuovi talenti segnalati da **Luciano Rispoli** e **Franca Aldrovandi**
Realizzazione di **Carlo Baltone** *(Palmolive - Colgate)*

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Mike Bongiorno** presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21,30 Radionotte

21,45 * Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo
Weber: *Quartetto con pianoforte in si bemolle maggiore op. 8:* a) Allegro, b) Adagio, ma non troppo, c) Minuetto, d) Finale (Gruppo Strumentale di Torino della Radiotelevisione Italiana: Renato Biffoli, *violino;* Ugo Cassiano, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello;* Ruggero Maghini, *pianoforte*); Haydn: *Quartetto in re maggiore op. 76 n. 5:* a) Allegretto, b) Largo, c) Minuetto, d) Finale; Beethoven: *Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5:* a) Allegro, b) Minuetto, c) Andante cantabile, d) Allegro (Quartetto Vegh: Sandor Vegh e Sandor Szoity, *violini;* George Yantzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*)

11 — * Duetti d'amore
Verdi: 1) *La traviata:* « Un dì felice eterea »; 2) *Aida:* « La fatal pietra »; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Chiedi all'aura lusinghiera »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Vicino a te s'acqueta »

11,30 Il solista e l'orchestra

12,30 Musica da camera
Ravel: *Ma mère l'Oye:* a) Pavane de la Belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) Laideronnette Impératrice des pagodes, d) Les entretiens de la Belle et de la Bête, e) Le jardin féerique (Duo pianistico: Mario e Lydia Conter)

12,45 Ouvertures
Kodaly: *Ouverture da teatro* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon)

13 — Pagine scelte
Da « Memorie di un garibaldino » di Eugenio Checchi: « Nello spedale »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Schumann, Busoni e Sibelius
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 30 gennaio - Terzo Programma)

14,30 Il virtuosismo strumentale
Paganini: *Due capricci per violino solo:* a) In la minore, b) In si bemolle (*Violinista* Ruggero Ricci); Casella: *Sei Studi op. 70* (*Pianista* Lya De Barberiis)

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Schütz (revis. Giuranna): *Le sette parole di Cristo,* per soli, coro e strumenti (Solisti: Ester Orell, *soprano;* Genia Las, *mezzosoprano,* Amedeo Berdini e Tommaso Frascati, *tenori;* James Loomis, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Nino Antonellini); Bach: *Cantata n. 205 « Der zufriedengestellte Aeolus (Eolo pacificato) »,* per soli, coro e orchestra (Luciana Gaspari, *soprano;* Jolanda Gardini, *mezzosoprano;* Wilhelm Horst, *tenore;* Clemens Kaisler, *baritono;* Aurelio Arcidiacono, *viola d'amore;* Leonardo Boari, *viola da gamba* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Hans von Benda. Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16-16,30 Concertisti italiani
Pianista Hans Fazzari
Casella: 1) *A la manière de:* a) Riccardo Wagner, b) Gabriel Fauré, c) Johannes Brahms, d) Claude Debussy, e) Riccardo Strauss, f) César Franck, g) Alexander Borodin, h) Vincent d'Indy, i) Emanuel Chabrier, l) Maurice Ravel; 2) *Barcarola;* 3) *Due canzoni popolari italiane:* a) Ninna nanna (Sardegna), b) Canzone a ballo; 4) *Hommage à Chopin*

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Concerto per pianoforte e orchestra
Felix Mendelssohn
Concerto n. 1 in sol minore op. 25
Molto allegro con fuoco - Andante - Presto, molto allegro e vivace
Solista Helmut Roloff
Orchestra Sinfonica di Bamberg, diretta da Fritz Lehmann
Sergei Rachmaninov
Concerto n. 3 in re minore op. 30
Allegro ma non tanto - Intermezzo (Adagio) - Finale (Allegro alla breve)
Solista Sergei Rachmaninov
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugène Ormandy

18 — Il pensiero economico del Novecento
a cura di Claudio Napoleoni
IX - *La teoria della pianificazione*

18,30 (°) La Rassegna
Cinema
a cura di Pietro Pintus

18,45 Arnold Bax
Nonetto per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e arpa
Molto moderato - Allegro
Armando Gramegna, Galeazzo Fontana, *violini;* Ugo Cassiano, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello;* Werther Benzi, *contrabbasso;* Arturo Danesin, *flauto;* Giuseppe Bongera, *oboe;* Emo Marani, *clarinetto;* Ines Barral Vasini, *arpa*
Boris Blacher
Divertimento op. 28 per quartetto a fiato
Allegro - Moderato
Domenico Fallero, *flauto;* Sabato Cantore, *oboe;* Nicola Conte, *clarinetto;* Marco Costantini, *fagotto*

19,15 Ricordo di Federico Chabod
a cura di Ernesto Sestan

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
F. J. Haydn (1732-1809): *Concerto in la maggiore* per violino e orchestra
Moderato - Adagio molto - Allegro
Solista Edith Bertschinger
Orchestra del « Collegium Musicum » di Vienna, diretta da Anton Heiller
F. Liszt (1811-1886): *Tasso* poema sinfonico n. 2
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Constantin Silvestri
B. Martinu (1890-1959): *Partita* per orchestra d'archi
Poco allegro - Moderato - Andante moderato - Poco allegretto
Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henry Swoboda

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Teofilo Folengo e il maccheronico
a cura di Giuseppe Tonna
I - *Origine del maccheronico*

22 — Johann Adolf Hasse
Lavinia Ouverture per archi
Adam Krieger
Due Arie per basso e archi
Georg Philipp Telemann
Der Schulmeister, Cantata profana per basso, piccolo coro e orchestra d'archi
Karl Ditters von Dittersdorf
Sinfonia concertante per contrabbasso, viola e orchestra da camera
Wolfgang Amadeus Mozart
Per questa bella mano K. 612
Aria per basso, contrabbasso e orchestra da camera
Leopold Mozart
Sinfonia infantile in do maggiore per archi e Kinderinstruments
Solisti Theo Adam, *basso;* Alfred Schindler, *viola;* Heinz Herrmann, *contrabbasso*
Orchestra da Camera della Cappella di Stato di Dresda, diretta da Kurt Masur
(Registrazione effettuata il 27-2-1960 dal « Deutscher Demokratischer Rundfunk » di Berlino)

23 — Racconti tradotti per la Radio
Honoré de Balzac: *Una passione nel deserto*
Traduzione di Giuseppe Guglielmi
Lettura

23,35 * Congedo
Johannes Brahms
Quartetto in la minore op. 51 n. 2
Allegro non troppo - Andante moderato - Quasi minuetto, Moderato - Finale (Allegro assai)
Esecuzione del « Quartetto Vegh »
Sandor Vegh, Sandor Zöldy, *violini;* Georges Janzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « L'opera cameristica di Haydn » - 9,45 (13,45) in « Ouvertures sinfoniche »: *Ouverture dalla Suite in re,* di Bach; *Le Corsaire,* di Berlioz; *Meeresstille und gluckliche Fahrt,* di Mendelssohn - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Scarlatti, Vinci, Torelli, Martini - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) *Angelique,* di Jacques Ibert.

Torino: 8 (12) « L'opera cameristica di Haydn » - 9,50 (13,50) « Ouvertures sinfoniche » - 11,20 (15,20) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Durante, Grazzini, Manfredini - 16 (20) « Un'ora con Mendelssohn » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) *La favola d'Orfeo,* di Casella - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Leo, Haendel, Vivaldi, Mozart.

Milano: 8 (12) « L'opera cameristica di Haydn » - 9,50 (13,50) in « Ouvertures sinfoniche »: *Die Weihe des Hauses,* di Beethoven; *Le Ebridi,* di Mendelssohn; *Ouverture su temi ebraici,* di Prokofiev - 10,20 (14,20) Compositori contemporanei: musiche di Hartmann e Prokofiev - 16 (20) « Un'ora con Corelli » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) Pulcinella, di Strawinsky.

Napoli: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 9,45 (13,45) « Ouvertures sinfoniche »: *Ouverture de fête,* di Shostakovitch; *Meeresstille und gluckliche Fahrt,* di Mendelssohn; *Die Zaumerharfe,* di Schubert - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Vivaldi, Torelli, Brescianello - 16 (20) « Un'ora con Respighi » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) *L'Osteria portoghese,* di Cherubini, rielaborazione di G. Confalonieri.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

14,10 **Due parole tra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

14,20 **Classe seconda:**
a) *Storia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

15,30 **Classe terza:**
a) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) **TELESPORT**
b) **LASSIE**
I gattini
Telefilm - Regìa di Phil Ford
Distr.: I.T.C.
Interp.: Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie
c) **MOOTI, PICCOLO INDIANO**
Cortometraggio della Atlantis Film

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(L'Oreal - Milkana)

18,45 **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**
diretto da Nino Bonavolontà
con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del baritono Scipio Colombo
Puccini: *Manon Lescaut:* Intermezzo; Massenet: *Erodiade:* « Vision fuggitiva »; Bizet: *I pescatori di perle:* «La notte è scesa»; Verdi: *Falstaff:* Monologo di Ford; Gounod: *Faust:* Aria dei gioielli; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei:* Marcia funebre
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
Registrazione in prima esecuzione

19,30 **GALLERIA**
Le origini del XX secolo
L'arte in Europa dal 1884 al 1914
a cura di Italo Cremona
Realizzazione di Alda Grimaldi

20,05 **LA POSTA DI PADRE MARIANO**

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Fratelli Branca Distillerie - Aiax)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Cioccolato Nestlé - Tuttitalia - Espresso Bonomelli - Castor)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Perrotts Cloth - (2) Doppio Brodo Star - (3) Sidol - (4) Vecchia Romagna Buton - (5) Maggiora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paneuropa - 2) Titanus-Adriatica - 3) Studio K - 4) Roberto Gavioli - 5) Albo Film

21,15 **Teatro in dialetto**
a cura di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi, con la collaborazione di Giancarlo Zagni
SO' DIECI'ANNE
Atto unico di Libero Bovio
Personaggi ed interpreti:
Il poeta *Mario Frera*
Don Achille *Eduardo Passarelli*
Donna Rosina *Amelia Perrella*
Marietta *Dolores Palumbo*
Amalia *Rosita Pisano*
Achilluccio *Carlo Croccolo*
Bebè *Rino Genovese*
Alfredo *Gennaro Di Napoli*
Geretiello *Luigi De Filippo*
Nunziello *Gastone De Luca*
Memè *Anna Maria Romanelli*
Portinaio *Alberto Carloni*

DON GIACINTO
Un atto di Raffaele Viviani
Personaggi ed interpreti:
Pasqualino *Nino Veglia*
Don Giacinto *Nino Taranto*
Peppe *Vittorio Bottone*
Don Matteo *Amedeo Girard*
Mariella *Luisa Conte*
Don Ciro *Carlo Taranto*
Domenico *Gennaro Di Napoli*
Don Aniello *Benito Artesi*
Il venditore *Pasquale Fiorante*
Donna Erminia *Angela Luce*
Il fontaniere *Mario Laurentino*
Carmela *Vittoria Crispo*
Peppenella *Isa Danieli*
Assuntina *Inelda Neroni*
Nanninella *Liana Trouché*
Papiluccia *Annamaria Di Paola*
Cosimo *Ugo D'Alessio*
Un marinaio *Ruggero Pignotti*

IL MALATO PER TUTTI
Un atto di G. Marotta e B. Randone
Personaggi ed interpreti:
Gabriele *Carlo Taranto*
Don Ciccio Ruocco *Nino Taranto*
La moglie Elisa *Luisa Conte*
Teresina *Annamaria Di Paola*
Carluccio *Walter Festari*
Don Alfredo Ciaffa *Mario Laurentino*
Don Gregorio Mellone *Ugo D'Alessio*
Gennarino Guardascione *Gennaro Di Napoli*
Il dottorino della mutua *Nino Veglia*
L'infermiera *Sara Pucci*
Un infermiere *Pasquale Fiorante*
Costumi di Emma Calderini
Regìa di Vittorio Viviani
Registrazioni in prima esecuzione
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Regìa ed allestimento della serata napoletana

Teatro in dialetto

Taranto con tutta la sua Compagnia e Vittorio Viviani sono di nuovo assieme nello spettacolo televisivo di questa sera composto — come riferiamo ampiamente a pagina 6 — di tre atti unici d'altrettanti autori. Il teatro napoletano, che soltanto ad un osservatore superficiale può sembrare un chiassoso e affascinante impasto di colori, si offre quant'altri mai a una indagine in profondità, ad una ricerca di motivi e di prospettive, a una scoperta di dimensioni, a una puntualizzazione di significati. Vittorio Viviani si è perciò, anche questa volta, tenuto vincolato a tale impegno: di *So' dieci' anne* ha voluto cogliere e quindi rendere, negli evidenti modi del linguaggio televisivo, il senso di negazione assoluta che avvolge i personaggi, la devastazione senza misericordia onde sono travolti; e poiché il pericolo maggiore del testo era rappresentato dalla facile tentazione del patetico, egli lo ha evitato puntando sull'amara realtà delle figure.

Il contrario, in un certo senso, di quanto ha fatto per il terzo degli atti unici, quello di Marotta e Randone, dove una pennellata patetica è parsa indispensabile ad arginare la minaccia del farsesco. *Il malato per tutti* è rigorosamente ambientato nel 1945, cioè in quella specialissima Napoli dell'immediato dopoguerra, nella quale la penicillina era diventata il simbolo di una panacea miracolosa; eppure una sorta di trasfigurazione astratta della commedia dovrebbe, nelle intenzioni del regista, tenere la realizzazione egualmente lontana dalla *tranche de vie* come dal fumismo caricaturale.

Con quanto amore, infine, Vittorio Viviani abbia messo in scena *Don Giacinto* è inutile dire; vale semmai la pena di rilevare come egli abbia mirato a porre in risalto la partecipazione affettuosa dell'autore alla sorte del dignitoso protagonista sbeffeggiato, esponente di quella generosa aristocrazia napoletana che fece la rivoluzione democratica del '99 ed a confronto della quale i plebei affogano nel mare della loro stessa volgarità e della vigliaccheria. Raffaele Viviani appare qui in tutta la sua forza di scrittore realista e il figlio intende interpretarlo con una recitazione netta e distaccata. Le musiche originali dell'autore superano la funzione di commento folcloristico per diventare viva materia del dramma.

Lo scenografo Bruno Salerno (per *Don Giacinto* e *Il medico per tutti*) e Maurizio Mammì (per *So' dieci' anne*) hanno stabilito facilmente un rapporto fra il loro lavoro e quello del regista. Salerno, che ebbe la ventura di vivere un intero anno come pittore a Napoli, ha trasferito i frutti di questa sua esperienza soprattutto nella scena della commedia di Viviani, che rappresenta, « un palazzo malandato, visto di fronte » in uno dei vecchi vicoli della sezione San Giuseppe. « In una città come Napoli — ci ha detto lo scenografo — dove tutto è possibile, la convenzione teatrale non fa fatica a trasformarsi in realismo ». Il problema di ricostruire, in credibili proporzioni, un esterno in uno studio televisivo, non era agevole; ma pensiamo che sia stato superato brillantemente.

martedì 31 gennaio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Canzoni nel juke-box - 0,36 Tra jazz e melodia - 1,06 Due voci per voi: Anita Traversi e Fausto Cigliano - 1,36 Note in libertà - 2,06 Ugole d'oro - 2,36 Carrellata musicale - 3,06 Noi le cantiamo così - 3,36 Ribalta internazionale - **4,06 Pagine** liriche - 4,36 **Fantasia** - 5,06 Canzoni d'ogni paese - 5,36 Rapsodia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 17 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Künstler-Portrait: Heinrich Schlusnus, Bariton - 13,50 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18,30 Erzählungen für die jungen Hörer - « Reineke fuchs », Hörspiel in IV Folgen nach J. W. v. Goethe. Für den Rundfunk bearbeitet von Max Bernardi II. Folge. Regie: F. W. Lieske - 19 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Symphonische Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen 20,15 Blick nach dem Süden - 20,30 Musikalischer Cocktail - 21,15 Neue Bücher. Dr. F. Maurer: Aus dem Reiche der Tiere, Pflanzen und Steine (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30-23,20 Opernmusik. Richard Strauss: « Der Rosenkavalier » I. Akt. Sächsische Staatskapelle Dresden; Ltg.: Karl Böhm - 22,45 Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik - 23 Das Kaleidoskop - 23,15 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Un'ora in discoteca » - Un programma proposto da Vittorio Querini - Testo di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 « Incontri: Ibsen » - Testimonianze di Silvio Benco, raccolte da Annamaria Famà (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Ivan Rudolf: La meravigliosa vita delle piante: (17) « Le funzioni dell'evaporazione » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Due poemi sinfonici: Sibelius: Finlandia, op. 26, n. 7; Rachmaninov: L'isola dei morti, op. 29 - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi di ieri e di oggi - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Eddie Calvert, Armando Trovajoli e Gloria Christian - 21 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico, a cura di Tomaž Mislej - 21,30 Concerto dell'organista Lilian Capponi. Couperin: Dalla « Messe pour les paroisses »: De Grigny: Cromorne en taille; Fugue a cinq; Point d'orgue sur les grands jeux; Dupré: Deux elevations; Messiaen: Les Enfants de Dieu da « La Nativité du Seigneur » - 22 I poeti italiani contemporanei: (6) « Franco Fortini », a cura di Josip Tavčar - 22,20 * Musica da ballo - 23 * Il sassofono di Charlie Parker - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Centri di Cultura e di Spiritualità** » a cura di Pietro Borraro - Silografia: « **Dio in agguato** » - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203,4)

20,15 « Salabert », radiocommedia di Alix du Frénes. **22** Notiziario. **23** Complesso d'archi Wilhelm Dumke: melodie e canzoni. **23,20** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1** Concerto orchestrale della grande Radiorchestra. **G. Binkau:** Concerto per violoncello e orchestra diretto da Max Schönherr (solista Beatrice Reichert); **G. von Einem:** Suite dall'opera « La morte di Danton », op. 6, diretta da Kurt Richter.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193,1)

19,40 Pranzo in musica. **20** « L'arte d'amore », da Ovidio. Traduzione di Georges Vertut. **2050** Concerto diretto da Gyorgy Lehel. Solista: pianista Annie Fischer. **Liszt:** I Preludi; **Brahms:** Valzer amorosi; **Schumann:** Concerto per pianoforte in la minore; **Ravel:** « La Valse », danza sinfonica. **22,05 Ravel:** « Histoires naturelles », nell'interpretazione della cantante Colette Herzog e della pianista Jacqueline Bonneau. **22,20** Rassegna internazionale del disco. **22,50** Jazz. **23,18 Porgy and Bess**, film di Otto Preminger, dalla pièce di Du Bose e Dorothy Hayward. Musica di George Gershwin.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498,3; Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422,5; Nancy I Kc/s. 836 - m. 358,8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347,6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317,8; Strasburgo I Kc/s. 1160 - m. 258,6; Nizza II Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19 Le orchestre Guy Luypaerts e Jean-Eddie Crémier. **19,36** « Le avventure di Tintin », di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica di Vincent Vial. 11° episodio. **19,50** Ritmo e melodia. **20,28** « Gil Blas de Santillane », di Lesage. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. 66° episodio. **20,38** « Carnevale a Colonia », film radiofonico di Jean Chatenet, dal romanzo « Un cadavere nella cassaforte », di Rémi Sibel. **21,32** « Ile Saint-Louis », di Roger Devigne.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280,4)

19,20 La storia di Francia in canzoni. **19,50** « Vestire gli ignudi », di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. **20,15** Concerto diretto da Janos Komives. Solista: soprano Jane Hericart. **Darius Milhaud:** La Creazione del Mondo; **André Jolivet:** Rapsodia a sette; **Janos Kömives:** Elegia; **Igor Strawinsky:** Liriche giapponesi; **Pierre Hasquenoph:** Divertimento in forma di suite per dodici strumenti. **22** Rivista letteraria radiofonica di Roger Vrigny: « Roma e la storia ». **23,13** « Le geste de la mer », con Jean Feuga.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204,6)

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** « Super Boum », presentato da Maurice Biraud. **20,55** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** Musiche di **Chopin** interpretate da Samson François. **21,45** Su tutte le labbra. **22** Vedette della sera. **22,05** « Suspense & C° ». **22,30** Musica per sognare.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19,15 Scene e musica da films. **19,45** Orchestra Kurt Wege. **21 Louis Spohr:** Notturno per musica turca, op. 34 (Complesso di strumenti a fiato della Radio diretto da Eric Simon). **21,45** Notiziario. **22,35 Ernst Pepping:** Concerto per pianoforte e orchestra diretta da Willy Steiner (solista pianista Erik Then-Berg). **0,10** Dischi internazionali. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Nuovi dischi di musica leggera. **20** « I passeggeri », radiocommedia di Heinz Coubier. **21,10** Concerto orchestrale. **Giorgio Federico Ghedini:** Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra d'archi, diretto da Rudolf Albert; **Ferruccio Busoni:** Fantasia indiana per pianoforte e orchestra, op. 44 (diretta da Jan Koetsier, solista Richard Staab). **22** Notiziario. **22,40** Dischi di musica da ballo. **23,20** Intermezzo intimo. **23,30** Musica da ballo tedesca. **0,05** Concerto di musica da camera. **Johannes Brahms:** Sonata in do maggiore per pianoforte, op. 1 (Adrian Aeschbacher); **Robert Schumann:** Quartetto in fa maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 41, n. 2 (Quartetto Koeckert). **1,05-5,20** Musica da Francoforte).

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

20 Musica leggera. **22** Notiziario. **22,20** Musica per organo. **Georg Friedrich Händel:** Due concerti per organo e orchestra in fa maggiore, op. 4, n. 5 e in la maggiore, op. 7, n. 2 (Karl Richter all'organo, e la sua orchestra da camera). **23,05-24** Musica da ballo (Orchestra Erwin Lehn).

SUEDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295,3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195,1)

20 Musica leggera (Orchestra Willi Stech). **20,30** « Caso eccezionale », radiocommedia di Rolf Becker. **21,35** Miniature solistiche. **22** Notiziario. **22,30** Il jazz 1961: Modern Bop. **23,15** Enciclopedia per gli innamorati di Hans Bernhardt con musica di Rolf-Hans Müller. **23,30** Melodie prima di mezzanotte. **0,10-5,40** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 8,30	7185	41,75
6,45 - 7,30	9825	30,53
7 - 7,30	9510	31,55
7 - 9	9410	31,88
8 - 8,15	39520	75,90
8 - 9	11750	25,53
8 - 9	12095	24,80
8 - 9	15070	19,91
10,15 - 15	17870	16,79
12 - 12,15	9510	31,55
15 - 17,15	17695	16,95
17,15 - 19,30	12095	24,80
19,30 - 22,15	7185	41,75
19,30 - 22,15	9410	31,88

6,15 The Ted Heath Show. **6,45** Musica di **Beethoven. 7,30** Donald Scott e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Jack Leon. **8,30** Interpretazioni dell'organista Paul Steinitz. **10,45** Concerto del pianista Artur Rubinstein. **Chopin:** Polacca in la op. 40 n. 1 (Militare); Polacca in la bemolle op. 53 (Eroica); **Granados:** 1) La fanciulla e l'usignolo, 2) Andaluza; **Albeniz:** Sevillana. **12,30** Il mio genere di musica. **13,30** L'orchestra Peter Yorke con Michael Desmond e il quartetto Albert Marland. **14,45** Musica da ballo. **15,15** Concerto diretto da Alexander Gibson. **Schubert:** Sinfonia n. 6 in do; **Mussorgsky-Ravel:** Quadri d'una esposizione. **17,15** Musica richiesta. **18** Dennis Hunt al pianoforte. **18,15** « Paul Temple and the Margot Mystery », giallo di Francis Durbridge. 3° episodio: « Concerning Ted Angus ». **19,30** Concerto di musica operettistica diretto da Vilem Tausky. **20,30** « The Flying Doctor »: « Merey Flight », sceneggiatura di Rex Rienits. **21,30** Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **22,15** La musica e il film. **22,45** Concerto del pianista Alasdair Graham. **Liszt:** Consolazione n. 3 in re bemolle; **Gershwin:** Tre preludi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

20 Musica leggera per arpe. **20,15 Concerto sinfonico. 22,15** Notiziario. **22,20** Trasmissione di musica seria per amatori.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,20 Almanacco sonoro. **11** Orchestra Radiosa. **11,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Antonio Sacchini:** « Edipo a Colono », ouverture; **Tomaso Albinoni** (rev. Remo Giazotto): Sonata in la maggiore op. 11 n. 3 per archi e cembalo; **Baldassare Galuppi** (rev. Virgilio Mortari): Concerto n. 6 in do minore per archi. **12** Musica varia. **13,10 J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore. **13,30** Attualità e successi del mondo intero. **16** « Permette? Canto io », fantasie semi-serie. **16,30** Musica jazz dalla Svezia. **17** Orchestra François Heller. **18** Musica richiesta. **18,50** Motivi dello schermo. **20** Novità del varietà e del music-hall. **20,15** Tre opere italiane in un atto: 1) **Il ballo delle ingrate**, di Claudio Monteverdi; 2) **Il Maestro di Cappella**, di Domenico Cimarosa; 3) **La scala di seta**, di Gioacchino Rossini. **22,35-23** Pot-pourri orchestrale dall'operetta **La Principessa della Czardas**, di E. Kalman.

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 392,6)

19,50 « Bizzarro, strano e misterioso... », di Claude Mossé. **20,15** Canzoni e varietà inedite. **20,30** « La straniera nell'isola », di Georges Soria. **22** « Plein feu sur la danse », di Antoine Livio. **22,35** « Il corriere del cuore », di Maurice Ray. **22,45-23,15** « Le strade della vita », di Jean-Pierre Goretta.

FAMIGLIA MARZIANA

— Ha proprio i tuoi occhi!

LEONI

— ... per l'amor del cielo, non lasciarti convincere!...

FEBBRAIO

1°

MERCOLEDÌ

S. Ignazio v.

32 333

A Milano il sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,28.

A Roma il sole sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,22.

A Palermo il sole sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,28.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —2-8; Milano —3-7; Roma 4-16; Napoli 6-13; Palermo 12-15; Cagliari 4-16.

La signora pronto pronto

ore 10 secondo programma

L'emancipazione della donna nasce con il telefono. Quando Emmelina Goulden Pankhurst e le sue impresciuttite figlie si battevano con i poliziotti per le strade di Londra e, con metodi spesso violenti, obbligavano gli uomini di stato a tener conto delle loro rivendicazioni, già alcune fanciulle chiuse in lunghe vesti nere e con il collo serrato da bianchi *jabots* venivano assunte dalle prime centrali telefoniche.
Le chiamarono, in Inghilterra, *operators*. Le loro voci, avevano il potere di placare anche l'abbonato più scorbutico.
D'altra parte le telefonate d'allora si riducevano ad una lunga chiacchierata con le signorine del telefono più che fra abbonati, sì che in breve queste « voci » assursero a grande importanza, facendo sognare gli uomini e ingelosire le donne.
« *Operator, give me a number, please* ».
« Quale numero? ».
« Il 3 ».
C'era poco da sbagliare. Eppure quelle deliziose emancipate erano capaci di darvi il droghiere quando voi cercavate con grandissima urgenza un medico.
« Ma signorina (*operator*), cosa le succede? Mi dà il droghiere invece del medico! E' uno sconcio questo servizio telefonico! Farò rapporto in direzione! ».
« La linea è sovraccarica, signore. Stamani mi hanno già chiesto cinque numeri e tutti di due cifre ». Qui sfrigolii sinistri, per far capire all'abbonato che fra lui e la persona chiamata c'erano il progresso e il macchinismo, gli studi di Graham Bell e di Antonio Meucci. A questo punto la vicenda poteva terminare, a seconda della costituzione del soggetto, in due modi: o con la rottura dell'apparecchio o con la richiesta di un appuntamento. Quest'ultima soluzione non aveva mai esito, per esplicito divieto del regolamento. In tal modo si dava corda al mito di queste voci senza volto e nello stesso tempo si evitava agli abbonati, allora vezzeggiatissimi, la sorpresa di una delusione.
Passò del tempo; l'automazione eliminò gran parte di questi contatti, limitati oggi alle sole richieste di interurbane e di informazioni. L'emancipazione completa della donna ha portato le signorine del telefono su un piano di rigorosa efficienza, che non lascia adito ad evasioni. L'idea di domandare al « 112 » quale sia il sistema migliore per guarire da una delusione amorosa non sfiora più la mente neanche al più sognatore degli abbonati. Il regolamento, poi, lo vieterebbe.
Ecco che si crea una lacuna, un vuoto di utenza. Come riempirlo?
Terzoli, Simonetta e Zapponi ci hanno pensato su ed hanno creato il personaggio de *La signora dei campanelli*, un tipo di *operator* di antico stampo in grado di offrire all'abbonato non solo l'informazione, ma anche il consiglio, la raccomandazione, la segnalazione.
La « centralinista » prescelta è l'attrice Ave Ninchi, che una volta tanto esce dal ruolo — che è ormai diventato per lei una seconda natura — di moglie gelosa o di madre plurioberata di figliolanza da scappellottare.
Ogni onesto desiderio di radioascoltatori potrà essere soddisfatto dalla signora dei campanelli. Potrà suonare al piano un motivo patetico, scovare una ricetta il cui segreto Brillat de Savarin intendeva portarsi nella tomba, dare consigli sulla psicologia degli uomini biondi e di quelli bruni e sul sistema migliore per trarli al laccio, fare intervenire al microfono una famosa cantante, raccontare una barzelletta e cento altre cose che le signorine del « 112 » non possono o non vogliono dire.
Ave Ninchi ha avuto dagli autori l'assicurazione che sarà la prima a divertirsi in questo nuovo giuoco: è un'assicurazione che l'attrice pretende da chiunque — uomo di teatro, di cinema o di rivista — chieda la sua partecipazione. Divertendosi divertendo, Ave Ninchi è apparsa da quindici anni a questa parte in 76 film, in due riviste ed in un numero ormai incalcolabile di lavori teatrali, dall'ormai classico *Vivere in pace* a *Un mandarino per Teo* accanto a Walter Chiari, dove ha rivelato insospettate qualità di danzatrice sotto la guida di Donald Saddler.

Filippo Raffaelli

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.
Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO mercoledì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Allegretto** *(Chlorodont)*

9,30 **Concerto del mattino**
1) Bellini: a) *Norma*, Sinfonia; b) *La Sonnambula*: « Vi ravviso o luoghi ameni »; Wagner: *Lohengrin*: « Sola nei miei primi anni »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « All'idea di quel metallo »
2) Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto; vivace; b) Allegretto; c) Scherzo (presto); d) Finale (allegro con brio) (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il primo ciclo della Scuola Elementare)
I due pettirossi, leggenda sceneggiata di Mario Dell'Arco
I bimbi conversano, a cura di Stefania Plona

11,30 **Il cavallo di battaglia**
di Michel Legrand, Louis Prima, Teresa Brewer

12 — **Musiche in orbita** *(Olà)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Franck Pourcel e la sua orchestra

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli
Saluto al mese
di Ghirola Gherardi
Gli zolfanelli
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 **Corriere dall'America**
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)
Boris Gussman: *Psicologia dell'europeo in Africa*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Belle pagine di opere romantiche**
a cura di Massimo Mila e Lydia Carbonatto
III - Rossini: *Guglielmo Tell*

18,15 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 CLASSE UNICA
Ferdinando Vegas - *Storia degli Stati Uniti:* Il « regno » di Jackson
Michele Gerbasi - *Come allevare il bambino:* L'alimentazione artificiale del lattante

19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 **Noi cittadini**

19,30 **La ronda delle arti**
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
Concerto del violinista Salvatore Accardo e della pianista Loredana Franceschini
Paganini: a) *I palpiti*, b) *Nel cor più non mi sento*, c) *Le streghe*

21,35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,20 **Trent'anni di allegria**
di Bernardini e Ventriglia

22,45 * **Orchestre dirette da Michel Legrand e Morton Gould**

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progammi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Peppino Di Capri *(Commissione Tutela Lino)*
30' Ricordi in celluloide *(Agipgas)*
45' Orchestre di casa nostra *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **Ave Ninchi** presenta
LA SIGNORA PRONTO PRONTO
Spettacolo di varietà, a cura di **Simonetta, Terzoli** e **Zapponi**
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Pino Gilioli**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica
25' *Breve intervallo*
Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*
30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
50' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Angelini e otto strumenti *(Ecco)*
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Teatrino della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi in copertina**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
45' **Giuoco e fuori giuoco**

15 — Canta Gino Latilla

15,15 **Concerto in miniatura**
Giuseppe Anedda, *mandolino*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo*
Beethoven: a) *Allegro in do maggiore*, b) *Largo in mi bemolle maggiore*, c) *Andante con variazioni*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,40 **Tanghi e valzer**

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Nostalgia degli anni venti
— Ultimissime di Carla
— Carosello di violini
— I nostri oriundi della canzone: Giovanni De Simone alias Johnny Desmond
— Vecchia Parigi in musica

17 — **Il giornalino del jazz**
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 **TUTTO DAPPORTO**
Spettacolo di varietà

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **L'ASPIRAPOLVERE**
Penultimissime di stagione narrate da **Maurizio Jurgens**
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Pino Gilioli**

21,30 **Radionotte**

21,45 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Massimo Freccia**
Weber: *Tre piccole ouvertures:* a) Turandot, b) Abu Hassan, c) Preciosa; Busoni: *Fantasia indiana op. 44*, per pianoforte e orchestra
Solista **Sergio Fiorentino**
Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 * Musiche di scena
Diepenbrock: *Elektra*, Suite: a) Allegro agitato, b) Adagio, c) Presto, andantino moderato, presto, d) Andante moderato, più lento ma con moto, e) Allegro agitato, maestoso (Orchestra Sinfonica Olandese, diretta da Willem van Otterloo); Beethoven: *Egmont*: Ouverture (op. 84) (Orchestra Lamoureux di Parigi, diretta da Igor Markevitch)

10,15 * Quando il pianoforte descrive
Albeniz: *Iberia - dai libri 1° e 2°*: a) El Puerto, b) Fête-Dieu a Seville, c) Almeria (*Pianista* Yvonne Loriod); Liszt: *Jeux d'eau à la Villa d'Este* - da *« Années de Pelérinages »* (*Pianista* Gyorgy Cziffra)

10,45 Concerti brandeburghesi
Bach: 1) *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore* per archi e cembalo: a) Allegro moderato, b) Allegro (Orchestra da Camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); 2) *Concerto brandeburghese n. 5 in do maggiore*: a) Allegro, b) Adagio affettuoso, c) Allegro (Jean Claude Masi, *flauto*; Giuseppe Prencipe, *violino*; Gennaro D'Onofrio, *cembalo* - Orchestra da Camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

11,20 CONCERTO SINFONICO
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione del pianista **Marcello Abbado**
Pizzetti: *Canti della Stagione alta*, per pianoforte e orchestra: a) Mosso e Fervente, ma largamente spaziato, b) Adagio - Rondò (Allegro); Franck: *Sinfonia in re minore*: a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12,30 * Musica da camera
Brahms: *Rapsodia in si minore op. 79* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); Espejo: *Airs tziganes* (Mischa Elman, *violino*; Joseph Seiger, *pianoforte*)

12,45 * Balletti da opere
Verdi: *Don Carlos*: Ballo della Regina (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — Pagine scelte
Da « I legami invisibili » di Selma Lagerlöf: « Il ritratto della madre »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * Musiche di Haydn, Liszt e Martinu
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 31 gennaio - Terzo Programma)

14,30 * Sonate brevi
Scarlatti: *Sonata in mi maggiore* (*Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Haendel: *Sonata n. 1* per oboe e pianoforte (Augusto Dell'Aquila, *oboe* Mario Caporaloni, *pianoforte*)

14,45 * L'impressionismo musicale
Debussy: *Pour le piano*: a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccata (*Pianista* Maureen Jones)

15 — Concerto d'organo
Bossi: *Studio sinfonico per organo* (*Organista* Gian Luigi Centemeri); Vierne: *Scherzo e finale* dalla *Sinfonia n. 1* (*Organista* Gennaro D'Onofrio); Bach: *Toccata e fuga in fa maggiore* (*Organista* Fernando Germani)

15,30-16,30 Musica d'oggi in Italia
Giuranna: *Episodi per legni, ottoni, timpani e pianoforte*: a) Moderato, b) Andantino sostenuto, c) Sereno contemplativo, d) Moderato (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Zafred: *Sinfonia n. 4 « In onore della Resistenza »*: a) Sostenuto, allegro, b) Moderato, c) Allegro vivo, d) Largo e solenne, allegro impetuoso (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); G. F. Malipiero: *Sinfonia in quattro tempi come le quattro stagioni*: a) Quasi andante, sereno, b) Allegro, c) Lento ma non troppo, d) Allegro quasi allegretto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

TERZO PROGRAMMA

17 — Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli
CONCERTO
diretto da **Efrem Kurtz**
con la partecipazione della pianista **Maria Tipo**
Johann Sebastian Bach
Corale « Ach Gott, von Himmel sieh'darein »
Johann Christian Bach
Sinfonia in si bemolle maggiore
Paul Hindemith
Nobilissima visione suite per orchestra
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra
Solista Maria Tipo
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,15 Recenti progressi della meteorologia e della fisica dell'atmosfera
a cura di Giorgio Fea
IV. *Microfisica delle idrometeore*

18,30 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — Igor Strawinsky
Histoire du soldat
Marcia del soldato - Musica della prima scena - Musica della seconda scena - Marcia reale - Piccolo concerto - Tre danze: tango, valzer e ragtime - Danza del diavolo - Grande corale - Marcia trionfale del diavolo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel
Messa per soli, coro misto e doppio quintetto di fiati
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei
Solisti: Lydia Marimpietri, *soprano*; Giovanna Fioroni, *mezzosoprano*; Alfredo Nobile, Walter Brunelli, *tenori*; Franco Ventriglia, *basso*
Direttore Fernando Previtali
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
A. Vivaldi (1678-1741): Tre Concerti da « La Cetra » op. 9
N. 9 in si bemolle maggiore
N. 10 in sol maggiore
N. 11 in do minore
Violinista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt
G. Bizet (1838-1875): *Sinfonia n. 1 in do maggiore*
Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 L'EGOISTA
Commedia in quattro atti di **Carlo Bertolazzi**
Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano

Franco Marteno	*Tino Carraro*
Maria	*Maria Zanoli*
Giuseppe	*Armando Alzelmo*
Renato	*Remo Varisco*
Carlo	*Enzo Tarascio*
Clelia	*Andreina Paul*
Viani	*Corrado Nardi*
Bice	*Gabriella Giacobbe*
Elena	*Giulia Lazzarini*
Alberto	*Luigi Montini*
Berondi	*Gianfranco Mauri*
Andrea	*Egisto Marcucci*
D'Arceno	*Cesare Polacco*
Una bambina	*Giovanna Orsini*
Un dottore	*Gastone Moschin*
Un prete	*Ottavio Fanfani*

Regìa di **Giorgio Strehler**
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

23,20 Giorgio Federico Ghedini
Quartetto n. 2 (1959)
Larghetto - Vivace - Molto adagio - Vivace
Esecuzione del « Quartetto Italiano »
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*

23,50 Congedo
Folgore da San Gimignano e Cene Dalla Chitarra: *« I mesi »*

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) *Sonata per violoncello e pianoforte n. 3 in mi minore*, di Ariosti; *Sonata per violoncello solo*, di Kodaly; *Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore*, di Boccherini - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 18 (22) Concerto del pianista J. Katchen: musiche di Mozart, Dohnanyi, Rachmaninoff.

Torino: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) *Sonata in fa diesis minore (op. 52) per violoncello e pianoforte*, di Martucci; *Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte*, di Boccherini; *1ª sonata per violoncello e pianoforte*, di Martinu - 16 (20) « Un'ora con Mendelssohn » - 17 (21) Quartetti e quintetti per archi - 18 (22) « Recital del pianista W. Backhaus »: musiche di Bach, Schubert, Mozart, Beethoven.

Milano: 8 (12) Musiche polifoniche - 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) *Sonata in fa per violoncello e pianoforte*, di Pizzetti; *Sonata in do minore per violoncello e pianoforte*, di Boccherini; *Sonata n. 3 (op. 25) per violoncello solo*, di Hindemith - 16 (20) « Un'ora con Pier Luigi da Palestrina » - 18 (22) Concerto del pianista Robert Casadesus: musiche di Weber, Mozart, Liszt, Saint-Saëns.

Napoli: 8,55 (12,55) « L'opera cameristica di Brahms » - 9,55 (13,55) *Sonata in la minore per violoncello e pianoforte (op. 36)* e *Sonata (n. 40) per violoncello e pianoforte*, di Boelmann - 16 (20) « Un'ora con Respighi » - 18 (22) Recital del pianista Carl Seeman: musiche di Haydn, Mozart, Bartòk - 19,30 (23,30) *Serenata in do maggiore per orchestra d'archi*, di Ciaikowsky.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):
Roma: Ribalta stereofonica.
Torino: Ribalta stereofonica.
Milano: Ribalta stereofonica.
Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**

a) *Esercitazioni di agraria* Prof. Fausto Leonori

b) *Storia ed educazione civica* Prof.ssa Lidia Anderlini

c) *Lezione di calligrafia* Prof. Saverio Daniele

d) *Lezione di francese* Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.40 **Classe seconda:**

a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Salvatore D'Agostino

b) *Lezione di musica e canto corale* Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Lezione di francese* Prof. Enrico Arcaini

15.50 **Classe terza:**

a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Ginestra Amaldi

b) *Lezione di disegno ed educazione artistica* Prof. Enrico Accatino

c) *Lezione di francese* Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

Finlandia: Allevamenti di renne

Italia: Incisione e stampa della musica

Olanda: Un nuovo passatempo

Australia: Oche ammaestrate

Belgio: Un sogno diviene realtà

Giappone: Piccoli pattinatori

Cartoni animati:

Rufy impara a far le capriole

La stella cadente

b) **LE STORIE DI TOPO GIGIO**

Topo Gigio e Mastro Geppetto

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Perego

Presenta Milena Zini

Regìa di Guido Stagnaro

c) **AVVENTURE IN AFRICA**

Il misterioso Aardvark

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GONG

(Tide - Alka Seltzer)

18.45 **UNA RISPOSTA PER VOI**

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.05 **L'ULTIMA FACCIA DI MEDUSA**

Originale televisivo di Paolo Levi

Personaggi ed interpreti:

Armando — *Tino Bianchi*
Alice — *Giulia Lazzarini*
Fabio — *Riccardo Cucciolla*
Nando — *Ferruccio Amendola*
Marta — *Benedetta Valabrega*
Achtab — *Giulio Girola*
Primo carabiniere — *Antonio La Rajna*
Secondo carabiniere — *Gianni Partanna*
Il postino — *Tullio Tomadoni*

Regìa di Luigi Di Gianni

(Registrazione)

19.55 **RITRATTI CONTEMPORANEI**

Pier Luigi Nervi

A cura di Arnaldo Genoino

20.15 **TEMPO EUROPEO**

L'alta autorità della Ceca a Roma

a cura di Carlo Guidotti

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC-TAC**

(Giviemme - Borletti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Lesso Galbani - Extra - Alemagna - Max Meyer)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**

(1) Dentifricio Colgate - (2) Scuola Radio Elettra - (3) Monda Knorr - (4) Snia Viscosa - (5) Crodo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Paul Film - 3) Ondatelerama - 4) Albo Film - 5) Orion Film

21.15 **CONTROCANALE**

Spettacolo musicale a premi a cura di Terzoli, Zapponi e Zucconi

presentato da **Corrado**

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Luca Crippa

Costumi di Maurizio Monteverde

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regìa di Vito Molinari

22.30 **ARTI E SCIENZE**

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo Di Valmarana

Realizzazione di Nino Musu

22.50 **DUECENTO MILIONI DI POLLI**

Servizio di Emmanuele Milano

(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

23.20 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

Originale televisivo di Paolo Levi

L'ultima faccia di Medusa

Non si può certo dire che siano fortunati i primi tentativi pionieristici degli abitanti di altri pianeti di approdare su questo nostro mondo. Sappiamo tutti, chi più chi meno, quel che successe al povero *Marziano* di Flaiano che, sceso a Roma e tosto inurbatosi, non tardò a finire vittima della «dolce vita» terrena; questo «marziano» di Levi che troviamo nel teledramma *L'ultima faccia di Medusa* non è più fortunato di quello, anche se opportunamente ha preferito toccar terra in una zona più quieta e meno rischiosa dello spiazzo erboso di Villa Borghese.

Achtab infatti — tale è il nome dello strano essere spaziale qui di turno — ferma la sua astronave in un tranquillo e sperduto paesino di campagna, un po' fuori dall'abitato, in una limpida notte stellata. Poco distante però, dinanzi alla finestra di una villetta, una coppia di fidanzati, lui Fabio, uomo di concrete vedute, lei Alice, sognante e inquieta creatura, se ne sta in tenero colloquio, uniche testimoni le stelle. E mentre i due, avvistata una provvidenziale stella cadente, si affrettano ad affidarle la realizzazione del loro più intenso desiderio, ecco che questa specie di stella, inopinatamente e con enorme fragore, viene a planare proprio nel prato antistante la casa. L'allarme, subito dato, provoca in tutti gli abitanti della villetta notevole panico. Nemmeno Nando, fratello di Alice, uso a frequenti letture fantascientifiche, si trova a suo agio in tale imprevedibile situazione. L'unica semmai ad aver coraggio è proprio Alice che, anelante com'è d'ogni cosa nuova che odori di mistero, si avvicina per prima all'astronave e affronta lo strano essere che ne discende, tutto avvolto in tuta speciale e coperto da scafandro con tanto di valvole a luci intermittenti. Il dialogo col nuovo arrivato si presenta sul principio difficile; ma poi con un po' di buona volontà la ragazza riesce a capire il suo nome e quello dello sconosciuto pianeta da cui proviene. Dopodiché due nostrani carabinieri, giunti in bicicletta sul luogo, provvedono a prelevarlo e a consegnarlo a chi di dovere.

L'autore, dopo aver solleticato la nostra curiosità, ci fa seguire solo indirettamente l'avventura terrestre di Achtab: dalle testate di quotidiani e rotocalchi veniamo a sapere, comunque, dello scompiglio che egli provoca, del suo rifiuto a togliersi lo scafandro — pena il rapido e totale dissolversi nell'aria — e a rivelare le meravigliose bellezze del suo pianeta: un bel giorno, poi, improvvisamente scompare. L'attenzione dell'autore si sofferma invece sui componenti della famiglia di Alice, rimasti tutti gravemente sconvolti dall'eccezionale avvenimento: prima fra tutti la sognante fanciulla che difende contro ogni insinuazione o negativa ipotesi il suo misterioso Achtab. Il quale, da parte sua, non sapendo come uscire da tanti guai, è venuto a rifugiarsi proprio presso di lei che lo tiene gelosamente nascosto in soffitta. E' fatale che Alice in breve si innamori di lui, o meglio, della voce proveniente dallo scafandro, che favoleggia di un mondo superiore dove è possibile la giustizia, dove la verità è di casa e la felicità raggiunta; un mondo però ancora negato agli umani, immaturi a comprendere e a gustare una civiltà per loro troppo evoluta.

Ma quando Achtab, pressato dalle appassionate insistenze della ragazza, si rivelerà per quello che è e dirà esattamente come stanno le cose nel suo meraviglioso pianeta otterrà sulla ragazza lo stesso effetto della mitica Medusa che impietrava gli uomini con un suo sguardo. Per buona sorte di Alice a toglierla da tanto doloroso stupore ci sarà Fabio, il suo fidanzato, il quale pur essendo privo di misteriosi fascini, sarà in grado di consolarla, anche se soltanto nella misura consentita a un concreto uomo di questa terra. Col lieto fine s'arriva quindi alla morale che, come tutte le morali che si rispettino è un po' triste, se si vuole, ma sempre carica di edificanti intenzioni.

l. m.

mercoledì 1° febbraio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Europa canta - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 Colonna sonora - 2,06 Note in allegria - 2,36 Musica operettistica - 3,06 Ritmi moderni - 3,36 Sinfonia - 4,06 Napoli notte - 4,36 Motivi d'oltreoceano - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Contrasti musicali - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 1. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18,30 Kindermusikstunde mit Helene Baldauf - 19 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Volksmusik - 19,30 Die Stimme des Arztes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Wirtschaftsfunk - 20,30 « Aus Berg und Tal » Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21,15 Landesgeschichte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. Blütezeit der Vokalpolyphonie - Instrumentalwerke Händels: 1) Geistliche Werke von Palestrina 2) G. F. Händel: a) Konzert für Oboe und Orchester in B-dur; b) Concerto Grosso Nr. 4 in a-moll - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Carmen » - Opera in 4 atti di Meilhac e Halevy (dal racconto di Prosper Merimée) - Musica di Georges Bizet - Edizione Sonzogno - Atto 1° - Don Josè, Renato Gavarini; Zuniga, Vito Susca; Morales, Claudio Giombi; Carmen, Gloria Lane; Micaela, Renata Scotto - Direttore Vincenzo Bellezza - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 26 gennaio 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15 Libro aperto - Anno VI - Pagine di Ciro Bortolotti - Presentazione di Gianfranco d'Aronco (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 « Archivio italiano di musiche rare » - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Caratteri in musica: (5) « Sigfrido », a cura di Igor Rutar - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 Caleidoscopio: Suona l'orchestra William Galassini - Gianni Safred alla marimba - Gruppo corale « Légris Furlans » - Un po' di ritmo con Ralph Marterie - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Amor di violino », radiocommedia di Ermanno Carsana, traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 22 * Igor Strawinsky: « Oedipus Rex », opera oratorio - 22,50 * Visita a New Orleans - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

— Antonietta, hai di nuovo appeso lo specchio alla rovescia.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Situazioni e Commenti: Notiziario - **« Papi di fronte a Sovrani: Pio IX e le invadenze territoriali »** di Paolo Brezzi - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Tonkünstlerorchester diretta da Gustav Koslik (solista pianista Friedrich Kraus); **R. Schumann:** Ouverture « Manfredi »; **R. Strauss:** Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; **G. Mahler:** Sinfonia n. 5. **22** Notiziario. **22,40** Melodie eterne di **Weber, Spohr, Volkmann e Liszt** (radiorchestra). **23,20** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1** Radiorchestra di Vorarlberg diretta da Gilbert Klien e da Hans Moltkau (solista violoncellista Ludwig Hoelscher); **G. Klien:** Concerto per orchestra; **A. Dvorak:** Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,40 Pranzo in musica. **20,50** Duo di chitarre Pomponio-Zarate. **21,15** Festival di Nizza. Concerto diretto da Louis Armstrong. **21,45** Dischi. **22,50** « Jazz ai Campi Elisi », di Jack Diéval. **23,38** « Destino d'un poeta », di Jean Breton. Oggi: « Rue de la tuerie ».

II (REGIONALE)

19 Orchestra Raymond Chevreux. **19,27** « Une famille en sécurité », di Jean de Beer e Jacques Reynier. **19,50** Ritmo e melodia. **20,30** Tribuna della storia. **21,40** Jack Diéval presenta: « Canzoni su misura ». Concorso internazionale di canzoni (parole e musica originali).

III (NAZIONALE)

19,23 Jolivet: Frammenti dalla « Suite francese »; **Messiaen:** « Catalogo d'uccelli », per pianoforte; **Bartók:** Suite di danze. **20** Antologia straniera: « Ovidio », di Jean de Beer. **21** « Il tesoro della Sierra Madre », di J. F. Hauduroy. Adattamento di Bernard Traven. **22,30 Boccherini:** Sinfonia in do minore. **23,30 Brahms:** Sonata in re minore, op. 108 n. 3, eseguita dal violinista Devy Erlih e dal pianista Jacques Février.

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** « Parata Martini », presentata da Robert Rocca. **20,35** « Il colpo di genio », animato da Jean-Jacques Vital. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Marcel Fort. **21,20** Il gioco della verità. **21,40** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,45** Ritratto musicale. **22** Vedetta della sera. **22,05** Il tempo delle ciliege. **22,30** A voi la parola. **23,40** Interpretazioni del pianista Wladimir Horowitz.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Musica da ballo. **20** « Niente allori per Augusto », radiocommedia di Richard Hey. **21,10** Concerto del violinista Jascha Heifetz. **Max Bruch:** Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra, op. 44 dedicato a Pablo de Sarasate (Orchestra RCA-Victor diretta da Izler Solomon); **Pablo de Sarasate:** Melodie tzigane, op. 20, n. 1 (Orchestra RCA-Victor diretta da William Steinberg). **21,45** Notiziario. **22,15 Antonio Vivaldi:** « Le quattro stagioni » (Orchestra da camera « I Musici di Roma » - solista violinista Felix Ayo). **23** La seconda fase di sviluppo della nuova musica, conferenza di Herbert Eimert. Indi **Karlheinz Stockhausen:** « Carré » per 4 orchestre e cori sotto diversi direttori. **0,10** Musica leggera. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

MONACO

19,05 Walter Reinhardt e la sua orchestra: Musica leggera. **20,15** Melodie d'opere richieste. **22** Notiziario. **22,10 Franz Schubert:** Introduzione e Variazioni su un tema da « La bella molinara » per flauto e pianoforte, op. 160 (Peter Luka Graf e Hans Altmann). **23** Jazz Journal: Antichità. **23,45** Sestetto di Paul Kuhn al bar.

MUEHLACKER

20 Musica della sera. **20,30** « La meravigliosa moglie del calzolaio », farsa di Federico Garcia Lorca, nell'adattamento di Fred von Hoerschelmann. **21,30 Günther Schuller:** a) Concertino per quartetto jazz e orchestra sinfonica (Michael Hausser, vibrafono, Horst Jankowski, pianoforte, Hermann Mutschler, batteria, Peter Witte, contrabbasso, e la radiorchestra sinfonica diretta dal compositore); b) « Twelve by eleven » (Modern jazz-Quartet e il complesso di Harald Banter). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Musica da camera. **Juri Alexandrow:** Tre pezzi per corno da caccia e pianoforte (Heinrich Eichner e Nora Klenk); **Serge Rachmaninoff:** Trio elegiaco, op. 9 in fa maggiore (Trio Santoliquido); **Isa Krejči:** Divertimento 1937 (Nonetto di Praga). **0,15-4,55** Musica varia.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6,15 « Luisa », novella di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di John Gouldsmith. **6,45** Musica di **Beethoven. 7,30** Musica classica popolare. **8,45** Dennis Hunt al pianoforte. **10,45** Melodie interpretate dal complesso vocale « The Adam Singers » diretto da Cliff Adams. **11,30** The Ted Heath Show. **13** Musica leggera. **13,30** Melodie popolari di ieri e di oggi. **13,45** Musica di **Beethoven. 15,15** Concerto diretto da Myers Foggin. Solisti: contralto Jean Grayston, pianista Edward Rubach. **15,45** L'orchestra Gordon Franks con Frank Ifield, Leslie Baker, Jack Toogood e il sestetto Stringalong. **17,15** Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC diretta da Jack Coles. **18,15** Motivi preferiti. **20,30** Concerto diretto da George Hurst. **Ravel:** Alborada del Gracioso; **Liadov:** Il lago incantato; **Strauss:** « Morte e trasfigurazione », poema sinfonico. **20,15** Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. **20,31** « The Navy Lark », sceneggiatura di Laurie Wyman. **21,30** Musica richiesta. **22,15** Musica di **Beethoven. 22,30** Musica gallese. **23,15** Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC diretta da Jack Coles.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Cavalcata notturna e il levar del sole. **20,20** I ragazzi Läderach. **21,10** Canzoni popolari interpretate da un coro maschile. **22,15** Notiziario. **22,20** Alcuni lieder. **22,40** Musica da jazz.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestra Radiosa. **13,10** Frammenti da opere liriche. **13,30 Otmar Nussio:** Quartetto in re maggiore, eseguito dal quartetto Monteceneri. **16** Novità in discoteca. **17** « La Diligenza », viaggio critico-musicale verso le frontiere del jazz. **18** Musica richiesta. **18,30** « La nuova costa dei barbari », guida pratica scherzosa. **18,50** Firenze canta. **20** « Ci salvi chi può », programma a quiz. **20,45** Interpretazioni dell'organista Sandro Dalla Libera. **Andrea Gabrieli:** Toccata e Ricercare arioso; **Licinio Refice:** Berceuse; **Carlo Florindo Semini:** Fantasia. **21,45 Albert Roussel:** Concerto per pianoforte e orchestra op. 36. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Canzoni d'oggi.

SOTTENS

19,45 Chiuso a chiave... **20,30** Concerto diretto da Robert Satanowski. Solista: pianista Franz-Josef Hirt. **Noskowski:** « Das Meerauge », ouverture da concerto; **Karol Szymanowski:** Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra op. 60; **Franz Schubert:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore; **Maurice Ravel:** Rapsodia spagnola. **22,45-23,15** Night-Club a domicilio.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Controcanale»

Concorso riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso, le soluzioni dei quizes proposti durante la trasmissione.

Trasmissione dell'11-1-1961

Sorteggio n. 9 del 17-1-1961

Soluzione dei quizes: *Siviglia e Alberto Talegalli.*

Vince: *Un viaggio in ferrovia (prima classe) per due persone con soggiorno di una settimana in una delle seguenti città: Londra, Parigi, Bruxelles, Copenaghen, Amburgo, Amsterdam,* il signor

Paolo Pedrini, via Canovine, 1/B - Bergamo.

«Tutti in pista»

Concorso riservato a tutti telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso, la soluzione del quiz consistente nell'indovinare il nome (italiano o scientifico) dell'animale presentato, nonché della famiglia alla quale l'animale stesso appartiene.

Trasmissione dell'8-1-1961

Sorteggio n. 8 del 18-1-1961

Soluzione del quiz: *Cercoletto giallo* o *Kinkajou* (nome italiano); *Potos flavus* (nome scientifico); *Procionidi* (famiglia).

Vincono *un pupazzo di stoffa* ciascuno, i seguenti trenta nominativi:

Annamaria Sarti, via Comacchio, 19 - Ferrara; **Corrado Perasso,** via Carisio, 4 - Torino; **Sergio Rizzon,** corso Racconigi, 202 - Torino; **Natalina Abis,** Pie Sorelle - Piazza d'Armi, 28 - Sassari; **Patrizia Baucher,** via Emilia, 43 - Broni (Pavia); **Anna Novello,** San Polo, 1129-A - Venezia; **Adriana Merlo,** via Bellavitis - Bassano del Grappa (Vicenza); **Maria Cristina Treu,** via Somma, 6 - Udine; **Giancarlo Pasinetti,** via IV Novembre, 33 - Orio al Serio (Bergamo); **Fiorella Di Renzo,** Circonvallazione Clodia, 127/8 - Roma; **Alessandro Minelli,** viale Cacciatori, 3/B - Treviso; **Roberto Cuileddu,** viale Trento - Valdagno (Vicenza); **Mirella Taramelli,** via G. Quarenghi, 11 - Bergamo; **Luigi Ciccarese,** via Basento, 17 - Borgo S. Rosa - Lecce; **Maddalena Bertinelli** - Sassetta (Livorno); **Alessandro De Faveri,** via S. Da Cusighe, 35 - Belluno; **Giovanna Comu,** via Otilio Deffenu, 10 - Sassari; **Carla Pellizzari,** via XI Febbraio - Asigliano Veneto (Vicenza); **Maristella Parigi,** via Piave, 6 - Sesto Fiorentino (Firenze); **Carla Giambene,** via Ingrillini, 9 - S. Filippo (Lucca); **Claudio Gaddini,** via Stefano Turr, 11 - Firenze; **Enrico Boffa,** Villa Maria, 3 - Aosta; **Maurizio Ferraboschi,** via A. Casati, 117 - Arcore (Milano); **Antioco Porcu Ruin,** viale Merello, 26 - Cagliari; **Marisa Fogliarini,** corso Garibaldi, 6 - Sanremo (Imperia); **Federica Carrà,** via Gradisca, 79 - Torino; **Marco Tarditi,** via S. G. Bosco, 1/18 - Savona; **Emanuela Meloni,** viale Teodorico, 4 - Milano; **Patrizia Lepore,** vicolo Grottaperfetta, 24 - Roma; **Beniamino Addis,** via Boccaccio, 7 - Cagliari.

«Radiotelefortuna 1961»

Sorteggio n. 1 del 10-1-1961

Tra tutti i vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione, sulle risultanze degli atti finora pervenuti alla Commissione, sono stati dichiarati vincitori i signori:

Ariade Bolognesi - Riviera Cavallotti, 132 - Codigoro (Ferrara) - Art. 1337 dei ruoli radio del Comune di Codigoro (Ferrara) che vince *una autovettura Fiat 1800.*

Maria Tombolini, viale Ticino - Gavirate (Varese) - Art. 2.162.335 TVO, che vince *una autovettura Fiat 1800.*

Dante Seni, via Pesaro, 9 - Roma - Art. 522.487 TVO, che vince *una autovettura Innocenti Austin A 40.*

Dino Medeghini, via S. Giorgio, 8/B - Lovere (Bergamo) - Art. 196 dei ruoli radio del Comune di Lovere (Bergamo), che vince *una autovettura Dauphine Alfa Romeo.*

Vincenzo Calabrese, via Aselli, 2 (Piazza Fusina) - Milano - Art. 2.178.442 TVO, che vince *una autovettura Fiat 600 D.*

Agostino Falsini, via Costa n. 74 - Contigliano (Rieti) - Art. 221 dei ruoli radio del Comune di Contigliano (Rieti), che vince *una autovettura Bianchina (berlina).*

I tre numeri di abbonamento alla radio ed i tre numeri di abbonamento alla televisione designati con il sorteggio n. 2 del 20-1-1961, i cui corrispondenti titolari concorreranno all'assegnazione dei sei premi costituiti da:

1 autovettura Fiat « 1800 »,

1 autovettura Lancia « Appia 3ª Serie »,

(segue a pag. 47)

FEBBRAIO

2

GIOVEDÌ

Purif. di M. V.

33 332

A Milano il sole sorge alle 7,45 e tramonta alle 17,29.

A Roma il sole sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,23.

A Palermo il sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,30.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 0-2; Milano —1-1; Roma 4-7; Napoli 3-8; Palermo 10-15; Cagliari 4-14.

Mondorama

ore 22,15 secondo progr.

Sta per prendere il via una nuova edizione di *Mondorama*, rispetto alla precedente completamente mutata nella struttura: le vecchie rubriche che formavano questo programma del giovedì sera sono ormai passate in archivio ed hanno ceduto il posto a quelle nuove che, una accanto all'altra, come in un mosaico, comporranno la nuova trasmissione. Soltanto il titolo è rimasto inalterato, assieme a quelli che potremmo chiamare i motivi ispiratori della trasmissione: la nuova edizione di *Mondorama*, come quella passata e come del resto i suoi più vicini ascendenti, la *Giraffa* prima e *Telescopio* poi, nasce all'insegna della cronaca più viva, dell'attualità più fresca.

Potremmo paragonare questa trasmissione a una terza pagina di un qualsiasi quotidiano. C'è l'« elzeviro » che, nel nostro caso, del fatto di cronaca o di costume più significativo della settimana si propone di cogliere gli aspetti umani. Il « taglio », cioè l'articolo che occupa il centro della pagina, che in *Mondorama* è dedicato a un personaggio, al personaggio che nei sette giorni precedenti la trasmissione ha attirato maggiormente su di sé l'attenzione del pubblico. La « spalla », parallelo all'elzeviro, dedicata a un « collegamento diretto » da un ambiente famoso e impensato, da un luogo in cui si svolge un avvenimento d'eccezione. Ed una rubrica fissa: considerazioni, commenti e consigli intorno agli « hobbies ». L'intera « pagina », a parte forse l'elzeviro, avrà un'impronta divertente, con qualche pizzico ben dosato d'umorismo.

Ecco la rubrica dedicata agli « hobbies ». Non c'è nulla di più attuale, nulla di più alla moda di queste piccole manie, di queste passioni, di questi « violini d'Ingres » come dicono i francesi. Una corsa agli « hobbies », quasi frenetica, è in atto da parecchi anni e non se ne intravvede ancora il traguardo. C'è molto da dire intorno ad essi; forse c'è anche molto da apprendere. *Mondorama* si propone di soddisfare anche la nostra curiosità più piccola in fatto di « hobbies », di dispensarci consigli, di additarci la « piccola mania » che ci aiuterà a spendere meglio il nostro tempo libero, a combattere l'ozio e la noia. E ce lo dirà in un tono tale, che non riusciremo mai a individuare i confini fra il serio e il faceto.

Poi, s'accosterà ai microfoni un grosso personaggio. Una « notorietà » nel campo della politica, dello spettacolo, o di qualcos'altro ancora. Anzi, i microfoni lo raggiungeranno a casa sua, lo sorprenderanno, cogli abiti dimessi, lontano da tutti gli atteggiamenti dell'ufficialità. Potrebbe essere Alberto Sordi, in vestaglia, che medita intorno alla cartella delle tasse. O Pietro Nenni, che aggredisce un piatto di fettuccine alla carbonara.

Ma la novità più sensazionale di *Mondorama*, il « pezzo forte » dell'intera trasmissione è rappresentato dal « collegamento diretto ». Questa settimana una schiera di radiocronisti effettuerà un « flash » dopo l'altro da vari punti del Palazzo dello Sport di Milano, durante lo svolgimento della « Sei giorni ». E' questo indubbiamente un avvenimento del tutto singolare per il nostro Paese, un « cocktail » di gare ciclistiche e spettacoli di varietà e rivista degni di Pigalle. Per l'occasione il Palazzo dello Sport si trasforma in una città nella città, con tutto ciò che occorre a una comunità per vivere indipendente durante una settimana intera. *Mondorama* ne presenterà gli aspetti più significativi, i tratti salienti e nello stesso tempo quelli meno appariscenti per far conoscere agli ascoltatori le molte sfaccettature del mondo variopinto che si agita dietro le gare e gli spettacoli che vi faranno da sfondo e da intermezzo ad un tempo.

Giuseppe Lugato

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Canzoni napoletane classiche**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 **Concerto del mattino**
1) Rimsky-Korsakoff: *Notte di maggio:* Ouverture; Charpentier: *Luisa:* « Da quel giorno là »; Massenet: *Manon:* « Dispar vision »; Puccini: *Madama Butterfly:* « Tu, tu piccolo Iddio »
2) Achille Millo: I sentieri della poesia: *Poeti di ieri e di oggi* scelti da Attilio Bertolucci
3) Lalo: *Concerto in re minore per violoncello e orchestra* (Solista Tibor De Machula - Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willelm van Otterloo)
4) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11,30 **Canzoni in vetrina**
Cantano Tony Barbieri, Adriano Celentano, Gloria Christian, Peppino Di Capri, Marcellino, Tonina Torrielli

12 — **Archi e solisti** *(Malto Kneipp)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LE CANZONI TRADOTTE
(L'Oreal)

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Dixieland e New Orleans

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Il cuore dell'Asia
Taccuino di viaggio di Giorgio Moser
XIV episodio: *L'imperatore di Giada*

16,30 **Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia

16,45 **Marino Algeri:** Telefoneremo attraverso satelliti artificiali - *Il posto dell'Italia nella nuova rete tra continenti*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Renzo Rossellini:** *Sonata*
(Pianista Lea Cartaino Silvestri)
(Edizioni Curci)

17,40 **Ai giorni nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — Barbara Allason: *Cinque donne di Musil*

18,15 **Lavoro italiano nel mondo**

18,30 **CLASSE UNICA**
Francesco Gabrieli - *Lineamenti della civiltà arabo-islamica:* Arabi e Islàm nell'età moderna
Andrea Piola - *Il matrimonio nel diritto:* Nullità e scioglimento del matrimonio

19 — *Il settimanale dell'agricoltura*

19,30 **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961

LA FIAMMA
Melodramma in tre atti di Claudio Guastalla
Riduzione da « The Witch » (La strega) di Wiers Jenssen
Musica di OTTORINO RESPIGHI

Eudossia	*Lucia Danieli*
Basilio	*Carlo Tagliabue*
Donello	*Giacinto Prandelli*
Silvana	*Mara Coleva*
Agnese	*Maria Teresa Mandalari*
Monica	*Anna Moffo*
Agata	*Luisa Villa*
Lucilla	*Tusa Santo*
Sabina	*Gabriella Carturan*
Zoe	*Luisa Mandelli*
Il Vescovo	*Nicola Zaccaria*
L'esorcista	*Ivan Sardi*
La madre	*Liliana Pellegrino*
Un chierico / Un popolano	*Angelo Mercuriali*

Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)
(Registrazione)
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)
Nell'intervallo: I) *Posta aerea* - II) *Curiosità e capricci della lingua italiana*, a cura di Dino Provenzal
Al termine: **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**

Sei giorni ciclistica di Milano
Radiocronaca di Paolo Valenti

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Betty Curtis
(Commissione Tutela Lino)

30' Meraviglioso West
(Agipgas)

45' Norrie Paramor e la sua orchestra *(Pludtach)*

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
Laura Griffo: *I miti femminili*

30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Allegramente

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Teatrino della moda
(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Da **Ostiglia** la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE BOX
Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da **Carlo Baitone**

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,40 **Con chitarra e mandolino**

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Appuntamento al Prater
— Incontri al vertice: Domenico Modugno - Caterina Valente
— Tamburi grandi e piccoli
— Ingresso al night: Les Chakachas
— Musica chic: David Rose

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del soprano **Rosanna Carteri** e del tenore **Carlo Bergonzi**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **BILANCIO**
Radiodramma di **Heinrich Böll** - Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Clara	*Elsa Merlini*
Martin	*Corrado Gaipa*
Kramer	*Giorgio Piamonti*
Lorenzo	*Adolfo Geri*
Albert	*Franco Sabani*

Regia di **Nino Meloni**
(Registrazione)

21,40 **Radionotte**

21,55 * **Musica nella sera**

22,15 **Mondorama**
Cose di questo mondo in questi tempi

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
(in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Il Settecento
Tartini: *Sinfonia pastorale per archi e clavicembalo:* a) Allegro non troppo, b) Moderato, c) Adagio cantabile - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Pergolesi: *Lontananza*, cantata per soprano e clavicembalo (Irene Gasperoni Fratiza, *soprano;* Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo);* Cimarosa: *Concerto per due flauti e orchestra:* a) Allegro, b) Largo, c) Allegretto non troppo (Jean Claude Masi e Pasquale Esposito, *flauti* - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

10,30 La musica in Spagna
De Cabezon: a) *Diferencias sobre el canto llano del caballero*, b) *Tiento I* (*Clavicembalista* Antonio Saffi), c) *Pavana per organo* (*Organista* Sandro Dalla Libera); Turina: *Sonata n. 2 opera 82 (Sonata spagnola):* a) Lento, b) Vivo, c) Adagio; Allegro moderato (Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte)*

11 — Letteratura pianistica
Schubert: *Due polacche per pianoforte a quattro mani* (*Pianiste* Lya De Barberiis e Pina Pitini); Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore op. 110:* a) Moderato cantabile, molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga: Allegro ma non troppo (*Pianista* Rudolf Serkin)

11,30 Musica a programma
Rebel: *Gli elementi, suite dal balletto:* a) Ouverture (Il caos), b) Loure (La terra e l'acqua), c) Ciaccona (Il fuoco), d) Ramage - Rossignols (L'arte), e) Tambourin 1 e 2, f) Siciliana, g) Capriccio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Mendelssohn: *Ritorno dalla lontananza*, ouverture op. 89 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Strawinsky: *L'histoire du soldat*, suite: a) Marcia del soldato, b) Musica della 1ª scena, c) Musica della 2ª scena, d) Marcia reale, e) Piccolo concerto, f) Tre danze: tango, valzer, ragtime, g) Danza del diavolo, h) Grande corale, i) Marcia trionfale del diavolo (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel)

12,30 Lieder e arie da camera
Beethoven: a) *An die Hoffnung*, b) *Adelaide* (Hermann Prey, *baritono;* Gunther Weissenborn, *pianoforte)*

12,45 La variazione
Paganini: *Variazioni su un tema di Rossini* (André Navarra, *violoncello;* Carlo Bussotti, *pianoforte);* Chopin: *Variazioni brillanti opera 12* (*Pianista* Marcella Crudeli)

13 — Pagine scelte
Da «Le vite dei più eccellenti pittori, scultori, architetti» di Giorgio Vasari: «Parole di Michelangelo»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di borsa»

13,30 * Musiche di Vivaldi e Bizet
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 1° febbraio - Terzo Programma)

14,30 L'espressionismo musicale
Schoenberg: *Suite op. 25* (*Pianista* Pietro Scarpini); Berg: *Tre pezzi op. 5*, per clarinetto e pianoforte (Louis Cahuzac, *clarinetto;* Gherardo Macarini-Carmignani, *pianoforte);* Vogel: *Variétude (Chaconne)* (*Pianista* Ornella Vannucci Trevese)

15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da LEE HEPNER
con la partecipazione del pianista **Franco Mannino**
Mannino: *Concerto per pianoforte e orchestra:* a) Allegro, b) Adagio, c) Rondeau (Allegretto spiritoso); Adaskin: *Serenata concertante;* Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore:* a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro molto), d) Allegro vivace; Respighi: *Antiche Danze e Arie per liuto III Suite:* a) Italiana (Ignoto - Fine sec. XVI); b) Arie di corte (G. Batt. Besardo - Sec. XVI); c) Siciliana (Ignoto - Fine sec. XVI); d) Passacaglia (Lodovico Roncalli - 1692)
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Trio
Luigi Boccherini
Trio in do maggiore op. 35 n. 5 per due violini e violoncello
Largo - Allegro vivace - Variazioni (Andante lento)
Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, *violino;* Senta Benesch, *violoncello*
Johannes Brahms
Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello
Allegro con brio - Scherzo (Allegro molto) - Adagio - Allegro
Isaac Stern, *violino;* Pablo Casals, *violoncello;* Mura Dame Hess

18 — La Rassegna
Filosofia
a cura di Nicola Abbagnano
John Dewey e il centenario della sua nascita - Un convegno di filosofi dell'Est e dell'Ovest - Notiziario

18,30 Charles Ives
Sinfonia n. 2 per grande orchestra
Andante moderato - Allegro - Adagio cantabile - Lento maestoso - Allegro molto vivace
Orchestra Radiofonica di Beromünster, diretta da Jonathan Sternberg
(Registrazione della Radio Svizzera)

19,15 (°) Storia della grande industria in Italia
a cura di Rosario Romeo
VI. *Gli anni della I Guerra mondiale e le conseguenze dello sforzo bellico*

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera
G. Torelli (1658-1709): *Concerto in mi minore op. 8 n. 9* per violino e orchestra
Allegro - Largo - Allegro e solo - Largo - Allegro
Solista Roberto Michelucci
Orchestra d'archi «I Musici»
J. Stamitz (1717-1757): *Concerto in si bemolle maggiore* per clarinetto, archi e continuo
Allegro moderato - Adagio - Poco presto
Solista Jost Michaels
Orchestra da camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin
A. Dvorak (1841-1904): *Suite in re maggiore op. 39*
Preludio (Pastorale, Allegro moderato) - Polka, Allegro grazioso - Minuetto, Allegro giusto - Romanza, Andante con moto - Finale (Presto)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harry Blech

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Cronaca degli anni ruggenti
Programma a cura di Beniamino Placido
L'America del «decennio d'oro», la bohème del Greenwich Village, la rivolta e il ritorno della «generazione perduta», la fine del «lungo congedo», nel giudizio di Hemingway, Scott Fitzgerald, Sinclair Lewis e nel ricordo di Malcolm Cowley
Regia di Gian Domenico Giagni

22,20 * *A cento anni dalla nascita*
I Lieder e le Sinfonie di Gustav Mahler
a cura di Hans Redlich
Ottava trasmissione
Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore
Prima parte: Hymnus: Veni, Creator Spiritus - Seconda parte: dalla Scena finale del «Faust» di Goethe
Solisti: Annelies Kupper, *soprano;* Annie Hermes, *contralto;* Lorenz Fehenberger, *tenore;* Herman Schey, *baritono*
Orchestra Filarmonica e Coro di Rotterdam, diretti da Eduard Flipse

23,25 Libri ricevuti

23,40 Piccola antologia poetica
VIII Egloga di Virgilio
Presentazione e traduzione di Eurialo De Michelis

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori I. Strawinsky e H. Swoboda: musiche di Strawinsky, Janacek, Martinu - 10,30 (14,30) *Sonata in do minore*, di Jommelli e *Seconda sonata biblica*, di Kuhnau - 11 (15) Musiche di Honegger - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) **Musica sinfonica** - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Haydn, Rubinstein, Rachmaninoff.

Torino: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori P. Hindemith e R. Desormière: musiche di Hindemith, Bartók, Poulenc - 10,30 (14,30) *Sonata in la maggiore per violino e basso continuo*, di Geminiani e *Sonata in sol minore per pianoforte (op. 34) n. 3*, di Clementi - 11 (15) Musiche di C. M. von Weber - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) **Musica sinfonica** - 18 (22) in Concerto per solo e orchestra: musiche di Schumann e Brahms.

Milano: 8 (12) «Preludi e fughe» - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da P. Monteux: musiche di Ravel e Strawinsky - 10,30 (14,30) *Sonata a 4 in sol minore*, di Purcell e *Sonata in sol minore*, di Telemann - 16 (20) «Un'ora con Corelli» - 17 (21) **Musica sinfonica** - 18 (22) Concerti per soli e orchestra: musiche di Dvorak, Martin.

Napoli: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Dal Clavicembalo ben temperato (libro 2°): Fughe dal n. 12 al n. 18* di Bach - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da Eugène Ormandy: musiche di Sibelius e Strawinsky - 10,30 (14,30) *Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo*, di J. S. Bach e *Sonata in do maggiore (op. 102) per violoncello e pianoforte*, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) **Musica sinfonica** - 18 (22) Concerti per solo e orchestra.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TV giovedì 2 febbraio

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino
c) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

14,10 **Classe seconda:**
a) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele
c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici
d) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

15,35 **Classe terza:**
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17 — **IL NOSTRO PICCOLO MONDO**
Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regìa di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Invernizzi - Thermogène)

18,45 **VECCHIO E NUOVO SPORT**

19 — **PASSAPORTO**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19,25 **QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**
Varietà musicale
Orchestra diretta da Nello Segurini

19,50 **PRODURRE DI PIU'**
Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura

20,10 **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Lipperlì - Pastiglie Valda)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Tide - Aspirina - Royco - Dolciaria Ferrero)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Rex - (2) Elah - (3) Brillantina Tricofilina - (4) Sarti Special Fynsec - (5) Sottilette Kraft
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Organizzazione Pagot - 3) Cinetelevisione - 4) Titanus-Adriatica - 5) Titanus-Adriatica

21,15 **CAMPANILE SERA**
presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti

22,30 **CINELANDIA**
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini
a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza

23 — Dal Palasport di Milano:
Fasi iniziali della «SEI GIORNI CICLISTICA DI MILANO»

23,45 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

La "Sei giorni ciclistica" di Milano

Nando Terruzzi, il più quotato specialista del mondo nelle tipiche «sei giorni ciclistiche», sta scherzosamente provando la pista del Palasport di Milano, dove a partire da oggi si svolgerà la caratteristica prova a coppie. Collegamenti diretti e riprese filmate saranno effettuati a cura del Telegiornale

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Pagine liriche - 1,36 Orchestre e complessi alla ribalta - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Ritmi del Sud America - 3,06 Assi della musica leggera - 3,36 Piccoli complessi - 4,06 Palcoscenico lirico - 4,36 Flash musicali - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 3. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Kulturrundschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18,30 Der Kinderfunk - 19 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Das deutsche Lied. J. Brahms: Vier ernste Gesänge Dietrich Fischer Dieskau, Bariton; Herta Klust, Klavier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Die Rundschau - 20,30 Speziell für Siel (Electronia - Bozen) - 21,15 Film Magazin (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik aus der neuen Welt. 1) Edmund Rubra: Improvvisation für Violine und Orchester; 2) Irving Fine: Serious Song; 3) Harold Morris: Passacaglia, Adagio und Finale - 22,30 Auf den Bühnen der Welt - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

15-15,55 « Assurdo » - Commedia in 3 atti di Siro Angeli - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Luciana, Anna Caravaggi; Franco, Gino Mavara; Anna, Angiolina Quinterno; Carlo, Mario Lombardini - Regia di Eugenio Salussolia (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dagli archi alla fisarmonica - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Tone Penko: Veleni, eccitanti e stupefacenti: (5) « La benzina ed il cloroformio » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di Sarasate e Bartok interpretate dal violinista Ruggero Ricci e dal pianista Andor Foldes - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Il mondo che ci circonda: (3) « L'acqua », a cura di Drago Renar - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi con la partecipazione del pianista Sergio Particaroli. Rossini: Sonata III in do maggiore per archi; Jachino: Concerto per pianoforte e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73. Orchestra Filarmonica Triestina. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 5 maggio 1960. Nell'intervallo (ore 21,10 circa) Letteratura: Giuseppe Marotta: « Gli alunni del tempo », recensione di Josip Tavčar. Dopo il concerto (ore 21,50 circa) Arte: Miran Pavlin: « L'arte figurativa negli scavi archeologici in Slovenia » - indi * Melodie in penombra - 23 * Orchestra Bojan Adamič - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: **« Musiche »** di Gumpelzhaimer, Viadana, Jobst, Hasler, Vitoria, Scarlatti, Buning, col Coro di S. Maria di Velbert, diretto da Johannes Muller. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Raimondo Spiazzi - **« Lettere d'Oltrecortina »** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA
VIENNA

19,15 Programma vario. **22** Notiziario. **22,25** Musica da ballo. **23,20** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,50** Concerto orchestrale. **Helmut Froschauer:** Concertino per fagotto e orchestra diretto da Miltiades Caridis (solista Heinz Lorch); **Friedrich Gulda:** Sette Galgenlieder su testi di Christian Morgenstern con un preludio e un epilogo per una voce di basso e 15 strumenti solisti, eseguiti da un complesso diretto dal compositore (basso Walter Berry).

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,40 Orchestre Franck Pourcel e Mantovani. **19,48** Intermezzo con il violinista Zino Francescatti. **19,50** Fantasie musicali. **20** « Seguendo la musica », di Michel Auzepy e Christian Jollet. **20,50** « Jazz ai Campi Elisi », di Jack Diéval. **21,50** La Voce dell'America: Musica per la radio. **22,50** Jazz. **23,16 Luigi Abbiate:** Concerto italiano per pianoforte e orchestra (Solista: Marcelle Bousquet).

II (REGIONALE)

19 Orchestra Paul Bonneau. **19,35** « Le avventure di Tintin », di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica di Vincent Vial. 12° episodio. **19,50** Ritmo e melodia. **20,30** La « Comédie-Française » e il teatro contemporaneo. Stasera: « L'Acheteuse », tre atti di Stève Passeur.

III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Rafael Kubelik. Solista: violinista Arthur Grumiaux. **Beethoven:** a) « Coroliano », ouverture; b) Concerto in re per violino e orchestra; **Ciaikowsky:** Quarta sinfonia in fa minore op. 36. **21,45** Rassegna musicale. **22,25 Mozart:** « Sub tuum praesidium », per soprano e tenore; « Exultate jubilate », mottetto per soprano e orchestra. **23,10 Saint-Saëns:** Concerto in la minore per violoncello e orchestra; **Gabriel Fauré:** Elegia per violoncello e orchestra. **23,41 Giovanni Cristiano Bach:** Quintetto n. 2 in mi bemolle per due clarinetti, due corni e fagotto.

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** In balìa del vento. **20,30** Le scoperte di Nanette: « La Preistoria ». **20,45** « Il corso della sera », con Romi. **21** « Ruy Blas », di Victor Hugo. **22,10** Collezione d'inverno. **22,30** « Opera Magazine ».

GERMANIA
AMBURGO

19,15 Musica da jazz. **20,15** Il magazzino radiofonico del mese di Gennaio 1961 a cura di Holst Pillau, orchestra diretta da Hans Rosenthal. **21** L'operetta nel mondo, di e con Marcel Prawy: La Spagna, (I) La Zarzuela dell'Ottocento. **21,45** Notiziario. **22,15** Musica in discoteca, a cura di Heinz Dunkhase. **23,15** Melodie e canzoni. **0,10** Musica leggera e da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

MONACO

19,05 Musica da ballo. **20** Concerto orchestrale diretto da Heinz Wallberg con la partecipazione della pianista Halina Czerny-Stefanska. **Arnold Schönberg:** « Notte trasfigurata »; **Frédéric Chopin:** Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra; **Claude Debussy:** Prélude à l'après-midi d'un faune; **Manuel de Falla:** « Il cappello a tre punte », suite di balletto. **22** Notiziario. **22,25** Musica leggera. **23,15** Le migliori registrazioni di Gennaio di otto orchestre da ballo della Radio. **0,05** Melodie varie. **1,05-5,20** Musica varia.

INGHILTERRA
ONDE CORTE

6,15 Orchestre britanniche: « The London Symphony Orchestra ». **6,45** Concerto bandistico. **7,30** « Paul Temple and the Margot Mystery », giallo di Francis Durbridge. 3° episodio: « Concerning Ted Angus ». **8,30** Dischi presentati da Sam Costa. **11,30** Dischi presentati da Alan Keith. **12,30** Musica gallese. **13** Lorie Mann e la banda Eric Delaney. **13,30** Dischi presentati da Lilian Duff. **15,15 Ciaikowsky:** Concerto in re per violino e orchestra, diretto da Charles Münch. Solista: Henrik Szeryng. **16,30** Donald Scott e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Jack Leon. **17,15** « Luisa », novella di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di John Gouldsmith. **18** Dischi presentati da San Costa. **20,30** Lorie Mann e la banda Eric Delaney. **21,45** Il mio genere di musica. **22,30** Sestetto Albert Delroy. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Sir Arthur Bliss: Discourse for orchestra. **20,20** « Alkmene », commedia. **21,45** I 4 temperamenti. **22,15** Notiziario. **22,20** Un quarto d'ora con musica per sassofono. **22,35** Melodie e danze slave.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15 Beethoven:** Sinfonia n. 5 in do minore op. 67. **13,50** Canti italiani. **16** Orchestra Cedric Dumont. **16,50** Tè danzante. **18** Musica richiesta. **19** Ascoltate Fausto Cigliano. **20** Canzonette da ricordare. **20,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. **Borodin:** Sinfonia n. 2 in si minore; **R. Strauss:** « Tanzsuite », suite di balletti per orchestra da musiche per clavicembalo di François Couperin. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,50 « L'oro del Rio Pecos », gioco radiofonico inedito di René Roulet. **20,15** « Scacco matto » di Roland Jay. **21,10** Dunoyer de Segonzac presentato da Antoine Livio. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solista: pianista Samson François. **Mozart:** Concerto in la maggiore K. V. 488, per pianoforte e orchestra; **Konrad Beck:** Sonatina per orchestra. **23-23,15** Per i vostri sogni.

FEBBRAIO

3

VENERDÌ

S. Biagio v.

34 331

A Milano il sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,31.

A Roma il sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,24.

A Palermo il sole sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,31.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 0-2; Milano —1-3; Roma 0-12; Napoli 3-10; Palermo 8-13; Cagliari 4-14.

Amerigo Gomez

La banderuola

ore 10 secondo programma

Il nuovo « spettacolo del mattino » di Nelli, D'Onofrio e Gomez che il Secondo Programma trasmette il venerdì è intitolato *La banderuola*, e raccoglie l'eredità di *Specchio magico*, una rivista degli stessi autori che ogni settimana proponeva agli spettatori una versione satirica dei principali episodi e spunti legati alla cronaca o alla cosiddetta « attualità dello spettacolo ». C'era anzi una rubrica, la « Gibigianna », che era dedicata proprio a questi avvenimenti visti in una prospettiva particolare, quale poteva essere appunto quella suggerita alla fantasia dal vecchio gioco degli specchi contro sole.
Ne *La banderuola*, che è stata arricchita di nuovi personaggi e nuove rubriche, il legame con l'attualità si accentua e, nello stesso tempo, si amplia il bersaglio della satira. Si tratta, infatti, di una « rivistina barometrica esposta a tutti i venti ». In altre parole, come ogni avvenimento, qualunque sia la sua importanza, può essere ricondotto sotto il minimo comune denominatore della cronaca, così ogni spunto di cronaca può fare agitare la « banderuola » che lo segnala subito agli ascoltatori. Ci spieghiamo. Una diva della canzone che usa una pelliccia di visone come « plaid » o un calciatore che compra l'*Ulisse* di Joyce ma legge *Topolino*; un pittore alla moda che compone quadri d'avanguardia incollando a casaccio pezzi di vecchi manifesti o un fisico famoso che sbaglia una divisione a tre cifre; un autorevole esponente politico internazionale che colleziona biglietti del tram usati o un regista della « nouvelle vague » che viene abbandonato dalla moglie perché porta una sola canottiera tutto l'anno; un attore dei fumetti che compone canzoni « intellettuali » o un vigile urbano in permesso multato dalla « stradale » per eccesso di velocità in motoretta; tutti questi personaggi, che appartengono alle categorie più diverse e che corrispondono alle occasioni più disparate, potrebbero rientrare benissimo nella galleria di situazioni curiose che *La banderuola* si propone di mettere insieme settimanalmente.
Un'altra caratteristica del nuovo « spettacolo del mattino » è data da un repertorio musicale di particolare eleganza. Non ci sono parodie (come di solito si trovano nelle riviste), ma canzoni e brani per sola orchestra scelti accuratamente nella migliore produzione internazionale. Per la verità, la parte musicale degli spettacoli di varietà realizzati dalla compagnia di Firenze è stata sempre molto interessante (si pensi al già ricordato *Specchio magico*, o a *Miss Cenerentola*, che entrò in gara per il *Premio dell'ascoltatore*). Il regista Gomez, infatti, non si limita a usare gli « stacchi » che gli occorrono per passare da una scenetta all'altra, ma presenta musiche di grande attualità i cui titoli si ritrovano puntualmente nelle graduatorie dei « best sellers » pubblicate dai più attendibili giornali specializzati.

p. f.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.
Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteor. - Boll. della neve a cura dell'E.N.I.T.
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **La fiera musicale**
(Chlorodont)

9,30 * **Concerto del mattino**
1) Verdi: a) *I vespri siciliani*: Sinfonia; b) *Aida*: « Fu la sorte dell'armi »; Meyerbeer: *L'africana*: « Adamastor re dell'onde »; Donizetti: *Linda di Chamounix*: « O luce di quest'anima »; Paisiello: *La Semiramide in villa*: «Viva la festa»
2) Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore* (Italiana): a) Allegro vivace, Più animato, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Guido Cantelli)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
L'Italia in cartoline, a cura di Mario Pucci
Il palio della lingua italiana, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 **Il cavallo di battaglia**
di Gianni Ferrio, Achille Togliani, Nella Colombo

12 — **Musiche in orbita** *(Olà)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 **Il ritornello**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Miranda Martino e Giuseppe Negroni
Complesso diretto da Carlo Esposito

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Tommy Dorsey e la sua orchestra

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Il pilota dei ghiacciai
Radioscena di Rosa Claudia Storti

16,30 Otto Cesana e la sua orchestra

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Susanne Langer: *L'arte e il pubblico*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 IL MONDO DELL'OPERA
Un programma di Franco Soprano

18,15 **La comunità umana**

18,30 **CLASSE UNICA**
Ferdinando Vegas - *Storia degli Stati Uniti*: L'espansione sino al Pacifico
Michele Gerbasi - *Come allevare il bambino*: L'alimentazione del bambino dopo il primo anno

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Fiocco

20 — * **Motivi di successo**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del violinista **Franco Gulli** e del violista **Bruno Giuranna**
Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2) *Sinfonia concertante in mi bemolle K. 364*, per violino, viola e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Presto; Bruni-Tedeschi: *Concerto primo*, per orchestra (1960): a) Allegretto, b) Allegro, c) Mosso (Prima esecuzione assoluta); Ravel: *Dafni et Cloé*: Seconda suite dal balletto: a) L'alba, b) Pantomima, c) Danza generale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,40 **Orchestre dirette da Count Basie, Perez Prado e Franck Pourcel**

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Sei giorni ciclistica di Milano
Radiocronaca di Paolo Valenti

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Rino Salviati *(Commissione Tutela Lino)*
30' Argento vivo *(Agipgas)*
45' Romantico album *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **LA BANDERUOLA**
Rivistina barometrica esposta a tutti i venti di **D'Onofrio, Gomez e Nelli**
Regia di **Amerigo Gomez**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica
25' *Breve intervallo*
Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*
30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
50' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Lelio Luttazzi: Trent'anni di swing *(L'Oreal)*
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Teatrino della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 **Appuntamento a Madrid**

15 — **Passeggiata italiana**
Curiosità e folclore da Bari-Milano

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Prev. del tempo - Boll. meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,40 **Franco Russo e il suo complesso**

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— *Sei giorni ciclistica di Milano*
(Radiocronaca di Paolo Valenti)
— Fiesta
— Un Rondinella e mille serenate
— Vecchio fonografo a tromba
— La luna e le canzoni

17 — **IL PENTAGRAMMA**
Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi

17,30 **UNA RIBALTA PER I GIOVANI**
Nuovi artisti al microfono

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Radiotelefortuna 1961**

20,40 **Delia Scala** presenta
GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)

21,40 **Radionotte**

21,55 **Il Centro elettronico della Rai**
Servizio giornalistico di Gigi Marsico

22,25 **La leggenda del jazz**
a cura di Mino Caudana

22,55-23,10 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

RADIO

venerdì

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali
Beethoven: *Sechs Lieder von Gellert:* a) Bitten, b) Die Liebe des Nachtens, c) Vom Tode, d) Die Ehre Gottes aus der Natur, e) Gottes macht um vorschung, f) Busslied (Sophia van Sante, *mezzosoprano;* Ermelinda Magnetti, *pianoforte);* Franck: *Corale n. 2 in si minore (Organista* Fernando Germani)

10,15 Il concerto per orchestra
Reger: *Concerto in stile antico (Violino solista* Vittorio Emanuele - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Petrassi: *Concerto n. 4,* per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel)

11 — La cantata profana
Cesti: *Tu m'aspettasti al mare* (Herbert Handt, *tenore;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo;* Giuseppe Martorana, *violoncello);* Provenzale: *Nato appena* (Rosa De Liberato, *soprano;* Ornella Mercatali, *pianoforte;* Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, *violini;* Bruno Morselli, *violoncello);* Carissimi: *Piangete, aure* (Marcella Pobbe, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte);* Cazzati: *Amanti, l'età vola* (Maria Teresa Pedone, *soprano;* Ornella Mercatali, *pianoforte)*

11,30 Composizioni dimenticate
Ciaikowsky: *Suite Mozartiana op. 61 n. 4:* a) Giga, b) Minuetto, c) Preghiera (da una trascrizione di Liszt), d) Tema e Variazioni (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Strauss); Pick-Mangiagalli: *Poemi per orchestra op. 45:* a) Elegia (Molto moderato), b) Menestrelli (Mosso), c) L'armonica cuna (Assai moderato), d) Ballata macabra (Lento) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi)

12,30 Musica da camera
Renzi: a) *Sonata breve per violino e viola* (Matteo Roidi, *violino;* Ludovico Coccon, *viola);* b) *Mnemosyne,* pezzo fantastico per flauto e pianoforte *(Flautista* Severino Gazzelloni; al pianoforte l'Autore)

12,45 Il virtuosismo vocale
Mozart: a) *Va, dal furor portata* - Aria da Concerto K. 21 *(Tenore* Tommaso Spataro - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); b) *Nehmt meinen Dank, Aria da Concerto K. 383 (Soprano* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo); c) *Donne mie la fate a tanti,* da « Così fan tutte » *(Baritono* Renato Capecchi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Cardone)

13 — Pagine scelte
Da « L'arte di derubare i padroni » di Jonathan Swift: « Istruzioni per il cameriere »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Torelli, Stamitz e Dvorak
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 2 febbraio - Terzo Programma)

14,30 * Musiche concertanti
Vivaldi: *Concerto in si bemolle maggiore,* per violino, violoncello e orchestra d'archi, opera 22 n. 2: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro molto *(Violinista* Georges Alés; *Violoncellista* Roger Albin - Orchestra d'archi de l'Oiseau Lyre, diretta da Louis De Froment); Beethoven: *Triplo concerto in do maggiore,* per violino, violoncello, pianoforte e orchestra, opera 56: a) Allegro, b) Largo, c) Finale (Rondò alla polacca) *(Violinista* John Corigliano; *violoncellista* Leonard Rose; *pianista* Walter Hendl - Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter)

15,15 * La sonata a due
Fauré: *Sonata in sol minore n. 2,* per violoncello e pianoforte: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro vivo (David Soyer, *violoncello;* Leopold Mittman, *pianoforte);* Boulez: *Sonatina per flauto e pianoforte* (Severino Gazzelloni, *flauto;* David Tudor, *pianoforte)*

15,45-16,30 * La sinfonia del Novecento
Roussel: *Sinfonietta per orchestra d'archi, opera 52* (Orchestra d'archi dei Concerti Lamoureux, diretta da Paul Sacher); De Meester: *Sinfonietta buffa* (Orchestre nationale de Belgique, diretta da Daniel Sternfeld); Stekke: *Sinfonietta d'estate* (Orchestre nationale de Belgique, diretta da René Défossez)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Le opere di Sergei Prokofiev
Pierino e il lupo - Fiaba sinfonica op. 67
Narratore Tino Carraro
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Herbert von Karajan
Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte
Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo
David Oistrakh, *violino;* Vladimir Yampolsky, *pianoforte*

18 — Orientamenti critici
Il rococò letterario
a cura di Walter Binni

18,30 Musica spagnola del Rinascimento
Juan Cornago: *Gentil Dama, non se gana* - Juan Urrede: *Nunca fue pena mayor* - Anonimi: *Aquel Conde y aquel Conde; Una hija tiene el Rey* - Gabriel: *No soy yo quien la descubre* - Anonimi: *Pastorcico, non te aduermas; Si la noche se hace oscura* - Juan del Encina: *Ay triste que vengo* - Anonimi: *Ay luna que reluces; Pase el agua, Julieta; Una matica de ruda*
Victoria De Los Angeles, *soprano,* e Complesso « Ars Musicae »
(Registrazione effettuata dalla BBC durante il XIV Festival Internazionale di Edimburgo 1960)

19 — (°) Teofilo Folengo e il maccheronico
a cura di Giuseppe Tonna
I - *Origine del maccheronico*

19,30 Franco Margola
Notturni e danze per due pianoforti
Duo Lidia e Mario Conter

Bruno Bettinelli
Preludio elegiaco
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Efrem Kurtz

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera
R. Wagner (1813-1883): *Sinfonia in do maggiore*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
Z. Kodaly (1882): *Variazioni del pavone*
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta dall'Autore

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 L'altro mondo
ovvero **« Gli stati e imperi del sole »**
Racconto radiofonico di **Alessandro Brissoni**
da « I viaggi di Cyrano de Bergerac in quei lontani paesi »
Cyrano de Bergerac — *Renzo Ricci*
Il conte di Collignac — *Mauro Barbagli*
L'abitante della macchia solare — *Checco Rissone*
La creatura solare — *Alfredo Bianchini*
L'Araba fenice — *Paola Faloia*
La Pica Margot — *Claudia Tempestini*
La Pernice Guillemette la Charnue — *Angela Righi*
Il vecchio Castagno — *Roberto Villa*
Tommaso Campanella — *Fernando Cajati*
Il narratore — *Giorgio Gabrielli*
Carcerieri, uccelli solari e alberi parlanti: *Romano Battaglia, Anna Maria Borgonuovo, Sante Calogero, Aristide Leporani, Franco Luzzi, Peppino Mazzullo, Giampaolo Rossi, Renata Salvagno, Antonio Venturi*
Musiche di Bruno Maderna
Regìa di **Alessandro Brissoni**

22,45 Robert Schumann
Cinque Lieder su testi di Maria Stuarda
Congedo dalla Francia - Per la nascita del figlio - Alla regina Elisabetta - Addio al mondo - Preghiera
Angelica Tuccari, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

Franz Liszt
Quattro Lieder su testi di Goethe
Canto di Mignon - Tu che vieni dal Cielo - Gioioso e triste - Su tutte le cime è pace
Alice Gabbai, *soprano;* Piero Guarino, *pianoforte*

23,15 Le arti e Noè
Conversazione di Eugenio Battisti

23,45 * Congedo
Claude Debussy
Fêtes galantes
En sourdine - Fantôches - Clair de lune (Libro I)
Suzanne Danco, *soprano;* Guido Agosti, *pianoforte*
Les Ingénus - Le Faune - Colloque sentimental (Libro II)
Gérard Souzay, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Musica sacra »: *Missa Solemnis Pro Pace,* di Casella - 9 (13) Musiche di Boccherini - 10 (14) *Sinfonia in fa maggiore n. 1 (op. 10)* e *Sinfonia in mi minore n. 10 (op. 93),* di Shostakovitch - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) Boris Godunov, di Mussorgsky.

Torino: 8 (12) in « Musica sacra »: *Job,* sacra rappresentazione di Dallapiccola - 9 (12) « Musiche di Milhaud » - 10 (14) *Sinfonia n. 3 in fa maggiore (op. 76),* di Dvorak e *Sinfonia in re maggiore n. 5 (op. 47),* di Shostakovitch - 16 (20) « Un'ora con Mendelssohn » - 17 (21) *Kovancina,* di Mussorgsky.

Milano: 8 (12) in « Musica sacra »: *Ode for St. Cecilia's day,* di Purcell - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 1 (op. 60)* e *Sinfonia in sol maggiore n. 4 (op. 88),* di Dvorak - 11,25 (15,25) Musiche dodecafoniche - 16 (20) *Il principe Igor,* di Borodin - 19,30 (23,30) Musiche di Beethoven.

Napoli: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di Francis Poulenc » - 10 (14) *Sinfonia n. 2 in re minore (op. 70)* e *Sinfonia n. 5 in mi minore,* di Dvorak - 16 (20) *Russlan e Ludmilla,* di Ivanovich Glinka (dal poema di Pushkin) - 19,30 (23,30) Musiche da camera.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):
Roma: Ribalta stereofonica.
Torino: Ribalta stereofonica.
Milano: Ribalta stereofonica.
Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

10,55-12 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Badgastein*
RIUNIONE INTERNAZIONALE DI SCI
Discesa libera

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
d) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

14,30 **Classe seconda:**
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

15,30 **Due parole tra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15,40 **Classe terza:**
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Ginestra Amaldi
b) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) **PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE**
La sconfitta di Nuvola Nera
Telefilm - Regia di George Blair
Prod.: C.B.S.-TV
Interp.: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona
b) **C'ERO ANCH'IO**
La morte di Giulio Cesare
Regia di Bernard Girard
Distr.: C.B.S.-TV
Inter.: Russ Conway, George Sawaya, Michael Pate
c) **CURIOSITA' SPORTIVE**
Cortometraggio

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Vel - Supersucco Lombardi)

18,45 **PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regia di Maria Maddalena Yon

19,30 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni

19,45 **LA BORSA PER LA VITA**
a cura di Vittorio Di Giacomo

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Rilux - Confezioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Balsamo Sloan - Candy - Olio Sasso - Dufour)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Kröne - (2) Stock - (3) Imec Biancheria - (4) Prodotti Marga - (5) Macchine da cucire Singer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film - 5) General Film

21,15 **I classici del teatro**
V - IL CANDELIERE
Tre atti di Alfred de Musset
Traduzione di Roberto Rebora
Personaggi ed interpreti:
Mastro Andrea — *Nino Besozzi*
Jacqueline — *Valentina Fortunato*
Clavaroche — *Vittorio Sanipoli*
Fortunio — *Antonio Venturi*
Guillaume — *Alvaro Piccardi*
Landry — *Giancarlo Cobelli*
Madelon — *Edda Valente*
Un giardiniere — *Alberto Carloni*
Un domestico — *Franco Faglioni*
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Edmo Fenoglio
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Per la serie *C'ero anch'io* va in onda alle 17,20 il telefilm dal titolo *La morte di Giulio Cesare*. *Nella foto:* la scena in cui Cesare *(Russ Conway)* dice a Bruto *(Michael Pate)* la storica frase: « Anche tu, Bruto, figlio mio? »

SCI IN EUROVISIONE - A partire dalle 10,55 la Televisione trasmette, in collegamento diretto Eurovisione con Bagdastein, le fasi più interessanti della gara di discesa libera. *Nella foto:* Carlo Senoner, uno tra i migliori rappresentanti dello sci italiano

Come è stato allestito

"Il candeliere" di De Musset

Di solito nell'allestimento di un « classico » per la trasmissione televisiva è difficile scorgere retroscena degni di particolare curiosità; il valore intrinseco del testo e la collocazione di questo nel ciclo consigliano quasi sempre al regista ed ai suoi collaboratori di evitare cambiamenti o soluzioni che per quanto intelligenti modifichino la struttura della composizione. *Il candeliere*, che il regista Edmo Fenoglio ha preparato, e che ha i suoi principali interpreti in Valentina Fortunato, Nino Besozzi, Vittorio Sanipoli ed Antonio Venturi, non sfugge alla regola. Poche sono le varianti che potrà notare l'attento telespettatore. Le elenchiamo e ne spieghiamo subito le ragioni.

La commedia viene ambientata nel 1828 pur essendo stata rappresentata per la prima volta nel 1848. Questo passo all'indietro nel tempo nasce, siamo sinceri, dalla maggior leggiadria degli abiti maschili, e più ancora di quelli femminili. Maud Strudthoff, che li ha disegnati, si è così ispirata alla moda del tempo di Carlo X e non a quella in voga durante la seconda Repubblica. Ma tale spostamento vanta una sua legittimità: scrisse infatti Paul De Musset, fratello dell'autore, che il primo spunto per *Il candeliere* Alfred lo trovò in una disavventura giovanile occorsagli proprio nell'anno 1828.

Per il secondo atto, che sul palcoscenico si svolge tutto nella sala da pranzo di Mastro Andrea, sono previsti due ambienti: la sala e lo studio del notaio. Questa, con una conseguente inversione di scene, è una variante solo in apparenza. In realtà così fu scritto originariamente *Il candeliere*. Per facilitarne la rappresentazione teatrale venne evitato ogni cambiamento, ma la prima stesura della commedia appare molto più televisiva.

Le scene, dovute a Ludovico Muratori, sono in sostanza quelle indicate da Alfred de Musset. E' stato aggiunto solo un capanno da giardiniere nel giardino. Lo scrittore immaginò che la vicenda si svolgesse in primavera. Ma nel giardino costruito nello studio 3 di corso Sempione trionferanno invece la tristezza e la desolazione di un tardo autunno, ad evitare che le note amare e malinconiche del testo si perdano in una cornice troppo sorridente e festosa.

* * *

Le musiche, quelle di commento e quelle delle canzoni previste dalla stessa commedia, sono state ricavate da temi popolari dell'epoca.

Edmo Fenoglio e Ludovico Muratori, rispettivamente regista e scenografo della commedia di Alfred De Musset

venerdì 3 febbraio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Musiche di Frank Loesser - 0,36 Parata d'inverno - 1,06 Musiche al neon - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Musica per sognare - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in vacanza - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per voi - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 18 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernmusik. Berühmte Opernsänger: Ljuba Welitsch, Sopran; Julius Patzak, Tenor (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18,30 Jugendfunk - 19 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Aus Kultur- und Geisteswelt. Dr. Gustav Pichler: Dichter in der Emigration: II. Teil Georg von Terramare - 19,35 Musikalische Einlage (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Blick nach dem Süden - 20,30 « Die Rumpelhanni », bäuerliches Hörspiel von Lena Christ (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik aus Spanien. Es spielt das Pariser Konservatoriums Orchester unter der Leitung von Enrique Jorda - 22,15 Mit Seil, Ski und Pickel von Dr. Josef Rampold - 22,25 Jazz, gestern und heute von Dr. Alfred Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,10-23,15 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Turismo regionale », a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (**Venezia 3**).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14,20 « Le prime a Trieste » 1888 « Tristi amori » di G. Giacosa - Due secoli di teatro in scene, documenti, ricordi - a cura di Ninì Perno - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05-15,55 « Musica viva » - Carlo de Incontrera: « Suite degli specchi »; Aldo Danieli: « Preludi per orchestra d'archi, pianoforte e percussione - 4ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 *** Per ciascuno qualcosa** - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. VIII lezione - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Paul Dukas: La péri, poema danzato. Hačaturian: Masquerade, suite - 19 Scuola ed educazione: Giovanni Theuerschuh: « La figura del vero educatore » - 19,20 * Caleidoscopio: Gli archi di Ray Martin - Complesso Giuseppe Anedda - Canzoni greche - Orchestra Bill Russo - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci, chitarre e ritmi - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,20 Concerto di musica operistica diretto da Tipo Petralia con la partecipazione del soprano Giuseppina Arnaldi e del tenore Agostino Lazzari. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Rado Bednarik: « L'America alle soglie della guerra di Secessione » - 22,15 Sul podio ed altrove: (3) « Arthur Rubinstein », a cura di Claudio Gherbitz - 22,45 Canta il « Duo sa Kvarnera » - 23 * I maestri del Be-Bop - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »** dibattito sugli argomenti e problemi del giorno. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA
VIENNA

20,15 Hallo, teenagers!, musica da ballo per i giovani. **21** Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Graz diretta da Gustav Czerny, Karl Randolf e Helmut Riethmuller (solista chitarrista Renata Tarrago); **H. Wolf:** Scherzo per grande orchestra; **J. Rodrigo:** Concerto de Aranjuez per chitarra e orchestra; **R. Kattnigg:** Musica della sera per orchestra. **22.** Notiziario. **22,40** Melodie d'amore. **23,20** Musica da jazz. **0,05-0,50** Musica da camera; **P. Hindemith:** Quartetto d'archi n. 5 (1943) (Quartetto Keller di Monaco); **H. Villa-Lobos:** Quintetto en forme de choros, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,40 Pranzo in musica. **20** « Le grandi signore della canzone », a cura di France Vernillat. « Maria Antonietta e Madame de Travanet ». **20,50 Liszt:** Pezzo per pianoforte eseguito da Tamas Vasary. **21** Trasmissione di uno spettacolo da un teatro parigino.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Armand Bernard. **19,22** Alain Romans e i suoi ritmi, con Michèle Claude e Alexis Sellan. **19,50** Ritmo e melodia. **20,28** Orchestra Melachrino. **20,30** « Ad ognuno il proprio universo », di Francis Claude. **21,20** Concerto di musica leggera.

III (NAZIONALE)

19,20 R. Gallois-Montbrun: Pezzi per pianoforte, eseguiti da Agnelle Bundervoet; **Marius Constant:** Trio per fiati, eseguito dal Trio René Daraux. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. 1) « La cambiale di matrimonio », farsa comica. Musica di **Rossini.** 2) **Il Cordovano,** opera buffa in un atto ispirato da Cervantes. Musica di Goffredo Petrassi, 3) **Novella,** opera buffa in un atto ispirata dal Boccaccio. Musica di Cesare Brero. **23,10** Artisti di passaggio: Interpretazioni della cantante belga Christiane van Acker e del liutista polacco Michel Podolski, e del cantante argentino Guillermo Gallardo.

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** Invio di fiori. **20,35** Colloquio con Jean-Claude Roche. **20,45** « Disco-Film ». **20,55** « Nella rete dell'Ispettore V. », giallo. **21,20** Canzoni. **21,50** « Au cabaret de la chanson qui passe ». **22** Vedetta della sera. **22,06** Valzer eterno. **22,30** Jazz. **23** « Musica ai Campi Elisi », di Jean Fontaine. Presentazione di Edith Lansac.

GERMANIA
AMBURGO

19,15 Martha o Il mercato di Richmond, opera comica romantica di Friedrich von Flotow, diretta da Walter Martin. **21,15** Uno sguardo retrospettivo senza rancore, scene con musica di Walter Netzsch. **21,45** Notiziario. **23,35 Theodor Berger:** Malinconia per orchestra d'archi diretta da Hubert Reichert. **0,10** Orchestre varie con musica leggera di oltremare. **1,05** Musica fino al mattino da Colonia.

MONACO

19,05 Musica folcloristica dell'Algovia. **20,45** Ritmi vari. **21** « Così si balla in Europa », istantanee musicali da Kopenhagen. **22** Notiziario. **22,40** Melodie di Werner Bochmann dirette da Willy Mattes e da Schmidt-Boelcke con soprano Ilse Hübener. **23,20** Danze e canzoni ballabili dell'èra gotica e del rinascimento. **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Incantesimo della musica. **Bedrich Smetana:** Ouverture dell'opera « Libussa » (Orchestra del Teatro Nazionale di Praga, diretta da Zdenek Chalabala); **Moritz Moszkowsky:** Valzer d'amore (Galina Kowal, pianoforte); **Josef Suk:** Serenata in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi (Filarmonia ceca di Praga diretta da Vaclav Talich). **21,15** Concerto al castello di Ettlingen. **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore per pianoforte e violoncello, op. 5 (Jan Natermann e Antonio Janigro); **Walter Piston:** Quartetto d'archi n. 1 (Juilliard String Quartet). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23,30 Sandor Veress:** Hommage à Paul Klee, fantasia per 2 pianoforti e archi, diretta da Hans Müller-Kray (solisti: Kurt Bauer e Heidi Bung). **0,15-4,30** Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 Museo musicale: **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 101 in re maggiore (Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); **Richard Strauss:** Serie di valzer dall'opera « Il cavaliere della rosa » (Orchestra di Stato bavarese diretta dal compositore); **W. A. Mozart:** Sinfonia in re maggiore, K. 385 (Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). **21,30 Paul Hindemith:** a) 2 pezzi per pianoforte dall'op. 37, n. 2; b) Quartetto d'archi n. 3, op. 22 (Carl Seemann e il Quartetto d'archi di Hollywood. **22** Notiziario. **23,15-24** Il trionfo del varietà Monte Carlo (contributo di Radio Stoccolma).

INGHILTERRA
ONDE CORTE

6,15 « Beyond our Ken », con Kenneth Horne. **6,45** Musica da ballo. **7,30** La musica e il film. **8,30** Musica richiesta. **10,45** Parata di stelle. **12,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **13,15** Eric Darby al pianoforte. **14,45** Musica di **Beethoven. 15,15** « London Mirror », varietà. **16 Mussorgsky:** Quadri d'una esposizione. **17,15** Mantovani e la sua orchestra. **18** Parata di stelle **19,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **20,15** Interpretazioni del pianista Alfred Cortot. **20,30** Musica per organo eseguita da Paul Steinitz. **21,30 Concerto** con la partecipazione del baritono Robert Ivan Foster, del pianista Clifton Helliwell e del complesso di fiati « The Portia Wind Ensemble » diretto da James Verity. Musiche di **Haendel, Mozart, Armstrong Gibbs e Ireland. 22,15** Musica da ballo. **23,15** « The Navy Lark », sceneggiatura di Laurie Wyman.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Cartoline postali musicali. **18,20** Il festival musicale ad Ulster 1960. **19,30** Notiziario. **21** Programma per i Retoromani. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** « Swiss Modern Sound », orchestra diretta da Iller Pattacini. **13,10** Canzonette. **13,35** Kodaly: Variazioni del pavone, eseguite dall'Orchestra sinfonica di Chicago diretta da Antal Dorati. **16** Melodie da Colonia. **16,35** Concerto del tenore Arnst Wolff e del pianista Luciano Sgrizzi. **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **19 Grieg:** Danza sinfonica n. 1 op. 64, su motivi norvegesi; Corteo nuziale norvegese. **20** Orchestra Radiosa. **20,30** « Telefonata notturna », racconto sceneggiato di Raoul Maria de Angelis. **21,05** « Madrigali amorosi » di **Claudio Monteverdi** (Elaborazioni di Luciano Sgrizzi). **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19,50 « Musica ai Campi Elisi », a cura di Jack Diéval e Louis Rey. **21,05** « Liberté sans issue », di Georges Ottino. **21,40** Musica lirica. **22,55-23,15** Jazz.

FEBBRAIO

4

SABATO

S. Gilberto v.

35 330

A Milano il sole sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,32.

A Roma il sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,25.

A Palermo il sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,32.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 0-3; Milano 1-3; Roma 4-9; Napoli 0-9; Palermo 6-13; Cagliari 3-15.

Il settimanale dell'industria

ore 19 programma nazionale

Una trasmissione settimanale sui problemi dell'industria: quando fu istituita, il gennaio dell'anno scorso qualcuno pensò che fosse per lo meno eccessiva. La categoria degli industriali, nel Paese, è necessariamente la più ristretta, e un programma radiofonico completamente dedicato a loro finirebbe per rivolgersi a non più di qualche migliaio di persone. Ma se si pensa che ai problemi dell'industria si possono interessare tutti coloro che a questo mondo partecipano, dagli imprenditori agli impiegati agli operai — e in Italia sono oltre sei milioni — se si considera che la formula della trasmissione, così come è concepita, è tale da poter agganciare lo stesso pubblico più lontano, e portarlo a occuparsi di problemi sui quali non si era mai soffermato, allora ha ancora senso che la radio dedichi a questo particolare giornale di categoria trenta minuti ogni settimana sulla prima delle sue tre reti.

Il mondo dell'industria italiana è oggi in pieno movimento, e movimento di espansione; il 1960 ci ha fatto assistere a un vero *boom* soprattutto nell'industria meccanica e chimica, dopo il ristagno degli anni immediatamente precedenti; mentre ha segnato una più che positiva ripresa per l'industria tessile e dell'abbigliamento (un solo esempio, ma eloquente, nel campo delle scarpe: 60 miliardi di esportazioni nel corso di un anno in tutti i Paesi del mondo). E' dunque indispensabile che un mezzo di comunicazione come la radio si soffermi, una volta la settimana, a registrare gli indici di questo movimento, i suoi sbalzi e le sue flessioni, a individuarne le cause e analizzarne i problemi, per portarne a conoscenza tutto il pubblico, e soprattutto il pubblico più direttamente interessato, e personalmente coinvolto.

La struttura è quella di un settimanale di categoria, come dice lo stesso titolo: ma la formula, con cui si presenta, è quella del più vivace, e spesso spregiudicato dibattito radiofonico: con inchieste approfondite sui più urgenti problemi di attualità, con interviste dal vivo ai personaggi più qualificati di questo mondo, (dal consigliere delegato di un grande complesso al Presidente della Confindustria, dal capo di una categoria imprenditoriale al direttore generale di un Ministero) e soprattutto con domande scottanti, che traducono, spesso, i dubbi degli ascoltatori su questioni di competenza dell'interlocutore prescelto, e hanno il potere di metterlo con le spalle al muro. Poiché nessuna intervista è preparata in anticipo, e bisogna rispondere direttamente al microfono, senza possibilità di uscita, la risposta è sempre la più sincera, e la più attendibile; anche se, qualche volta, la più imbarazzata, ed espressa con un evidente senso di contrarietà.

Contrappuntato da vignette e siparietti umoristici sui personaggi del mondo industriale (il commendatore e la dattilografa, il caporeparto e l'operaio del turno, ecc.), e fornito di un notiziario fisso per dare eco di tutte le iniziative che partono da questo mondo, « Il settimanale dell'industria » è completato da alcuni servizi, di più largo interesse, che possono rivolgersi anche al pubblico indiscriminato: quali il documentario, realizzato da un radiocronista in qualche complesso di recente costituzione o venuto per qualche motivo alla ribalta dell'attualità; la rubrica « Le industrie italiane nel mondo », che dà eco dei grandi appalti ottenuti da imprese italiane per realizzare dighe, porti, vie di grande comunicazione, bonifiche, ecc. nei cinque continenti; e infine, forse più stimolante fra tutte, la rubrica « Sui fronti della tecnica » che dà delle anticipazioni, spesso inedite, sugli ultimi ritrovati della scienza e sulle loro applicazioni nel campo industriale.

g. c.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO sabato

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
*** Almanacco - * Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*
Leggi e sentenze
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Musica operettistica**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 **Concerto del mattino**
1) Weber: *Oberon:* ouverture; Bellini: *I Puritani:* « Qui la voce sua soave »; Wagner: *Tannhäuser:* « O tu bell'astro incantator »
2) Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore*, per pianoforte e orchestra op. 37: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro) (Solista Wilhelm Kempff - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Paul van Kempen)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
L'uomo e la macchina: *Dal Nautilus al sommergibile atomico*, a cura di Gladys Engely
Gli amici del papà: *Il piccolo Lord*, a cura di Giulio Celletti

11,30 **Ultimissime**
Cantano Gloria Christian, Gino Latilla, Corrado Lojacono, Marcellino, Anita Sol, Tonina Torrielli, Edoardo Vianello

12 — **Canzoni napoletane moderne**

12,20 *** Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 PICCOLO CLUB
Riccardo Rauchi, Betty Curtis *(L'Oreal)*

14-14,20 **Giornale radio**

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Lionel Hampton e il suo complesso

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

17,40 **Le manifestazioni sportive di domani**

17,55 **I libri della settimana**
a cura di Ugo Azzoni

18,10 **Nascita di un capolavoro**
a cura di Luigi Calabria

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
Mario Bergomi: Incontri con gli scrittori: Giorgio Caproni - Note e rassegne

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,30 **Tutte le campane**
I campanili di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 — *** Canzoni gaie**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
Il flauto magico
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,25 **CHIAMAMI BUGIARDO**
radiodramma di **John Mortimer**
traduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Sammy Noles — *Adolfo Geri*
Martha Heinz — *Maria Teresa Angelè*
Harold Pheeming — *Giorgio Piamonti*
La padrona della pensione — *Nella Bonora*
L'uomo della panchina — *Tino Erler*
L'americano — *Corrado De Cristofaro*
La ragazza finlandese — *Renata Negri*
Il dottor Bowker — *Lucio Rama*
La cameriera del bar — *Grazia Radicchi*
La pensionante — *Wanda Pasquini*
Il 1° pensionante — *Antonio Guidi*
Il 2° pensionante — *Angelo Zanobini*
Il bevitore solitario — *Franco Luzzi*

Regìa di **Anton Giulio Majano**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22,45 **Il sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
La caricatura e il sogno nel teatro di Cechov

23,15 **Giornale radio**
Sei giorni ciclistica di Milano
(Radiocronaca di Paolo Valenti)
Dal Teatro Manzoni di Milano
Proclamazione dei « Nastri d'argento cinematografici 1961 »
(Radiocronaca di Lello Bersani ed Emilio Pozzi)
Al termine: **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Gloria Christian *(Commissione Tutela Lino)*
30' Edizioni di lusso *(Agipgas)*
45' Giovanni D'Anzi: le mie preferite *(Pludtach)*

10 — **IL SETACCIO**
Notizie con accompagnamento e non di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica
25' *Breve intervallo*
Giorgio Luigi Bernucci: *Piccole e grandi cose quasi sconosciute*
30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)
50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Canzoni all'italiana
(Pavesi)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Teatrino della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Souvenir d'Italie

15 — **Breve concerto**
Musiche da balletti

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,40 **Fonte viva**
Canti popolari italiani

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— *Sei giorni ciclistica di Milano*
(Radiocronaca di Paolo Valenti)
— Un re dello swing: Harry James
— Aznavour canta Aznavour
— Honky Tonky piano
— Canzoni per quattro: Quartetto Cetra

17 — **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

17,30 **UN'ORA CON LA CANZONE**
a cura di Silvio Gigli

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,20 *** Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **OTELLO**
Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI

Otello — *Mario Del Monaco*
Jago — *Tito Gobbi*
Cassio — *Agostino Lazzari*
Roderigo — *Athos Cesarini*
Lodovico — *Paolo Washington*
Montano — *Arturo La Porta*
Un araldo — *Rolando Sessi*
Desdemona — *Floriana Cavalli*
Emilia — *Dora Minarchi*

Direttore **Franco Capuana**
Maestro del Coro Giuseppe Conca
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera
(Registrazione effettuata il 29-12-1960 dal Teatro dell'Opera di Roma)
Edizione Ricordi
(Manetti e Roberts)

RADIO

Negli intervalli:
I) *Asterisco*; II) **Radionotte**; III) **Ultimo quarto**
Al termine:
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 * La Polifonia veneziana del Cinquecento

10,15 La sonata classica
Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore op. 106:* a) Allegro, b) Assai vivace (Scherzo), c) Adagio sostenuto, d) Fuga a tre voci con alcune licenze (*Pianista* Wilhelm Kempff)

11 — Il jazz nella musica contemporanea
Honegger: *Pacific 231* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel); Auric: *Les Facheux* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Fighera); Sessions: *Concerto per pianoforte e orchestra:* a) Allegro, b) Largo, c) Finale (*Solista* Pietro Scarpini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

12 — Suites
Bach: *Suite n. 1 in sol maggiore* per violoncello solo: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto 1° e 2°, f) Giga (*Violoncellista* Amedeo Baldovino); Haendel: *Suite n. 2 in fa maggiore:* a) Adagio, b) Allegro, c) Adagio quasi recitativo, d) Fuga (*Clavicembalista* Antonio Saffi)

12,30 Musiche per uno strumento
Jolivet: *Cinq Incantations*, per flauto solo (*Flautista* Severino Gazzelloni)

12,45 Musica sinfonica
Alderighi: *Omaggi per archi e pianoforte* (*Solista* Gennaro D'Onofrio - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — Pagine scelte
Da « Discorsi intorno alla vita sobria » di Alvise Cornaro: « Della moderazione nel mangiare »

13,15 * Mosaico musicale
Buxtehude: *Sarabanda d'amore in re minore* (*Arpista* Henrik Boje); Beethoven: *Minuetto in fa* (Orchestra « The London Baroque Ensemble diretta da Karl Haas); Boccherini « *Ahimè, cuor mio* » dall'Opera « La Clementina » (*Soprano* Elena Rizzieri - Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera) Borodin: *Scherzo* (*Pianista* Lev Oborin); Dvorak: *Largo* dalla *Sinfonia in mi minore n. 5 (Op. 95)* (*Violinista* Yehudi Menuhin; *pianista* Marcello Gazelle); Poulenc: *Chanson de la fille frivole* (*Baritono* Pierre Bernac; *pianista* Francis Poulenc)

13,30 Musiche di Wagner e Kodaly
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 3 febbraio - Terzo Programma)

14,30-16,30 L'opera lirica in Italia
L'ISOLA DEL TESORO
Dramma musicale in tre atti e sette quadri di Vieri Tosatti
Riduzione da R. L. Stevenson

sabato

Musica di VIERI TOSATTI
Jim — *Anna Maria Rota*
Il dottor Livesey — *Guglielmo Ferrara*
Il capitano Smollet — *Enrico Campi*
Il Conte — *Leonardo Monreale*
Tom Redruth — *Andrea Mineo*
John Silver — *Piero Guelfi*
Bill Jones, Israel Hands — *Mario Petri*
Il cieco Pew, George Merry — *Carlo Cava*
Gray — *Tommaso Frascati*
Ben Gunn — *Antonio Pirino*
Una voce di tenore — *Vito Tatone*
Una voce di basso — *Dimitri Lopatto*
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Concerto per pianoforte e orchestra
Robert Schumann
Concerto in la minore op. 54
Allegro affettuoso - Intermezzo (Andante grazioso) - Allegro vivace
Solista Walter Gieseking
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Herbert von Karajan
Maurice Ravel
Concerto in sol maggiore
Allegramente - Adagio assai - Presto
Solista Daniel Wayenberg
Orchestra del « Théâtre des Champs Elysées », diretta da Ernest Bour

18 — Dalla fase coloniale all'autonomia politica
Ultima trasmissione
L'Etiopia
a cura di Daniele Prinzi

18,30 Alban Berg
Frammenti sinfonici dall'opera « Lulu »
Rondò - Ostinato - Lied per Lulu - Variazioni - Adagio
Soprano Ilona Steingrüber Wildgans
Direttore Harold Byrns
Arnold Schoenberg
Cinque pezzi op. 16 per orchestra
Presentimenti - Cose passate - Colori - Peripezia - Recitativo obbligato
Direttore Hermann Scherchen
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

19,15 La criminalità in Italia
Giuseppe Sabatini: *L'efficacia delle leggi penali e dell'amministrazione giudiziaria*

19,30 Jan Pieterszoon Sweelinck
Rozette - Tu al tout seul - Salmo 150
Esecuzione del Complesso « Niederländischer Kammerchor », diretto da Felix de Nobel
(Registrazione effettuata il 16-10-1960 dalla Radio di Brema al Festival « Pro Musica Antiqua » di Bruxelles)

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
P. Locatelli (1695-1764): *Sonata in fa maggiore* per flauto e continuo
Largo - Vivace - Cantabile - Allegro
Jean Pierre Rampal, *flauto;* Ruggero Gerlin, *cembalo*
L. v. Beethoven (1770-1827): *Sonata n. 3 in la maggiore op. 69* per violoncello e pianoforte
Allegro ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) - Adagio cantabile, Allegro vivace
Zara Nelsova, *violoncello;* Arthur Balsam, *pianoforte*
B. Bartók (1881-1945): *Pezzi da « Mikrokosmos »*
Libere improvvisazioni - Riflessione - Una mosca racconta - Arpeggi - Ostinato - Danze su ritmi bulgari
Pianista Andor Foldes

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO
diretto da **Efrem Kurtz**
con la partecipazione della flautista **Elaine Shaffer**
Franz Joseph Haydn
Orfeo ed Euridice ouverture
Jean Marie Leclair
Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e cembalo
Allegro - Adagio - Allegro assai
Solista Elaine Shaffer
Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 11 in sol minore « 1905 »
Adagio (Piazza del Palazzo) - Allegro (Il 9 gennaio) - Adagio (Eterna memoria) - Allegro non troppo (Allarme)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)
Nell'intervallo:
Il teatro francese fra Achard e Jonesco
Conversazione di Raoul M. De Angelis
Al termine:
Congedo
Dalla Scandinavia a Pietroburgo, da « La vita » di Vittorio Alfieri

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (op. 162)*, di Schubert e *Sonata in fa minore (op. 5)*, di Brahms - 10,50 (14,50) in « Musiche di balletto »: *Gli elementi*, di Rebel; *Le festin de l'araignée*, di Roussel; *Dafni e Cloe*, di Ravel - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) Recital del violinista W. Schneiderhan e del pianista C. Seeman: musiche di Mozart, Hindemith, Strawinsky, Schumann.

Torino: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in do diesis n. 14 per pianoforte (op. 27) n. 2 « Clair de lune »*, di Beethoven e *Sonata in la minore per violoncello e pianoforte (op. postuma) « L'arpeggione »*, di Schubert - 11 (15) in « Musiche di balletto »: *Daphnis et Cloe*, di Boismortier e *Panna montata*, di Strauss - 16 (20) « Un'ora con Mendelssohn » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) Concerto del violoncellista Pierre Fournier: musiche di Couperin, Boccherini, Ciaikowsky, Schumann.

Milano: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in la maggiore n. 6 per violino e pianoforte (op. 30)*, di Beethoven e *Sonata in si bemolle maggiore n. 21 per pianoforte (op. postuma)*, di Schubert - 11 (15) in « Musiche di balletto »: *Le stagioni*, di Glazounov e *L'âge d'or*, di Shostakowitch - 16 (20) « Un'ora con Corelli » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) Concerto del violinista M. Elman: musiche di Mozart, Wieniawsky, Bruch.

Napoli: 8 (12) « Musica del '700 Europeo » - 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in do maggiore n. 1 per pianoforte (op. 24)*, di Weber e *Sonata in do minore n. 3 per violino e pianoforte (op. 45)*, di Grieg - 10 (14) « La variazione » - 10,55 (14,55) in « Musiche di balletto »: *Barabau*, di Rieti; *Skyscrapers*, di Carpenter; *Sebastian*, di Menotti - 16 (20) « Un'ora con Respighi » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) Concerto del violinista Franco Gulli: Musiche di Prokofiev, Paganini, Bartók.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
c) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

14,10 **Classe seconda:**
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino
c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

15,30 **Classe terza:**
a) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
b) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
d) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia musicale, a cura di Cino Tortorella
Regìa di Lyda C. Ripandelli
b) **IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a tavolino, a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

RITORNO A CASA

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
GONG
(Margarina Foglia d'oro - Commissione Tutela Lino)

18,50 **UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori

19,15 **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
L'inconscia zagaglia barbara: Il figlio di Napoleone III
a cura di Gian Ludovico Masetti Zannini

19,55 **LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani, F. Tagliamonte

20,08 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC - TAC**
(L'Oreal - Permaflex)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Idriz - Olà - Locatelli - Fargas)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

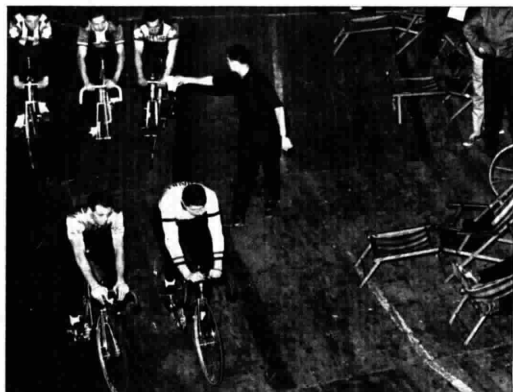
21 — **CAROSELLO**
(1) Chatillon - (2) Pavesi - (3) Durban's - (4) Campari - (5) Brodo Prest
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Albo Film - 3) Ondatelerama - 4) Pubbliciak - 5) Roberto Gavioli

21,15 **GIARDINO D'INVERNO**
con
le « Bluebell Girls », le « Gemelle del Lido », Don Lurio, il « Quartetto Cetra », Betty Curtis, Miranda Martino, Ornella Vanoni, Gino Corcelli, Johnny Dorelli, Arturo Testa
e con **Henry Salvador**
e l'orchestra diretta da **Gorni Kramer**
Testi di Dino Verde
Coreografie di Don Lurio con Gino Landi
Costumi di Folco
Scene di Cesarini da Senigallia
Realizzazione di Guido Sacerdote
Regìa di Antonello Falqui

22,30 Dal Palasport di Milano:
« SEI GIORNI CICLISTICA DI MILANO »

23,15 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Dal Palasport di Milano

Continua la "Sei giorni ciclistica„

Anche questa sera la Televisione si collegherà, alle 22,30, col Palasport di Milano per riprendere alcune fasi della classica gara. Le « sei giorni ciclistiche » sono tradizionali e molto seguite anche all'estero. Ecco come si presenta un angolo della pista di un velodromo tedesco durante lo svolgimento di una « sei giorni »

sabato 4 febbraio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - Le voci di Dalida e Ricky Nelson - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Successi di oggi - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Sulle ali della melodia - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Pagine scelte - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Le nostre canzoni - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Tavolozza musicale - 5,36 Musica del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 2. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Giebelzeichen. Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenzauber (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18,30 Wir senden für die Jugend. L. de Vries: « Kühne Männer auf grossen Reisen. 5. Teil - 19 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Arbeiterfunk - 20,30 Die Welt der Frau - 21 Kammermusik: Liederstunde mit Liedern von Haydn und Mozart. Clair Fassbender-Luz, Sopran; Bruno Mezzena, Klavier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Wir bitten zum Tanz - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Concerto Sinfonico diretto da Otmar Federmutz - Ciaikowsky: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (« Patetica ») - Orchestra Filarmonica di Trieste (2ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 25 settembre 1959) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Biagio Marin: « La Basilica di Aquileia e i suoi mosaici » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 III Concorso corale regionale « A. Illersberg » (Dalle registrazioni effettuate al Castello di Udine il 28 e 29 maggio 1960) - 15ª trasmissione - a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica **« Gli avvenimenti culturali della regione »** a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Piccoli complessi - 15,30 « I tre sorrisi dell'arcangelo Michele », racconto di Lev Nikolajevič Tolstoj, traduzione ed adattamento di Bogdana Rudolf. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Offizia - 16,25 Caffè concerto - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Ivan Artač: Lo sviluppo degli stati europei: L'evo moderno: « L'età del liberalismo » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Johannes Brahms: Rapsodia per contralto, op. 53 - 18,45 Violinista Nikola Petrovic - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Acquarello italiano - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Slava Klavora » - 21 « Sui monti », radiocommedia di Edvard Martinuzzi. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - indi Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 22 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Questa settimana »** rassegna della stampa cattolica a cura di L. Conte - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Luigi Carrai, commento di P. Giulio Cesare Federici. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA
VIENNA

20,15 Dal Festival Mozartiano di Salisburgo: **« Perseo e Andromeda »**, dramma musicale in 2 atti di Michael Haydn. Orchestra diretta da Mladen Basic. **22** Notiziario. **22,25** Musica d'operette e valzer. **23,20** Musica da ballo. **0,05-0,50** Concerto orchestrale. **A. Kaciaturian:** dalla suite « Mascherata »: a) Notturno, b) Romanza, c) Galoppo; **F. Smetana:** « L'accampamento di Wallenstein », poema sinfonico diretto da Charles Adler; **M. Ravel:** La Valse, poema coreografico diretto da Eugène Ormandy.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,40 Dischi. **19,50** Fantasie musicali. **20,50** Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht, con la partecipazione del soprano Micheline Grancher e del Coro della R.T.F. **Liszt:** Sinfonia « Faust »; **Borodin:** Danze dal « Principe Igor ». **22,20** Serata danzante. **22,50** Jazz. **23,18** Ballo del Club 60.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Wal-Berg. **19,36** « Le avventure di Tintin », di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica di Vincent Vial. 13° episodio. **19,50** Ritmo e melodia. **20,28** Trio Los Paraguayos. **20,30** « Cocktail parigino », di Pierre Mendelssohn. **21,20** Maurice Renault presenta: « Le avventure di Arsenio Lupin », di Maurice Leblanc, nell'adattamento di Jean Marcillac.

III (NAZIONALE)

19,10 Concerto. **20,10** « Il cigno e l'aquila » ovvero « Il conflitto Fénelon-Bossuet », rievocazione radiofonica di Pierre Sipriot. **21,35** « Atalanta », adattamento radiofonico di Philippe Wilmart, dal romanzo di Roger Vercel. **23,05 Borodin:** Quartetto n. 2 in re. **23,33 Johann Joachim Quantz:** Concerto per flauto e orchestra n. 17 in re maggiore; **Cimarosa:** Sonata n. 20 in si bemolle maggiore per clavicembalo.

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** « Il paese dal quale vengo » con Gilbert Bécaud. **20,20** Serenata. **20,35** Canti e ritmi del mondo. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30 Album lirico** presentato da Alain Vanzo. **22** Vedetta della sera. **22,06** In attesa del ballo. **22,30** Ballo del sabato sera.

GERMANIA
AMBURGO

19,30 Madrigali e Lieder (Coro e complesso strumentale diretti da Willi Träder). **19,50** Eckart Hachfeld al microfono con Marion Lindy e Kurt Klopsch. Musica di Rudi Bohn. **20** Concerto in collegamento con Hilversum. **21,45** Notiziario. **22,35** Il ballo della Stampa 1961 a Travemünde (Orchestra diretta da Alfred Hause). **23,30** Hallo, vicini! con Adrian e Alexander. **0,05** Saturday-Night-Club con Heinz Piper. **1** Musica da ballo. **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

MONACO

19,20 Una piccola melodia (Bruno Saenger e i suoi solisti). **20,15** Molta musica e cabaret a cura di Karl Peukert e Walter Netzsch. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **23,15** Musica da ballo. **0,05** Apuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,20** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Musica per tutti i gusti. **21,15** Indovinelli letterario - musicali. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,10-1,05** Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kray (solisti: Arthur Grumiaux, violino, Maurice Gendron, violoncello); **Johannes Brahms:** Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra; **Paul Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber.

SUEDWESTFUNK

20 In due in una piccola città, grande serata di varietà tratta da un libro di Ernst Nehbut. **22** Notiziario. **22,50** Serata di danze. **2-5,50** Musica fino alla mattina.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20,30 « Il cacciatore di serpenti ». **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto di musica da camera. **Bach:** Concerto per violino, oboe e orchestra d'archi; **Boccherini:** Trio d'archi in sol minore, op. 9 n. 5; **Rossini:** Sonata per 2 violini, violoncello e contrabbasso; **Schubert:** Pezzo da concerto per violino e orchestra.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13** « Vieni, vinci, viaggia! », concorso turistico a premi. **14** Sonate per violino e pianoforte eseguite da Anne-Marie Grunder e Carla Badaracco. **Tartini:** Sonata in sol minore; **Bach:** Sonata in sol maggiore; **Leclair:** Sonata n. 3 in re maggiore. **14,35** « Musica ai Campi Elisi », varietà. **15,50** Tè danzante. **17 Otmar Nussio:** Suite, diretta dall'Autore. **17,30** « Invito al concerto », capolavori solistici nel commento di Ermanno Briner-Aimo. Versione radiofonica di Ugo Fasolis. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Balalaiche. **20** « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. **21** Folclore balcanico classico-popolare. **21,30** « Cinque flash per l'indossatrice », giallo radiofonico di Mario Casacci, Alberto Ciambricco e Giuseppe Aldo Rossi. **22,20** Melodie e ritmi. **22,35-23** Danze al music-hall.

SOTTENS

19,05 Il quarto d'ora vallese. **20,05** « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. **20,50** « Il caso Steinheil », sceneggiato da Andrée Béart-Arosa. **21,45** « Buon appetito, Signori », di Jean-Pierre Moulin. Stasera: Albert Simonin. **22,20** « Che ne è di Annabella? », di Guy Farner. **22,35** Musica da ballo.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 35)

1 autovetura Innocenti Austin « A. 40 »,
1 autovettura « Dauphine Alfa Romeo »,
1 autovettura Fiat « 600 D »,
1 autovettura « Bianchina » (berlina)

sono:

Radio

Art. 281 RFO di Sarentino (Bolzano); **art. 276.507 RFO** di Roma; **art. 122 RFO** di Pimonte (Napoli);

Televisione

Art. 9.422 TVO; art. 728.031 TVO; art. 1.078.319 TVO.

Sono inoltre stati estratti alcuni numeri di riserva che nell'ordine surrogheranno le partite eventualmente risultate in bianco, annullate o in regola col pagamento dei canoni.

L'attribuzione dei premi di cui sopra avverrà secondo un criterio di priorità stabilito fra i sei titolari degli abbonamenti sorteggiati, in base alla data del versamento del canone (rinnovo 1961 o nuovo abbonamento nel periodo 1-1-1961 - 2-3-1961).

«La settimana della donna»

Trasmissione 8-1-1961

Soluzione: *Lollobrigida.*

Vince *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Franca Bresci, via Borgo di Casale, 56/6 - Casale di Prato (Firenze).

Vincono *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Angela Molteni, via Calvenzana, 34 - Rogeno (Como); **Angela Pellegrino,** via Benedetto XIII, 37 - Monte S. Angelo (Foggia).

Trasmissione: 15-1-1961

Soluzione: *Sanremo.*

Vince *1 apparecchio radio e una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Franco Malagrino, via Pontescuro, 46 - Taranto.

Vincono: *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Maria Iassi, via La Spezia, 50 - Ladispoli (Roma); **Silvia De Prisco,** piazza P. Cappello, 5 - Cosenza.

«Il Buttafuori» (Gran gala)

Trasmissione: 13-1-1961

Vincono *1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive ».*

Americo Paciotti, via G. Bruno, 2 - Ancona; **Franca Bardone,** via Piave, 1 - Pontecurone (Alessandria).

Vincono *1 piatto d'argento:*

Gina Serrani, via Dalmazia, n. 12 - Ancona; **Maria Accorsi,** via Mazzini 108/2 - Bologna; **Anna Preti,** via Garibaldi, 61 - Fiorenzuola D'Arda (Piacenza); **Carlo Pastrani** - Istituto S. Carlo - Osimo (Ancona).

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

Compito di francese

Testo tradotto del mese di gennaio

A bâtons rompus

— Bonjour, mon ami. Comment allez-vous?

— Je vais bien. Merci.

— Veuillez vous asseoir dans ce fauteuil.

— Merci. Je suis fatigué parce que j'ai marché longtemps pour visiter la ville.

— Vous prenez quelque chose? Du thé? Du café?

— Ce sera du café. Ça vaut mieux... Fermez la fenêtre, s'il vous plaît; j'ai failli attraper un rhume, hier, et je n'aime pas les courants d'air.

— Les fenêtres sont vieilles et ne ferment pas bien. Il vaut mieux rester dans ce coin, près du poêle.

— Avez-vous des nouvelles de M. Fléchart?

— Oui. Je lui ai téléphoné avant de rentrer à la maison. Il a toujours beaucoup de travail.

— Il me tarde d'inviter notre ami chez moi... Dites-lui bien des choses de ma part.

— Je n'y manquerai pas. Maintenant, parlons de nos travaux...

— C'est ça!

Testo da tradurre del mese di febbraio

A Parigi

Le due ragazze desiderano un appartamento a Parigi perché la loro camera d'albergo è troppo piccola. Hanno chiesto indirizzi ad un'agenzia del centro. Cercavano una camera ammobiliata, ma non hanno avuto fortuna perché la camera non era bella; era vecchia e mal illuminata: bisognava stare attenti per non urtare contro i mobili. Le ragazze sognavano una vista sulla Senna e desideravano una padrona di casa premurosa. Questa era una vecchia bisbetica... Hanno cambiato parere e se la sono svignata alla svelta... Alcuni giorni fa, hanno trovato un bell'appartamento di loro gusto. Sono felici. Possono (*peuvent*) preparare i loro pasti in cucina. Hanno anche (*aussi*) più mobili di prima e belle tende bianche alle finestre. Esse saranno a casa loro.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 5 febbraio al **Programma Nazionale - Direz. Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.**

IN POLTRONA

PENNUTO IMPAZIENTE

— Non potresti almeno aspettare che il filo sia fissato ai pali?

IL PIGNOLO

— Questo è già più assomigliante.

DOMANDA E RISPOSTA

— Se siamo naufraghi? Sì, perché?

LA TRACCIA

— Bene: quantomeno sappiamo che si tratta di una persona molto grossa e molto stupida.

SPIEGAZIONI AI TURISTI

— La scritta in alto risale al III secolo avanti Cristo, l'altra è molto più recente.